



Alla deliberazione della Giunta provinciale
n. 130 del 26 aprile 2012

Provincia di Ravenna

Piano bibliotecario e archivistico per l'anno 2012

a norma degli art. 4 e 8 della L.R. 18/2000

concertato con le Province di Forlì-Cesena e Rimini ai sensi della vigente convenzione per la gestione della Rete Bibliotecaria di Romagna
redatto in attuazione della programmazione 2010-2012 approvata
con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 27 aprile 2010

Approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 130 del 26 aprile 2012

Ravenna, aprile 2012

SOMMARIO

AVVERTENZA	3
STATO DEI SERVIZI	5
1.1 LA RETE BIBLIOTECARIA DI ROMAGNA E SAN MARINO	5
1.1.1. <i>Dati statistici</i>	19
1.2 L'ORGANIZZAZIONE BIBLIOTECARIA PROVINCIALE	33
1.3 LA 'RETE' DEGLI ARCHIVI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA.....	40
1.4 STATO DEGLI ARCHIVI STORICI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA.....	45
1.5 GLI INTERVENTI DELLA PROVINCIA PER GLI ARCHIVI	50
1.6 GLI INTERVENTI A FAVORE DELL'ARCHIVIO PROVINCIALE.....	54
LA PROGRAMMAZIONE 2010-2012.....	56
2.1 NORMATIVE E STANDARD	56
2.2 LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER IL TRIENNIO 2010-2012.....	58
2.3 LINEE PROGRAMMATICHE PROVINCIALI 2010-2012.....	61
GLI OBIETTIVI DEL PIANO 2012	70
3.1 LA LEGGE REGIONALE 18/2000.....	70
3.2 LE FASI DI ELABORAZIONE DEL PIANO	72
3.3 GLI OBIETTIVI PER L'ANNO 2012.....	75
3.4 RISORSE UMANE E FINANZIARIE IMPEGNATE DALLA PROVINCIA.....	79
INTERVENTI DEL PIANO 2012	83
4.1 COMPOSIZIONE FINANZIARIA DEL PIANO.....	83
4.2 ONERI PER LA GESTIONE DELLA RETE SBN ROMAGNOLA	85
4.3 PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PROVINCIALI.....	86
4.4 INTERVENTI DIRETTI DELLA PROVINCIA.....	88
4.4.1 <i>Potenziamento dei servizi della Rete bibliotecaria</i>	89
4.4.2 <i>Potenziamento dei servizi degli Archivi</i>	90
4.4.3 <i>Consolidamento della struttura di coordinamento</i>	90
4.4.4 <i>Formazione degli addetti ai servizi bibliotecari e archivistici</i>	91
4.4.5 <i>Iniziative di comunicazione esterna e promozione</i>	91
4.4.6 <i>Riepilogo degli interventi diretti della Provincia</i>	92
4.5 DESTINAZIONE DEI TRASFERIMENTI REGIONALI 2012	93
4.6 LE PROPOSTE DI INTERVENTI DIRETTI DELL'IBACN	94
4.7 LE RISORSE DELLE PROVINCE DI FORLÌ-CESENA E RIMINI	95
4.8 DESTINAZIONE DEI FINANZIAMENTI PRIVATI.....	96
4.9 RIEPILOGO DEL PIANO 2012	97
ALLEGATO 1	101
ALLEGATO 2	109

O

Avvertenza

Il presente Piano, redatto ai sensi degli articoli 4 e 8 della L.R. 18/2000, costituisce l'ultima annualità della programmazione triennale 2010-2012 relativa alle biblioteche e agli archivi storici. Il documento è stato concertato con i soggetti ammessi ai finanziamenti nella riunione del 13 aprile 2012. Questa riunione è stata accompagnata da riunioni di concertazione con le Province di Forlì-Cesena e Rimini e con l'IBC della Regione Emilia-Romagna (10 aprile 2011).

Le somme da impegnare col presente Piano sono di seguito riportate:

- 1) quanto a € 13.000,00 con imputazione all'art. PEG 10403/35 *"Manutenzione delle applicazioni e dei sistemi gestionali"*;
- 2) quanto a € 26.200,00 con imputazione all'art. PEG 10403/50 *"Fondo regionale per sistema bibliotecario L.R. 18/2000"*;
- 3) quanto a € 61.744,87 con imputazione all'art. PEG 10403/60 *"Fondo integrativo per sistema bibliotecario -L.R. 18/2000"*;
- 4) quanto a € 24.000,00 con imputazione all'art. PEG 10403/80 *"Rete informatica provinciale"*;
- 5) quanto a € 15.000,00 con imputazione all'art. PEG 10405/95 *"Trasferimento fondi provinciale per Piano bibliotecario e archivistico"*;
- 6) quanto a € 40.000,00 con imputazione all'art. PEG 20405/30 *"Potenziamento strutture centrali SBN"*
- 7) quanto a € 60.000,00 con imputazione all'art. PEG 20407/20 *"Trasferimenti in conto capitale per biblioteche e archivi storici"*.

La somma trasferita dalla Regione è riportata al netto di € 2.800,00 trattenuti dalla stessa a titolo di quota della Provincia di Ravenna per la partecipazione al progetto regionale di spogli dei periodici Analecta.

Complessivamente le risorse da impegnare col Piano ammontano ad € 239.944,87 di cui € 213.744,87 sono fondi provinciali (e di questi € 100.000,00 sono in parte investimenti).

Le risorse trasferite alla Provincia di Ravenna dalle altre Province romagnole [€ 94.500,00 con imputazione all'art. PEG 10405/65 *Gestione SBN per conto delle Province di Forlì-Cesena e Rimini*] sono evidenziate nel Piano, ma non impegnate. Saranno impegnate successivamente in fase di accertamento trattandosi di risorse a destinazione vincolata.

L'entità economica del Piano può essere così considerata da almeno tre punti di vista: dal punto di vista della Regione esso è costituito dalle sole risorse della Provincia di Ravenna; dal punto di vista della Provincia di Ravenna esso è l'insieme delle risorse comunque disponibili per realizzare gli interventi previsti; dal punto di vista delle altre due Province romagnole le somme trasferite alla Provincia di Ravenna sono parte dei rispettivi Piani bibliotecari.

La tabella seguente riassume somme disponibili, impegni assunti e somme da impegnare col presente Piano:

Art. PEG	Disponibilità Piano	Già impegnato	Da impegnare
10403/35	13.000,00	€ 0,00	€ 13.000,00
10403/50	€ 26.200,00	€ 0,00	€ 26.200,00
10403/60	€ 85.000,00	€ 23.255,13	€ 61.744,87
10403/65	€ 94.500,00	€ 0,00	Con atti successivi
10403/80	€ 24.000,00	€ 0,00	€ 24.000,00
10405/95	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00
20405/30	€ 40.000,00		€ 40.000,00
20407/20	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 60.000,00
TOTALI	€ 357.700,00	€ 23.255,13	€ 239.944,87

Tabella 1 – Budget del Piano 2012, somme da impegnare e già impegnate

Gruppo di lavoro:

Giuliana Bassi, Andrea Bondi, Maria Grazia Casadei, Silvia Dessì, Claudio Leombroni, Daniela Simonini

Revisione finale e validazione:

Claudio Leombroni



1

Stato dei servizi

1.1 La Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino



Nel 2000 il Polo SBN di Ravenna, la prima rete di biblioteche pubbliche ad avere aderito a SBN (1986), è diventato Rete bibliotecaria di Romagna.

La nuova denominazione è stata la conseguenza di un nuovo patto fra le tre Province romagnole volto ad una maggiore integrazione territoriale dei servizi bibliotecari e al superamento della logica del Polo SBN incardinato su Ravenna.

Nel 2008, con l'ingresso della Repubblica di San Marino successivo ad accordi con lo Stato e la Regione Emilia-Romagna, la Rete ha assunto la denominazione di Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino.

Nel corso dell'anno 2010 hanno aderito alla rete anche i comuni del Montefeltro (Castel delci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello) passati dalla Provincia di Pesaro-Urbino alla provincia di Rimini in virtù della L. 3 agosto 2009, n. 117.

La Rete Bibliotecaria di Romagna è così diventata la più estesa rete bibliotecaria italiana. Attualmente essa consta di centocinquantacinque biblioteche (eccetto la biblioteca virtuale denominata «Coordinamento biblioteche scolastiche») di varia titolarità. Le biblioteche sono elencate nella tabella sottostante.

N.	ID. SBN	DENOMINAZIONE
1	1B	ISTITUTO COMPRENSIVO - BAGNACAVALLO
2	1C	MEDIA RESSI-GERVASI - CERVIA
3	1D	ITIP LUIGI BUCCI - FAENZA
4	1E	LICEO CLASSICO TORRICELLI - FAENZA
5	1F	IST. D'ARTE CERAMICA BALLARDINI - FAENZA
6	1G	ITC ORIANI - FAENZA
7	1H	IPS STOPPA-ITC COMPAGNONI - LUGO
8	1I	IPS PERSOLINO STROCCHI FAENZA
9	1J	IST. COMPRENSIVO PASCOLI - RIOLO TERME
10	1K	IPSSAR ARTUSI - RIOLO TERME
11	1L	IPSIA MANFREDI-ITIS MARCONI - LUGO
12	1M	ITC GINANNI - RAVENNA
13	1N	LICEO SCIENTIFICO ORIANI - RAVENNA
14	1P	LICEO CLASSICO-ISTITUTO MAGISTRALE - RAVENNA
15	1Q	SCUOLA MEDIA DAMIANO-NOVELLO -RAVENNA
16	1R	GEOMETRI MORIGIA-AGRARIO PERDISA - RAVENNA
17	1S	IPSSCT OLIVETTI-IPSIA CALLEGARI - RAVENNA
18	1T	ITI BALDINI - RAVENNA
19	1U	ISTITUTO NERVI-SEVERINI - RAVENNA
20	1V	IST. COMPR. S. PIETRO IN VINCOLI - RA
21	2B	IST. STATALE D'ARTE - FORLÌ
22	2C	LICEO MORGAGNI - FORLÌ
23	2D	I.T.C.S. - FORLÌ
24	2E	IST. STATALE MARIE CURIE - SAVIGNANO
25	2F	LICEO GINNASIO V. MONTI - CESENA
26	2G	ISTITUTO D'ISTR. SUPERIORE ARTUSI - FORLIMPOPOLI
27	3B	ISS A. SERPIERI - VISERBA DI RIMINI
28	3C	IST. MUSICALE LETTIMI - RIMINI
29	AA	BIBLIOTECA DELLA MUSICA MECCANICA, AMMI - CESENA
30	AB	BIBLIOTECA OLINDO GUERRINI - S. ALBERTO - RA
31	AC	BIBLIOTECA DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI - RAVENNA
32	AD	BIBLIOTECA L'ALBERO DEI LIBRI - RAVENNA
33	AF	BIBLIOTECA DELLA RUBICONIA ACCADEMIA DEI FILOPATRIDII - SAVIGNANO
34	AI	CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI RAVENNA
35	AL	BIBLIOTECA ORIOLI - ALFONSINE
36	AM	BIBLIOTECA MUSEO BURATTINI E FIGURA "ARRIVANO DAL MARE" - CERVIA
37	AN	BIBLIOTECA ARCHIVIO DI STATO - RAVENNA
38	AR	BIBLIOTECA DELL'ARCHIVIO DI STATO - RIMINI
39	AS	BIBLIOTECA ARCHIVIO DI STATO - FORLÌ
40	AT	BIBLIOTECA CENTRO PER LA PACE - FORLÌ
41	BA	BIBLIOTECA COMUNALE DI BAGNARA DI ROMAGNA
42	BB	BIBLIOTECA CLASSENSE - RAVENNA
43	BC	BIBLIOTECA TARONI - BAGNACAVALLO
44	BD	BIBLIOTECA DIOCESI SAN MARINO - MONTEFELTRO - PENNABILLI
45	BE	BIBLIOTECA PANZINI- BELLARIA - IGEA MARINA
46	BG	BIBLIOTECA COMUNALE DI BAGNO DI ROMAGNA
47	BH	BIBLIOTECA LIBERTARIA ARMANDO BORGHI - CASTELBOLOGNESE
48	BI	BIBLIOTECA DEL CENTRO CULTURALE SAN BIAGIO - CESENA
49	BO	BIBLIOTECA DEL MUSEO ORNITOLOGICO E SCIENZE NATURALI - RAVENNA
50	BR	BIBLIOTECA PASINI - BRISIGHELLA
51	BS	BIBLIOTECA DI STATO - SAN MARINO
52	BT	BIBLIOTECA COMUNALE DI BERTINORO
53	BZ	ASSOCIAZIONE BENIGNO ZACCAGNINI - CESENA
54	CA	BIBLIOTECA COMUNALE DI CASOLA VALSENIO
55	CB	BIBLIOTECA DAL PANE - CASTELBOLOGNESE
56	CC	BIBLIOTECA DI CASTIGLIONE - RAVENNA

N.	ID. SBN	DENOMINAZIONE
57	CD	BIBLIOTECA DEL CENTRO DANTESCO - RAVENNA
58	CE	BIBLIOTECA COMUNALE TRISI - LUGO
59	CF	BIBLIOTECA DEL CONI DI FORLÌ
60	CI	BIBLIOTECA G.A. BATTARRA - CORIANO
61	CK	BIBLIOTECA DEL CENTRO DI CULTURA CINEMATOGRAFICA - RAVENNA
62	CL	BIBLIOTECA COMUNALE CLASSESE - RAVENNA
63	CM	BIBLIOTECA COMUNALE DI CASA MORETTI - CESENATICO
64	CN	BIBLIOTECA COMUNALE RIGHINI RICCI - CONSELICE
65	CO	BIBLIOTECA SPORTIVA DEL CONI DI RAVENNA
66	CP	BIBLIOTECA COMUNALE DI CATTOLICA
67	CR	BIBLIOTECA COMUNALE M. GOIA - CERVIA
68	CS	BIBLIOTECA COMUNALE MALATESTIANA - CESENA
69	CT	BIBLIOTECA COMUNALE VAROLI - COTIGNOLA
70	CV	BIBLIOTECA CASA VIGNUZZI - RAVENNA
71	EM	CENTRO STUDI PERMANENTE SULL'EMIGRAZIONE – SAN MARINO
72	FA	BIBLIOTECA COMUNALE MANFREDIANA - FAENZA
73	FC	BIBLIOTECA DELLA CASSA DI RISPARMIO - RAVENNA
74	FL	BIBLIOTECA FONDAZIONE LEWIN – FORLÌ
75	FO	BIBLIOTECA COMUNALE SAFFI - FORLÌ
76	FP	BIBLIOTECA COMUNALE P. ARTUSI - FORLIMPOPOLI
77	FR	BIBLIOTECA MANFREDIANA RAGAZZI - FAENZA
78	FU	BIBLIOTECA COMUNALE PIANCASTELLI - FUSIGNANO
79	GA	BIBLIOTECA COMUNALE DI GAMBETTOLA
80	GC	BIBLIOTECA GHIROTTI - CESENA
81	GL	BIBLIOTECA COMUNALE DI GALEATA
82	GM	BIBLIOTECA COMUNALE G. MARIOTTI - MORCIANO DI ROMAGNA
83	GR	BIBLIOTECA DECENTRATA DI GRANAROLO FAENTINO
84	GT	BIBLIOTECA COMUNALE GIUSEPPE CECCARELLI - GATTEO
85	HA	BIBLIOTECA ANTONIO ALBERTI - FORLÌ
86	HB	BIBLIOTECA PER RAGAZZI LUCA BERTOZZI - FORLÌ
87	HM	BIBLIOTECA PER RAGAZZI MAGICA - FORLÌ
88	HN	BIBLIOTECA NATURA RERUM - FORLÌ
89	HP	BIBLIOTECA PER RAGAZZI PAUL HARRIS - FORLÌ
90	IA	BIBLIOTECA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA
91	IC	BIBLIOTECA CAMERA DI COMMERCIO - FORLÌ
92	IF	BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA - FORLÌ
93	IR	BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA - ALFONSINE
94	IS	BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE – SAN MARINO
95	IV	BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO MUSICALE "G. VERDI" - RAVENNA
96	LG	BIBLIOTECA DELLA FONDAZIONE TITO BALESTRA - LONGIANO
97	LM	BIBLIOTECA SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI L. MARTINI - RAVENNA
98	LP	BIBLIOTECA LELIO PASOLINI – LONGIANO
99	MA	BIBLIOTECA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI - FAENZA
100	MC	BIBLIOTECA DEL MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE - FAENZA
101	MD	BIBLIOTECA COMUNALE DON G. VERITÀ - MODIGLIANA
102	ME	BIBLIOTECA COMUNALE F. TORRICELLI - MELDOLA
103	MI	BIBLIOTECA COMUNALE DI MISANO ADRIATICO
104	ML	BIBLIOTECA COMUNALE VENTURINI - MASSA LOMBARDA
105	MM	BIBLIOTECA COMUNALE MARINO MORETTI - CESENATICO
106	MN	BIBLIOTECA DEL MUSEO NATURALISTICO – ONFERNO DI GEMMANO
107	MO	BIBLIOTECA DEL LICEO SCIENTIFICO-CLASSICO - LUGO
108	MP	BIBLIOTECA COMUNALE G. PASCOLI - SAN MAURO PASCOLI
109	MR	BIBLIOTECA DEL MUSEO DELLA CITTA - RAVENNA
110	MS	BIBLIOTECA COMUNALE VEGGIANI - MERCATO SARACENO
111	MU	BIBLIOTECA DEL MUSEO DI STATO – SAN MARINO
112	NV	BIBLIOTECA GRUPPO RICERCA TECNOLOGIE APPROPRIATE - CESENA

N.	ID. SBN	DENOMINAZIONE
113	OR	BIBLIOTECA ORIANI - RAVENNA
114	OT	BIBLIOTECA OTTOLENGHI - MARINA DI RAVENNA
115	PB	BIBLIOTECA COMUNALE DI PALAZZO VENDEMINI - SAVIGNANO
116	PC	BIBLIOTECA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI PENNABILLI
117	PG	BIBLIOTECA COMUNALE PIO CAMPIDELLI - POGGIO BERNI
118	PI	BIBLIOTECA DECENTRATA DI PIANGIPANE (RA)
119	PL	BIBLIOTECA COMUNALE P. BATTANINI - CASTROCARO
120	PT	BIBLIOTECA DEL MUSEO ETNOGRAFICO ROMAGNOLO – SANT'ARCANGELO
121	QA	BIBLIOTECA QUARTIERE AL MARE - CESENA
122	QB	BIBLIOTECA QUARTIERE BORELLO - CESENA
123	QC	BIBLIOTECA QUARTIERE CESUOLA - CESENA
124	QD	BIBLIOTECA QUARTIERE DISMANO - CESENA
125	QL	BIBLIOTECA QUARTIERE OLTRESAVIO - CESENA
126	QN	BIBLIOTECA QUARTIERE CERVESE NORD - CESENA
127	QR	BIBLIOTECA QUARTIERE RUBICONE - CESENA
128	QS	BIBLIOTECA QUARTIERE CERVESE SUD - CESENA
129	QV	BIBLIOTECA QUARTIERE VALLE SAVIO - CESENA
130	RC	BIBLIOTECA COMUNALE DI RICCIONE
131	RE	BIBLIOTECA DECENTRATA DI REDA DI FAENZA
132	RF	BIBLIOTECA FRATELLI CARNACINI DI RONCOFREDDO – FORLÌ
133	RI	BIBLIOTECA COMUNALE GAMBALUNGA - RIMINI
134	RM	BIBLIOTECA DEI MUSEI COMUNALI - RIMINI
135	RT	BIBLIOTECA COMUNALE DI RIOLO TERME
136	RU	BIBLIOTECA COMUNALE DI RUSSI
137	S1	BIBLIOTECA CENTRO SOCIALE DOGANA – SAN MARINO
138	SA	BIBLIOTECA COMUNALE RICCI GAROTTI - SANT'AGATA
139	SB	BIBLIOTECA DEL SERVIZIO BIBLIOTECHE - PROVINCIA DI RAVENNA
140	SC	BIBLIOTECA DEL SEMINARIO CARDINALE CICOGNANI - FAENZA
141	SF	BIBLIOTECA COMUNALE DI SANTA SOFIA
142	SG	BIBLIOTECA COMUNALE DI S. GIOVANNI IN MARIGNANO
143	SL	BIBLIOTECA COMUNALE DI SOGLIANO AL RUBICONE
144	SM	BIBLIOTECA DELLA SOCIETÀ DI STUDI STORICI PER IL MONTEFELTRO
145	SO	BIBLIOTECA COMUNALE DI SOLAROLO
146	SP	CENTRO DI LETTURA LA RAMONA - S. PIETRO IN TRENTO - RA
147	SR	BIBLIOTECA DEL SEMINARIO ARCIVESCOVILE - RAVENNA
148	SS	BIBLIOTECA VALGIMIGLI - SANTO STEFANO (RA)
149	ST	BIBLIOTECA COMUNALE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
150	UD	BIBLIOTECA DEL CENTRO DOCUMENTAZIONE DELL'UDI - RAVENNA
151	US	BIBLIOTECA UNIVERSITÀ – SAN MARINO
152	VF	BIBLIOTECA COMUNALE DI NOVAFELTRIA
153	VV	BIBLIOTECA COMUNALE DON MILANI – VILLA VERUCCHIO
154	WR	BIBLIOTECA DEL WWF - RIMINI
155	ZU	BIBLIOTECA ZUCCHINI - FAENZA

Tabella 2 – Biblioteche appartenenti alla Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino

A queste 155 biblioteche vanno aggiunte 37 biblioteche virtuali, ossia sezioni di altre biblioteche che però negli strumenti di interrogazione del catalogo appaiono al pubblico come biblioteche autonome. Le 37 biblioteche virtuali sono di seguito elencate:

N.	ID SBN	DENOMINAZIONE
1	FC	SAVIGNANO – BIBLIOTECA RAGAZZI
2	FC	SAVIGNANO – MUSEO ARCHEOLOGICO DEL COMPITO

N.	ID SBN	DENOMINAZIONE
3	FC	BERTINORO - BIBLIOTECA SPALLICCI-SEZ. SANTA MARIA NUOVA
4	RA	BAGNACAVALLO - PARROCCHIA DI SAN MICHELE
5	RA	CERVIA- IPSSAR
6	RA	FAENZA – MUSEO CASA BENDANDI
7	RA	FAENZA – PINACOTECA COMUNALE
8	RA	FAENZA – SCUOLA DI DISEGNO P. MINARDI
9	RA	FAENZA – ARCHIVIO DI STATO DI RAVENNA – SEZIONE DI FAENZA
10	RA	LAVEZZOLA
11	RA	LUGO - CENTRO SOCIALE IL TONDO
12	RA	MASSA LOMBARDA – SIG. ORESTE
13	RA	RAVENNA – DIOCESI. UFFICIO DELLA PASTORALE PER LA FAMIGLIA
14	RA	RAVENNA – PROVINCIA. ASSESSORATO CULTURA
15	RA	RAVENNA - PROVINCIA. ASSESSORATO FORMAZIONE
16	RA	RAVENNA – PROVINCIA. CENTRO PER L'IMPIEGO DI RAVENNA
17	RA	RAVENNA - FONDO D'ATTORRE - ARCHIVI DEL '900
18	RA	RAVENNA - FONDO CASADEI MONTI - ARCHIVI DEL '900
19	RA	RAVENNA – PROVINCIA. CENTRO PER L'IMPIEGO DI FAENZA
20	RA	RAVENNA – PROVINCIA. CENTRO PER L'IMPIEGO DI LUGO
21	RA	RAVENNA - IST. D'ARTE SEVERINI
22	RA	VILLANOVA DI BAGNACAVALLO
23	RA	VOLTANA - CA' VECCHIA
24	RN	MONTECOLOMBO
25	RN	MONTEFIORE
26	RN	MONTESCUDO
27	RN	NOVAFELTRIA - SCUOLA MEDIA
28	RN	NOVAFELTRIA - SCUOLA ELEMENTARE
29	RN	NOVAFELTRIA - MUSEO MINERARIO PERTICARA
30	RN	NOVAFELTRIA - ITC EINAUDI
31	RN	OSPEDALETTO DI CORIANO
32	RN	RICCIONE - PREMIO ILARIA ALPI
33	RN	RICCIONE - RICCIONE TEATRO
34	RN	SALUDECIO
35	RN	SAN CLEMENTE
36	RN	SANT'AGATA FELTRIA - SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA
37	RN	TORRIANA - OSSERVATORIO NATURALISTICO

Tabella 3 – Biblioteche virtuali

La Rete comprende biblioteche di varia appartenenza. Dal punto di vista della composizione è possibile individuare le suddivisioni tipologiche della tabella sottostante:

TIPOLOGIA	N.
Biblioteche di ente locale	87
Biblioteche ecclesiastiche	4
Biblioteche scolastiche	30
Biblioteche private	16
Biblioteche musicali	2
Biblioteche statali (non scolastiche)	45
Biblioteche di Istituti culturali	13
Biblioteche annesse a musei	8
Biblioteche universitarie	1

Tabella 4 – Tipologie di biblioteche appartenenti alla rete di Romagna e San Marino

Di seguito le 155 biblioteche attualmente aderenti alla Rete sono raggruppate in base all'area territoriale di ubicazione.

N.	ID. SBN	DENOMINAZIONE
1	2B	ISTITUTO STATALE D'ARTE - FORLÌ
2	2C	LICEO CLASSICO MORGAGNI - FORLÌ
3	2D	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - FORLÌ
4	2E	ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE MARIE CURIE - SAVIGNANO
5	2F	BIBLIOTECA LICEO MONTI - CESENA
6	2G	BIBLIOTECA ISTITUTO ARTUSI - FORLIMPOPOLI
7	AA	BIBLIOTECA DELLA MUSICA MECCANICA, AMMI - CESENA
8	AF	BIBLIOTECA DELLA RUBICONIA ACCADEMIA DEI FILOPATRIDÌ - SAVIGNANO
9	AS	BIBLIOTECA ARCHIVIO DI STATO - FORLÌ
10	AT	BIBLIOTECA CENTRO PER LA PACE - FORLÌ
11	BG	BIBLIOTECA COMUNALE DI BAGNO DI ROMAGNA
12	BI	BIBLIOTECA DEL CENTRO CULTURALE SAN BIAGIO - CESENA
13	BT	BIBLIOTECA COMUNALE DI BERTINORO
14	BZ	ASSOCIAZIONE BENIGNO ZACCAGNINI - CESENA
15	CF	BIBLIOTECA DEL CONI DI FORLÌ
16	CM	BIBLIOTECA DI CASA MORETTI - CESENATICO
17	CS	BIBLIOTECA MALATESTIANA - CESENA
18	FL	BIBLIOTECA FONDAZIONE LEWIN - FORLÌ
19	FO	BIBLIOTECA SAFFI - FORLÌ
20	FP	BIBLIOTECA P. ARTUSI - FORLIMPOPOLI
21	GA	BIBLIOTECA COMUNALE DI GAMBETTOLA
22	GC	BIBLIOTECA GHIROTTI - CESENA
23	GL	BIBLIOTECA COMUNALE DI GALEATA
24	GT	BIBLIOTECA COMUNALE DI GATTEO
25	HA	BIBLIOTECA ANTONIO ALBERTI - FORLÌ
26	HB	BIBLIOTECA PER RAGAZZI LUCA BERTOZZI - FORLÌ
27	HM	BIBLIOTECA PER RAGAZZI MAGICA - FORLÌ
28	HN	BIBLIOTECA NATURA RERUM - FORLÌ
29	HP	BIBLIOTECA PER RAGAZZI PAUL HARRIS - FORLÌ
30	IC	BIBLIOTECA CAMERA DI COMMERCIO - FORLÌ
31	IF	ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA - FORLÌ
32	LG	BIBLIOTECA DELLA FONDAZIONE TITO BALESTRA - LONGIANO
33	LP	BIBLIOTECA LELIO PASOLINI - LONGIANO
34	MD	BIBLIOTECA COMUNALE DON G. VERITÀ - MODIGLIANA
35	ME	BIBLIOTECA COMUNALE F. TORRICELLI - MELDOLA
36	MM	BIBLIOTECA COMUNALE MARINO MORETTI - CESENATICO
37	MP	BIBLIOTECA COMUNALE G. PASCOLI - SAN MAURO PASCOLI
38	MS	BIBLIOTECA COMUNALE VEGGIANI - MERCATO SARACENO
39	NV	BIBLIOTECA GRUPPO RICERCA TECNOLOGIE APPROPRIATE - CESENA
40	PB	BIBLIOTECA COMUNALE DI PALAZZO VENDEMINI - SAVIGNANO
41	PL	BIBLIOTECA COMUNALE PLEBINO BATTANINI - CASTROCARO
42	QA	BIBLIOTECA QUARTIERE AL MARE - CESENA
43	QB	BIBLIOTECA QUARTIERE BORELLO - CESENA
44	QC	BIBLIOTECA QUARTIERE CESUOLA - CESENA
45	QD	BIBLIOTECA QUARTIERE DISMANO - CESENA
46	QL	BIBLIOTECA QUARTIERE OLTRESAVIO - CESENA
47	QN	BIBLIOTECA QUARTIERE CERVESE NORD - CESENA
48	QR	BIBLIOTECA QUARTIERE RUBICONE - CESENA
49	QS	BIBLIOTECA QUARTIERE CERVESE SUD - CESENA
50	QV	BIBLIOTECA QUARTIERE VALLE SAVIO - CESENA
51	RF	BIBLIOTECA COMUNALE FRATELLI CARNACINI DI RONCOFREDDO - FORLÌ

N.	ID. SBN	DENOMINAZIONE
52	SF	BIBLIOTECA COMUNALE DI SANTA SOFIA
53	SL	BIBLIOTECA COMUNALE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Tabella 5 – Biblioteche appartenenti alla provincia di Forli-Cesena

N.	ID. SBN	DENOMINAZIONE
1	1A	COORDINAMENTO BIBLIOTECHE SCOLASTICHE [biblioteca di servizio]
2	1B	ISTITUTO COMPRENSIVO - BAGNACAVALLO
3	1C	MEDIA RESSI-GERVASI - CERVIA
4	1D	ITIP LUIGI BUCCI - FAENZA
5	1E	LICEO CLASSICO TORRICELLI - FAENZA
6	1F	ISTITUTO D'ARTE CERAMICA BALLARDINI - FAENZA
7	1G	ITC ORIANI - FAENZA
8	1H	IPS STOPPA-ITC COMPAGNONI - LUGO
9	1I	IPSAA "PERSOLINO" – SCTP "D. STROCCHI" - FAENZA
10	1J	ISTITUTO COMPRENSIVO PASCOLI - RIOLO TERME
11	1K	IPSSAR ARTUSI - RIOLO TERME
12	1L	IPSIA MANFREDI-ITIS MARCONI - LUGO
13	1M	ITC GINANNI - RAVENNA
14	1N	LICEO SCIENTIFICO ORIANI - RAVENNA
15	1P	LICEO CLASSICO-ISTITUTO MAGISTRALE - RAVENNA
16	1Q	MEDIA DAMIANO-NOVELLO -RAVENNA
17	1R	GEOMETRI MORIGIA-AGRARIO PERDISA - RAVENNA
18	1S	IPSSCT OLIVETTI-IPSIA CALLEGARI - RAVENNA
19	1T	ITI BALDINI - RAVENNA
20	1U	ISTITUTO NERVI-SEVERINI - RAVENNA
21	1V	ISTITUTO COMPRENSIVO S. PIETRO IN VINCOLI
22	AB	BIBLIOTECA OLINDO GUERRINI - S. ALBERTO (RA)
23	AC	BIBLIOTECA DELL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI - RAVENNA
24	AD	BIBLIOTECA L'ALBERO DEI LIBRI - RAVENNA
25	AI	CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI RAVENNA
26	AL	BIBLIOTECA COMUNALE ORIOLI - ALFONSINE
27	AM	BIBLIOTECA DEL MUSEO BURATTINI E FIGURA "ARRIVANO DAL MARE" - CERVIA
28	AN	BIBLIOTECA ARCHIVIO DI STATO - RAVENNA
29	BA	BIBLIOTECA COMUNALE DI BAGNARA DI ROMAGNA
30	BB	BIBLIOTUS CLASSESE - RAVENNA
31	BC	BIBLIOTECA TARONI - BAGNACAVALLO
32	BH	BIBLIOTECA LIBERTARIA ARMANDO BORGHI - CASTELBOOGNESE
33	BO	BIBLIOTECA DEL MUSEO ORNITOLOGICO E SCIENZE NATURALI - RAVENNA
34	BR	BIBLIOTECA COMUNALE PASINI - BRISIGHELLA
35	CA	BIBLIOTECA COMUNALE DI CASOLA VALSENIO
36	CB	BIBLIOTECA COMUNALE DAL PANE - CASTELBOLOGNESE
37	CC	BIBLIOTECA DI CASTIGLIONE - RAVENNA
38	CD	BIBLIOTECA DEL CENTRO DANTECO - RAVENNA
39	CE	BIBLIOTECA COMUNALE TRISI - LUGO
40	CK	BIBLIOTECA DEL CENTRO DI CULTURA CINEMATOGRAFICA - RAVENNA
41	CL	BIBLIOTECA COMUNALE CLASSESE - RAVENNA
42	CN	BIBLIOTECA COMUNALE RIGHINI RICCI - CONSELICE
43	CO	BIBLIOTECA SPORTIVA DEL CONI DI RAVENNA
44	CR	BIBLIOTECA COMUNALE TORRE S. MICHELE - CERVIA
45	CT	BIBLIOTECA COMUNALE VAROLI - COTIGNOLA
46	CV	BIBLIOTECA CASA VIGNUZZI - RAVENNA
47	FA	BIBLIOTECA COMUNALE MANFREDIANA - FAENZA
48	FC	BIBLIOTECA DELLA CASSA DI RISPARMIO - RAVENNA
49	FR	BIBLIOTECA COMUNALE MANFREDIANA RAGAZZI - FAENZA

N.	ID. SBN	DENOMINAZIONE
50	FU	BIBLIOTECA COMUNALE PIANCASTELLI - FUSIGNANO
51	GR	BIBLIOTECA DECENTRATA DI GRANAROLO FAENTINO
52	IA	BIBLIOTECA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA
53	IR	BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA - ALFONSINE
54	IV	BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO MUSICALE "G. VERDI" - RAVENNA
55	LM	BIBLIOTECA SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI L. MARTINI - RAVENNA
56	MA	BIBLIOTECA DEL MUSEO DI SCIENZE NATURALI - FAENZA
57	MC	BIBLIOTECA DEL MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE - FAENZA
58	ML	BIBLIOTECA VENTURINI - MASSA LOMBARDA
59	MO	BIBLIOTECA DEL LICEO SCIENTIFICO-CLASSICO - LUGO
60	MR	BIBLIOTECA DEL MUSEO DELLA CITTA - RAVENNA
61	OR	BIBLIOTECA ORIANI - RAVENNA
62	OT	BIBLIOTECA OTTOLENGHI - MARINA DI RAVENNA
63	PI	BIBLIOTECA DECENTRATA DI PIANGIPANE (RA)
64	RE	BIBLIOTECA DECENTRATA DI REDA DI FAENZA
65	RT	BIBLIOTECA COMUNALE DI RIOLO TERME
66	RU	BIBLIOTECA COMUNALE DI RUSSI
67	SA	BIBLIOTECA COMUNALE RICCI GAROTTI - SANT'AGATA SUL SANTERNO
68	SB	BIBLIOTECA DEL SERVIZIO BIBLIOTECHE - PROVINCIA DI RAVENNA
69	SC	BIBLIOTECA DEL SEMINARIO CARDINALE CICOGNANI - FAENZA
70	SO	BIBLIOTECA COMUNALE DI SOLAROLO
71	SP	CENTRO DI LETTURA LA RAMONA - S. PIETRO IN TRENTO - RA
72	SR	BIBLIOTECA DEL SEMINARIO ARCIVESCOVILE - RAVENNA
73	SS	BIBLIOTECA VALGIMIGLI - SANTO STEFANO (RA)
74	UD	BIBLIOTECA DEL CENTRO DOCUMENTAZIONE DELL'UDI - RAVENNA
75	ZU	BIBLIOTECA ZUCCHINI - FAENZA

Tabella 6 – Biblioteche della provincia di Ravenna

N.	ID. SBN	DENOMINAZIONE
1	3B	BIBLIOTECA ISTITUTO SERPIERI - RIMINI
2	3C	BIBLIOTECA ISTITUTO LETTIMI - RIMINI
3	AR	BIBLIOTECA DELL'ARCHIVIO DI STATO - RIMINI
4	BD	BIBLIOTECA DIOCESI SAN MARINO – MONTEFELTRO - PENNABILLI
5	BE	BIBLIOTECA COMUNALE PANZINI - BELLARIA – IGEA MARINA
6	CI	BIBLIOTECA COMUNALE G.A. BATTARRA - CORIANO
7	CP	BIBLIOTECA COMUNALE DI CATTOLICA
8	GM	BIBLIOTECA COMUNALE G. MARIOTTI - MORCIANO DI ROMAGNA
9	MI	BIBLIOTECA COMUNALE DI MISANO ADRIATICO
10	MN	BIBLIOTECA DEL MUSEO NATURALISTICO – ONFERNO DI GEMMANO
11	PC	BIBLIOTECA DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI PENNABILLI
12	PG	BIBLIOTECA COMUNALE PIO CAMPIDELLI - POGGIO BERNI
13	PT	BIBLIOTECA DEL MUSEO ETNOGRAFICO ROMAGNOLO – SANTARCANGELO
14	RC	BIBLIOTECA COMUNALE DI RICCIONE
15	RI	BIBLIOTECA COMUNALE GAMBALUNGA - RIMINI
16	RM	BIBLIOTECA DEI MUSEI COMUNALI - RIMINI
17	SG	BIBLIOTECA COMUNALE DI S. GIOVANNI IN MARIGNANO
18	SM	BIBLIOTECA DELLA SOCIETÀ DI STUDI STORICI PER IL MONTEFELTRO
19	ST	BIBLIOTECA COMUNALE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
20	VF	BIBLIOTECA COMUNALE DI NOVA FELTRIA
21	VV	BIBLIOTECA COMUNALE DON MILANI – VILLA VERUCCHIO
22	WR	BIBLIOTECA DEL WWF - RIMINI

Tabella 7 – Biblioteche della provincia di Rimini

N.	ID. SBN	DENOMINAZIONE
1	BS	BIBLIOTECA DI STATO – SAN MARINO
2	S1	BIBLIOTECA CENTRO SOCIALE DOGANA – SAN MARINO
3	EM	CENTRO STUDI PERMANENTE SULL'EMIGRAZIONE
4	IS	BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO PER LA SICUREZZA SOCIALE – SAN MARINO
5	MU	BIBLIOTECA DEL MUSEO DI STATO – SAN MARINO
6	US	BIBLIOTECA DELL'UNIVERSITA' – SAN MARINO

Tabella 8 – Biblioteche della Repubblica di San Marino

La popolazione dei comuni aderenti alla Rete è pari a 1.084.435 abitanti¹. A partire dal 1989, anno in cui le biblioteche comunali di Cesena, Forlì e Rimini aderirono all'allora Polo SBN di Ravenna, la Rete bibliotecaria ha acquisito gradatamente talune caratteristiche proprie di un sistema: condivisione di risorse e servizi, cooperazione fra biblioteche, cooperazione fra istituzioni, organi di governo comunemente individuati e partecipati. In sostanza nel corso degli anni il Polo SBN di Ravenna ha perso le caratteristiche di semplice database periferico del Servizio Bibliotecario Nazionale e, coerentemente con la propria storia e con il significato tradizionalmente assegnato dalle biblioteche romagnole alla propria presenza in SBN, è diventato un'area di cooperazione omogenea caratterizzata dalla denominazione di Rete Bibliotecaria di Romagna. Il processo di trasformazione da Polo SBN a sistema bibliotecario autentico è tuttavia ancora incompleto e dovrà essere intensificato. La Rete di Romagna, infatti, è caratterizzata ancora oggi prevalentemente dagli stessi servizi che furono alla base della sua costituzione: la gestione del sistema SBN locale. I livelli di cooperazione attuale, in altre parole, riguardano la gestione automatizzata dei servizi di back-office delle biblioteche (catalogo, gestionale prestiti ecc.) e di front-office (catalogo a disposizione degli utenti, biblioteca digitale, *front-end* Web 2.0 ecc.), il supporto biblioteconomico alle biblioteche e ai bibliotecari.

Questo salto di qualità è necessario perché coerente con le aspettative delle biblioteche romagnole, ma soprattutto con quelle dei cittadini romagnoli, ormai abituati ad essere supportati dai servizi offerti dalla Rete anche nei loro spostamenti sul territorio.

Comune	Provincia	Abitanti	Adesione alla Rete
1. Bagno di Romagna	FORLÌ-CESENA	6.201	2005
2. Bertinoro	FORLÌ-CESENA	11.193	2006
3. <i>Borghi</i>	FORLÌ-CESENA	2.814	
4. Castrocaro Terme e Terra del Sole	FORLÌ-CESENA	6.661	2008
5. Cesena	FORLÌ-CESENA	97.484	1989
6. Cesenatico	FORLÌ-CESENA	25.944	2002
7. <i>Civitella</i>	FORLÌ-CESENA	3.835	
8. <i>Dovadola</i>	FORLÌ-CESENA	1.690	

¹ I dati della popolazione citati nel Piano sono aggiornati al 1 gennaio 2012 per le tre Province e per la Repubblica di San Marino.

Comune	Provincia	Abitanti	Adesione alla Rete
9. Forlì	FORLÌ-CESENA	118.968	1989
10. Forlimpopoli	FORLÌ-CESENA	13.124	2002
11. Galeata	FORLÌ-CESENA	2.554	2003
12. Gambettola	FORLÌ-CESENA	10.645	2002
13. Gatteo	FORLÌ-CESENA	9.107	2007
14. Longiano	FORLÌ-CESENA	7.005	2010
15. Meldola	FORLÌ-CESENA	10.190	2002
16. Mercato Saraceno	FORLÌ-CESENA	7.076	2002
17. Modigliana	FORLÌ-CESENA	4.801	2002
18. Montiano	FORLÌ-CESENA	1.714	
19. Portico e San Benedetto	FORLÌ-CESENA	782	
20. Predappio	FORLÌ-CESENA	6.570	
21. Premilcuore	FORLÌ-CESENA	806	
22. Rocca San Casciano	FORLÌ-CESENA	2.013	
23. Roncofreddo	FORLÌ-CESENA	3.385	2006
24. San Mauro Pascoli	FORLÌ-CESENA	11.463	2002
25. Santa Sofia	FORLÌ-CESENA	4.190	2003
26. Sarsina	FORLÌ-CESENA	3.665	
27. Savignano sul Rubicone	FORLÌ-CESENA	17.823	2002
28. Sogliano al Rubicone	FORLÌ-CESENA	3.325	2006
29. Tredozio	FORLÌ-CESENA	1.278	
30. Verghereto	FORLÌ-CESENA	1.971	
Subtotale provincia di Forlì-Cesena		398.277	
31. Alfonsine	RAVENNA	12.433	1987
32. Bagnacavallo	RAVENNA	16.850	1987
33. Bagnara di Romagna	RAVENNA	2.397	2000
34. Brisighella	RAVENNA	7.796	2000
35. Casola Valsenio	RAVENNA	2.748	2000
36. Castel Bolognese	RAVENNA	9.669	1987
37. Cervia	RAVENNA	29.187	1987
38. Conselice	RAVENNA	10.014	1987
39. Cotignola	RAVENNA	7.426	1987
40. Faenza	RAVENNA	58.618	1986
41. Fusignano	RAVENNA	8.405	1987
42. Lugo	RAVENNA	32.891	1986
43. Massa Lombarda	RAVENNA	10.772	1987
44. Ravenna	RAVENNA	159.672	1986
45. Riolo Terme	RAVENNA	5.843	2000
46. Russi	RAVENNA	12.367	1987
47. Sant'Agata sul Santerno	RAVENNA	2.861	1987
48. Solarolo	RAVENNA	4.515	1987
Subtotale provincia di Ravenna		394.464	
49. Bellaria - Igea Marina	RIMINI	19.531	2003
50. Casteldelci	RIMINI	444	
51. Cattolica	RIMINI	17.089	2003
52. Coriano	RIMINI	10.262	2003
53. Gemmano	RIMINI	1.174	2004
54. Maiolo	RIMINI	845	
55. Misano Adriatico	RIMINI	12.598	2003
56. Mondaino	RIMINI	1.478	
57. Montecolombo	RIMINI	3.443	2007
58. Montefiore Conca	RIMINI	2.253	2009
59. Montegrolfo	RIMINI	1.036	
60. Montescudo	RIMINI	3.357	2007
61. Morciano di Romagna	RIMINI	7.058	2003
62. Novafeltria	RIMINI	7.374	2010

Comune	Provincia	Abitanti	Adesione alla Rete
63. Pennabilli	RIMINI	3.006	
64. Poggio Berni	RIMINI	3.411	2003
65. Riccione	RIMINI	35.862	2003
66. Rimini	RIMINI	144.545	1989
67. Saludecio	RIMINI	3.091	2009
68. San Clemente	RIMINI	5.403	2010
69. San Giovanni in Marignano	RIMINI	9.100	2003
70. San Leo	RIMINI	3.083	
71. Sant'Agata Feltria	RIMINI	2.277	
72. Santarcangelo di Romagna	RIMINI	21.548	2003
73. Talamello	RIMINI	1.069	
74. Torriana	RIMINI	1.601	
75. Verucchio	RIMINI	10.132	2004
Subtotale provincia di Rimini		332.070	
SAN MARINO	RSM		2008
Subtotale Repubblica di San Marino		32.193	
Subtotale abitanti della Romagna		1.124.811	
Subtotale abitanti della Romagna e San Marino		1.157.004	
Tot. abitanti territori aderenti alla Rete		1.116.628	

Tabella 9 – Diffusione della Rete fra i comuni romagnoli

Come si vede rimangono ancora da collegare alla Rete venti comuni romagnoli (undici della provincia di Forlì-Cesena e nove della provincia di Rimini, prevalentemente di piccole dimensioni). Proseguirà pertanto l'impegno delle Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini per consentire a tutti i Comuni romagnoli di aderire alla Rete. Si segnala comunque che nella provincia di Rimini il territorio dei comuni di Pennabilli e Torriana è già presente nella Rete attraverso biblioteche non comunali.

L'espansione della rete bibliotecaria ha posto negli ultimi anni principalmente quattro problemi: a) il rafforzamento della struttura organica della Provincia, b) la necessità di un maggiore coinvolgimento delle altre due Province nella gestione della Rete; c) un maggiore e non occasionale coinvolgimento delle biblioteche nella costruzione delle strategie e degli indirizzi biblioteconomici della Rete; c) il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche della Rete; d) il rafforzamento della sua identità. A queste criticità si è aggiunta la crisi più generale che ha investito duramente anche le biblioteche.

In tutta la Romagna le biblioteche stanno attraversando una stagione di crisi. La crisi e le politiche di contenimento della spesa, accomunano sia le biblioteche dei piccoli comuni, aggravandone i problemi preesistenti, sia le biblioteche delle città medio-grandi. In entrambi i casi il problema è la sostenibilità economica dei servizi bibliotecari: nel primo caso per assicurarne la stessa presenza; nel secondo per assicurarne una presenza capace di rispondere alle esigenze evolute, espresse ed inesprese, dei cittadini. La crisi si evidenzia soprattutto nelle seguenti funzioni/attività:

- acquisti: scarse risorse destinate all'arricchimento delle collezioni
- personale: in diminuzione, con ricorso ad appalti per l'acquisizione di servizi e professionalità di basso livello; talune biblioteche sono tenute aperte esclusivamente da volontari
- mancanza di margine per investimenti nelle risorse documentarie di rete (e-book, periodici digitali, digitalizzazione ecc.)
- mancanza di risorse per la catalogazione del pregresso e spesso per la catalogazione del corrente
- mancanza di risorse per investire nelle risorse tecnologiche a supporto dei servizi bibliotecari locali
- insufficienti risorse per la promozione del libro e della lettura

Tutto ciò ha posto in crisi il modello biblioteconomico finora perseguito nella nostra regione, basato prevalentemente sulla quantità, in base al quale si è cercato di mantenere ampi orari, pur con risorse decrescenti, mediante il ricorso all'impiego di personale poco o per niente professionalizzato o con appalti di servizio discutibili sotto diversi profili. Per un altro verso anche la concezione di biblioteca come istituto della democrazia e di componente del welfare che negli ultimi trenta - quarant'anni ha ispirato le politiche pubbliche degli enti locali più illuminati comincia ad essere posto in secondo piano.

Per fronteggiare le difficoltà economiche e organizzative i comuni medio-piccoli stanno cercando di costruire politiche di sostenibilità dei servizi bibliotecari a livello di forme associative (Unione) o di servizi in forma associata. I comuni più grandi stanno cercando strategie di attrazione di risorse private sulla biblioteca ipotizzando la creazione di fondazioni. In entrambi casi si tratta di soluzioni parziali sulle quali non è possibile costruire il futuro perché si fondano su ambiti troppo ristretti per ricavare quelle necessarie economie di scala necessarie per creare condizioni di sostenibilità per servizi bibliotecari di qualità.

Per fronteggiare la crisi ormai evidente delle biblioteche comunali, ma anche dei musei e degli archivi storici, occorre disegnare forme e ambiti di cooperazione capaci di consentire adeguate economie di scala e di produrre valore aggiunto per le comunità locali.

Da questo punto di vista le Province romagnole possono mettere a disposizione la Rete bibliotecaria riconfigurandone l'architettura sotto almeno tre profili:

1. trasformando la Rete da Polo SBN a sistema bibliotecario vero e proprio, ossia estendendo i servizi cooperativi definiti negli anni Ottanta ai servizi oggi e nei prossimi anni necessari ai Comuni per garantire servizi bibliotecari di qualità in un quadro di sostenibilità; servizi che siano attrattivi per la generalità dei cittadini e che corrispondano alle attese di questi ultimi

2. avviando politiche di convergenza fra biblioteche, archivi storici e musei che consentano di estendere a questi ultimi due istituti i benefici della cooperazione già esperiti per le biblioteche. Ciò peraltro consentirebbe di avere servizi integrati in grado di valorizzare il territorio, il turismo culturale, di arricchire la qualità della vita e delle comunità locali e di costituire un *asset* significativo, anche per la dimensione romagnola, spendibile per Ravenna 2019
3. sfruttando le nuove tecnologie per realizzare una sorta di comunità di distribuzione della conoscenza

In questa direzione già da alcuni la Provincia ha cercato di rafforzare la struttura organica, sulla quale grava la gestione biblioteconomica e tecnico-informatica della rete bibliotecaria, sia ricorrendo ad un *outsourcing* parziale e selettivo, sia richiedendo a talune biblioteche della Rete particolari forme di collaborazione a progetti di interesse collettivo.

PROFILO	N.	ORE
Posizione organizzativa	1	500
Funzionario informatico	1	1.300
Istruttore culturale	1	500
Istruttore direttivo amministrativo	1	200
Istruttore amministrativo	1	1.500
Funzionario informatico	1	1.500
Appalti di servizi	3	3800
Totale	9	9.500

Tabella 10 - Ore lavorate previste nel 2012 per la gestione della Rete bibliotecaria

L'*outsourcing* è consistito nell'acquisire attraverso normali procedure di individuazione del contraente l'equivalente orario di 2,5 unità di personale con competenze di tipo biblioteconomico. E' da notare, a testimonianza del livello di integrazione raggiunto, che gli oneri finanziari per l'acquisizione di personale esterno sono condivisi fra le tre Province romagnole in proporzione al numero di biblioteche e all'ampiezza del catalogo dei rispettivi segmenti di rete. A partire dal 2003, pertanto, le altre due Province romagnole concorrono non soltanto al pagamento degli oneri di gestione e manutenzione dell'applicativo SBN, ma anche ai costi di gestione biblioteconomica e tecnico-informatica. Dal punto di vista amministrativo le Province di Forlì-Cesena e Rimini trasferiscono alla Provincia di Ravenna, in qualità di soggetto attuatore o di gestore amministrativo della rete ai sensi dell'art. 4 della convenzione vigente, le relative quote.

A partire dal 2003 si sono sperimentate anche forme di collaborazione retribuita con alcune biblioteche della Rete. Nello specifico il personale di alcune biblioteche, con competenze ed esperienza in determinati aspetti della biblioteconomia e dell'archivistica, è stato chiamato a collaborare a progetti di rilievo per la Rete dietro pagamento di un corrispettivo all'Ente di

appartenenza. Questo tipo di collaborazione è stato scelto per tre ragioni: 1) la presenza nelle biblioteche della Rete di professionalità notevoli; 2) la possibilità di valorizzare il personale delle biblioteche romagnole; 3) il consolidamento dello spirito di appartenenza alla Rete.

Nei prossimi anni sarà necessario dimensionare la strutture tecnica sulla base delle necessità dei servizi di rete che dovranno essere centralizzati e in proporzione all'ampiezza dei servizi cooperativi e al ridisegno dell'assetto della Rete. Il ridisegno della Rete deve condurre alla definizione di un nuovo ambiente cooperativo esteso ad archivi e musei e basato su una allocazione dinamica dei servizi su tre livelli: comunale (sistema urbano), intercomunale (unione) e area vasta. L'allocazione dei servizi necessari alla gestione e allo sviluppo di biblioteche, archivi storici e musei deve essere effettuata sulla base dei principi di convenienza (dove costa meno gestire i servizi) e di *core competencies* (dove è più opportuno gestire i servizi). L'applicazione di questo duplice principio può essere descritto da tre cerchi concentrici, come nello schema sottostante.

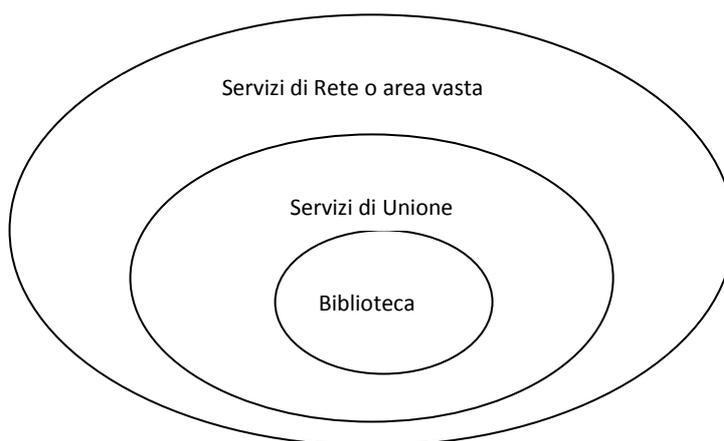


Figura 1 - Schema di distribuzione dei servizi

L'attuale convenzione per la gestione della Rete bibliotecaria di Romagna prevede la possibilità di uno scenario evolutivo e prevede anche la possibilità di forme gestionali più evolute.

L'idea di costruire insieme - Province e comuni romagnoli - una fondazione (o altro adeguato soggetto giuridico) capace di gestire servizi infrastrutturali e di supporto per biblioteche, archivi, musei con possibilità da parte dei singoli comuni di scegliere il profilo di adesione più adeguato, è ormai uno scenario maturo. Si tratta peraltro dell'unico scenario possibile per superare la crisi e assicurare la sostenibilità e lo sviluppo dei servizi.

A livello di Rete sono immaginabili, ad una prima analisi,

- servizi infrastrutturali (gestione dell'automazione, delle reti, delle tecnologie, acquisizione risorse digitali)
- servizi di supporto (es. catalogazione centralizzata del materiale corrente, servizi di digitalizzazione, reference di rete, coordinamento acquisti, servizi online, appalti personale, ecc.)
- servizi logistici (depositi periodici, movimentazione documenti ecc.)

Su questa idea deve convergere il consenso delle Province romagnole e dei Comuni.

1.1.1. Dati statistici

I principali dati statistici confermano invece una elevata maturità della Rete. La tabella seguente illustra l'incremento delle collocazioni, ossia dei documenti (libri, CD, videocassette ecc.) catalogati e resi disponibili per i servizi al pubblico.

RAVENNA					
LOCALITÀ	BIBLIOTECA	Collocazioni al 2010	Collocazioni al 2011	Incremento	%
ALFONSINE	P. Orioli	27.206	28.095	889	
ALFONSINE	Istituto Storico Resistenza	11.387	11.821	434	
BAGNACAVALLO	Istituto Comprensivo	11.380	11.380	0	
BAGNACAVALLO	G. Taroni	40.567	41.497	930	
BAGNARA	Biblioteca comunale	8.649	9.028	379	
BRISIGHELLA	C. Pasini	8.117	8.363	246	
CASOLA VALSENO	G. Pittano	15.407	16.150	743	
CASTEL BOLOGNESE	L. Dal Pane	43.111	45.227	2.116	
CASTEL BOLOGNESE	Bibl. Borghi	912	912	0	
CASTIGLIONE DI RAVENNA	Celso Omicini	10.066	10.608	542	
CERVIA	Scuola Media Ressi-Gervasi	507	651	144	
CERVIA	Maria Goia	76.076	78.388	2.312	
CONSELICE	G. Righini Ricci	20.918	21.168	250	
COTIGNOLA	L. Varoli	21.241	22.220	979	
FAENZA	ITIP Luigi Bucci	15.129	15.131	2	
FAENZA	Istituto D'arte Ceramica	2	2	0	
FAENZA	ITC Oriani	3.803	3.803	0	

LOCALITÀ	BIBLIOTECA	Collocazioni al 2010	Collocazioni al 2011	Incremento	%
FAENZA	IPS Persolino-Strocchi	1.767	1.781	14	
FAENZA	Manfrediana	192.559	204.232	11.673	
FAENZA	Manfrediana Sala Ragazzi	20.211	20.891	680	
FAENZA	Museo Civico di Scienze Naturali	1.861	1.861	0	
FAENZA	Museo Internazionale delle Ceramiche	26.701	28.157	1.456	
FAENZA	Seminario Card. Gaetano Cicognani	4.929	4.929	0	
FAENZA	Carlo Zucchini	17.326	17.839	513	
FUSIGNANO	C. Piancastelli	31.158	32.564	1.406	
GRANAROLO		5.299	5.380	81	
LUGO	F. Trisi	123.197	129.947	6.750	
LUGO	Liceo Scientifico e Classico	21.158	21.466	308	
MARINA DI RAVENNA	Ada Ottolenghi	4.487	4.849	362	
MASSALOMBARDA	C. Venturini	34.441	39.857	5.416	
PIANGIPANE		12.606	13.277	671	
RAVENNA	ITC Ginanni	15.030	15.206	176	
RAVENNA	Liceo Scientifico Oriani	11.921	11.921	0	
RAVENNA	Liceo Classico Alighieri - Ist. Magistrale M. di Savoia	13.921	14.571	650	
RAVENNA	Geometri Morigia - Agrario Perdisa	302	302	0	
RAVENNA	IPSSCT Olivetti - IPSIA Callegari	5.424	5.424	0	
RAVENNA	Liceo Artistico Nervi - ISA Severini	8.502	8.759	257	
RAVENNA	Accademia di Belle Arti	5.326	5.326	0	
RAVENNA	L'albero dei Libri	5.271	5.524	253	
RAVENNA	CAI - Club Alpino italiano sezione di Ravenna	472	829	357	
RAVENNA	Archivio di Stato	690	707	17	
RAVENNA	Bibliobus Classense	3.346	3.540	194	
RAVENNA	Museo Ornitologico	345	345	0	
RAVENNA	Centro Dantesco Frati Minori Conventuali	18.158	18.234	76	
RAVENNA	Centro Cinematografico	973	973	0	
RAVENNA	Classense	328.111	334.132	6.021	
RAVENNA	CONI Biblioteca Sportiva	3.680	3.828	148	
RAVENNA	Casa Vignuzzi	21.728	22.443	715	
RAVENNA	Cassa di Risparmio	9.625	9.708	83	

LOCALITÀ	BIBLIOTECA	Collocazioni al 2010	Collocazioni al 2011	Incremento	%
RAVENNA	Camera di Commercio	14.341	15.790	1.449	
RAVENNA	Istituto musicale G. Verdi	2.555	2.600	45	
RAVENNA	Bibl. .L. Martini della Soprintendenza	34	34	0	
RAVENNA	Museo d'Arte	4.887	5.238	351	
RAVENNA	Oriani	121.388	123.179	1.791	
RAVENNA	Servizio Biblioteche Provincia di Ravenna	11.643	11.982	339	
RAVENNA	Seminario Arcivescovile	17.550	17.550	0	
RAVENNA	Centro Documentazione dell'UDI	1.773	2.361	588	
REDA		4.184	4.277	93	
RIOLO TERME	Istituto Comprensivo Pascoli	3.636	3.718	82	
RIOLO TERME	Comunale	12.342	12.980	638	
RUSSI	Comunale	26.697	27.993	1.296	
S. AGATA SUL SANTERNO	L. Ricci Garotti	7.569	8.094	525	
S. ALBERTO	Olindo Guerrini	12.695	13.084	389	
S. PIETRO IN TRENTO	Centro di lettura La Ramona	1.668	2.006	338	
S. PIETRO IN VINCOLI	Istituto Comprensivo	3.812	4.194	382	
S. STEFANO	M. Valgimigli	13.590	13.862	272	
SOLAROLO	Comunale	26.139	26.860	721	
VILLA INFERNO-CERVIA	Bibl. delle Figure	480	480	0	
TOTALE RAVENNA		1.551.986	1.609.528	57.542	3,71

Tabella 11 – Collocazioni 2011 vs 2010 (provincia di Ravenna)

FORLÌ-CESENA

LOCALITÀ	BIBLIOTECA	Collocazioni al 2010	Collocazioni al 2011	Incremento	%
BAGNO DI ROMAGNA	Comunale	9.648	12.971	3.323	
BERTINORO	Spallicci	4.139	4.324	185	
CASTROCARO	Plebino Battanini	5.439	6.720	1.281	
CESENA	Centro Culturale San Biagio	35.940	36.420	480	
CESENA	Liceo Ginnasio V. Monti	6.248	6.922	674	
CESENA	Ass.ne Musica Meccanica	0	446	446	
CESENA	Malatestiana	225.122	236.569	11.447	
CESENA	Giovanni Ghirelli	35.717	37.927	2.210	
CESENA	Ecoistituto	5.067	5.067	0	

LOCALITÀ	BIBLIOTECA	Collocazioni al 2010	Collocazioni al 2011	Incremento	%
CESENA	Quartiere al Mare	5.329	5.397	68	
CESENA	Quartiere Borello	4.840	4.889	49	
CESENA	Quartiere Cesuola	5.174	5.355	181	
CESENA	Quartiere Dismano	4.593	4.699	106	
CESENA	Quartiere Oltresavio	1.642	3.099	1.457	
CESENA	Quartiere Cervese Nord	3.637	3.738	101	
CESENA	Quartiere Rubicone	2.334	2.495	161	
CESENA	Quartiere Cervese Sud	1.745	1.896	151	
CESENA	Quartiere Valle Savio	3.914	4.072	158	
CESENATICO	Casa Moretti	8.742	8.742	0	
CESENATICO	Marino Moretti	40.874	44.998	4.124	
FORLÌ	Istituto d'Arte	6.963	7.125	162	
FORLÌ	ITCS Matteucci	2.550	5.024	2.474	
FORLÌ	Liceo Classico Morgagni	12.430	12.652	222	
FORLÌ	Centro Pace Annalena Tonelli	9	9	0	
FORLÌ	Biblioteca Antonio Alberti	7.676	7.934	258	
FORLÌ	Biblioteca per Ragazzi Luca Bertozzi	4.286	4.370	84	
FORLÌ	Biblioteca per Ragazzi Magica	5.206	5.368	162	
FORLÌ	Biblioteca Natura Rerum	5.600	5.876	276	
FORLÌ	Biblioteca per Ragazzi Paul Harris	6.973	7.188	215	
FORLÌ	CONI Biblioteca Sportiva	3.131	3.135	4	
FORLÌ	Camera di Commercio	4.515	6.459	1.944	
FORLÌ	Istituto Storico Resistenza	16.524	16.770	246	
FORLÌ	Saffi Schiavi	233.943	241.191	7.248	
FORLIMPOPOLI	ISS Artusi	1.618	1.940	322	
FORLIMPOPOLI	P. Artusi	43.920	45.024	1.104	
GALEATA	Comunale	5.578	6.118	540	
GAMBETTOLA	Comunale	12.725	13.529	804	
GATTEO	Giuseppe Ceccarelli	6.980	8.602	1.622	
LONGIANO	Fondazione Tito Balestra	2.371	2.371	0	
MELDOLA	Francesco Torricelli	12.832	14.818	1.986	
MERCATO SARACENO	Antonio Veggiani	5.690	6.418	728	
MODIGLIANA	Don Giovanni Verità	9.048	9.323	275	

LOCALITÀ	BIBLIOTECA	Collocazioni al 2010	Collocazioni al 2011	Incremento	%
RONCOFREDDO	Fratelli Carnacini	4.678	5.839	1.161	
S. MAURO PASCOLI	Giovanni Pascoli	14.538	15.139	601	
S. SOFIA	Comunale	6.962	8.398	1.436	
SAVIGNANO SUL RUBICONE	Istituto Marie Curie	1.489	1.572	83	
SAVIGNANO SUL RUBICONE	Antica Accademia dei Filopatrìdi	1.296	1.296	0	
SAVIGNANO SUL RUBICONE	Palazzo Vendemini	55.798	58.379	2.581	
SOGLIANO AL RUBICONE	Comunale	3.590	3.961	371	
TOTALE FORLÌ-CESENA		909.063	964.251	55.188	6,07

Tabella 12 - Collocazioni 2011 vs 2010 (provincia di Forlì-Cesena)

RIMINI					
LOCALITÀ	BIBLIOTECA	Collocazioni al 2010	Collocazioni al 2011	Incremento	%
BELLARIA - IGEEA MARINA	Biblioteca 'Panzini'	28.023	28.516	493	
CATTOLICA	Biblioteca comunale	83.768	85.558	1.790	
CORIANO	Biblioteca 'Battarra'	88.606	94.877	6.271	
OSPEDALETTO DI CORIANO	Coriano - Centro lettura Ospedaletto	6.670	6.856	186	
MONTECOLOMBO	Coriano - Centro lettura Montecolombo	2.921	3.124	203	
MONTEFIORE CONCA	Coriano - Centro lettura Montefiore Conca	2.632	2.798	166	
MONTESCUDO	Coriano - Centro lettura Montescudo	2.746	3.115	369	
SALUDECIO	Coriano - Centro lettura Saludecio	8.415	10.203	1.788	
SAN CLEMENTE	Coriano - Centro lettura San Clemente	2.704	5.588	2.884	
MISANO ADRIATICO	Biblioteca comunale	26.309	28.257	1.948	
MORCIANO DI ROMAGNA	Biblioteca 'Mariotti'	12.900	13.217	317	
NOVAFELTRIA		19.404	20.037	633	
ONFERNO DI GEMMANO	Biblioteca Museo naturalistico	2.235	2.235	0	
PENNABILLI	Biblioteca Scuola elementare	5.504	5.505	1	
PENNABILLI	Biblioteca diocesana	7.938	9.805	1.867	
POGGIO BERNI	Biblioteca 'Campidelli'	7.645	7.945	300	
RICCIONE	Biblioteca comunale	67.253	70.735	3.482	
RIMINI	ISSS Serpieri	4.485	4.514	29	
RIMINI	Istituto Musicale 'Lettimi'	1.047	1.409	362	
RIMINI	Archivio di Stato	2.963	3.136	173	
RIMINI	Biblioteca Gambalunga	175.171	183.859	8.688	

LOCALITÀ	BIBLIOTECA	Collocazioni al 2010	Collocazioni al 2011	Incremento	%
RIMINI	Musei comunali	7.545	7.545	0	
RIMINI	Centro documentale WWF	4.533	4.533	0	
SAN LEO	Centro studi storici per il Montefeltro	3.745	3.749	4	
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO		11.664	12.586	922	
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	Biblioteca Museo etnografico	3.723	3.723	0	
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	Biblioteca comunale	62.871	67.454	4.027	
VERUCCHIO	Biblioteca comunale	9.331	12.142	2.811	
TOTALE RIMINI		662.861	703.021	39.714	6,06

Tabella 13 – Collocazioni 2011 vs 2010 (provincia di Rimini)

SAN MARINO					
LOCALITÀ	BIBLIOTECA	Collocazioni 2010	Collocazioni 2011	Incremento	%
San Marino	Biblioteca di Stato	30.867	33.346	2.479	
Dogana	Centro sociale Dogana	2.086	2.365	279	
San Marino	Università	42.572	45.207	2.635	
San Marino	Museo dell'emigrante	1.254	1.391	137	
San Marino	Museo di Stato	516	516	0	
San Marino	Istituto della sicurezza sociale	369	369	0	
TOTALE REPUBBLICA DI SAN MARINO		77.664	83.194	5.530	7,12

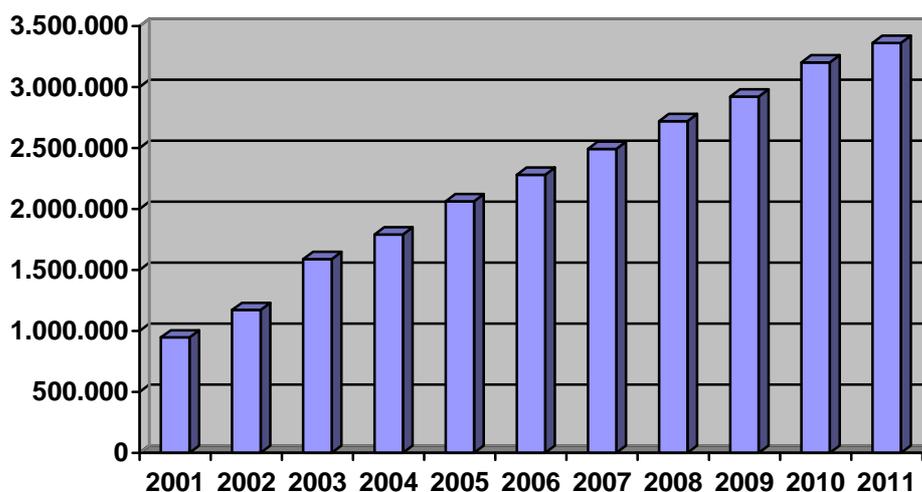
Tabella 14 – Collocazioni 2011 vs 2010 (Repubblica di San Marino)

RETE BIBLIOTECARIA	Collocazioni 2010	Collocazioni 2011	Incremento	%
TOTALE RETE	3.201.574	3.359.994	157.974	4,95
	RA 1.551.986	RA 1.609.528	RA 57.542	
	FC 909.063	FC 964.251	FC 55.188	
	RN 662.861	RN 703.021	RN 39.714	
	SM 77.664	SM 83.194	SM 5.530	

Tabella 15 – Prospetto dettagliato delle collocazioni: confronto 2010-2011

Come si può notare nel corso del 2011 la consistenza del catalogo della Rete è aumentata di 157.974 unità: un incremento pari al 4,95% rispetto all'anno precedente, che testimonia come la produttività della Rete si sia ormai assestata su livelli elevati, nonostante la diminuzione evidente degli acquisti (oltre 50.000 documenti in meno rispetto al 2010).

L'andamento delle collocazioni negli ultimi dieci anni è di seguito illustrato.


Grafico 1 - Andamento delle collocazioni (2001-2011)

Rilevanti sono anche le *performances* delle biblioteche scolastiche.

PROVINCIA DI RAVENNA	BIBLIOTECHE SCOLASTICHE	Collocazioni al 2010	Collocazioni al 2011	Incremento	%
BAGNACAVALLO	ISTITUTO COMPRESIVO	11.380	11.380	0	
CERVIA	SCUOLA MEDIA RESSI-GERVASI	507	651	144	
FAENZA	IPS PERSOLINO-STROCCHI	1.767	1.781	14	
FAENZA	ISTITUTO D'ARTE CERAMICA	2	2	0	
FAENZA	ITC ORIANI	3.803	3.803	0	
FAENZA	ITIP LUIGI BUCCI	15.129	15.131	2	
LUGO	LICEO TRISI E RICCI CURBASTRO	21.158	21.466	308	
RAVENNA	GEOMETRI - AGRARIO	302	302	0	
RAVENNA	IPSSCT OLIVETTI - IPSIA CALLEGARI	5.424	5.424	0	
RAVENNA	ITC GINANNI	15.030	15.206	176	
RAVENNA	LICEO CLASSICO - IST. MAGISTRALE	13.921	14.571	650	
RAVENNA	LICEO ARTISTICO - ISA SEVERINI	8.502	8.759	257	
RAVENNA	LICEO SCIENTIFICO ORIANI	11.921	11.921	0	
RIOLO TERME	ISTITUTO COMPRESIVO PASCOLI	3.636	3.718	82	
S. PIETRO IN VINCOLI	ISTITUTO COMPRESIVO	3.812	4.194	382	
TOTALE RAVENNA		116.294	118.309	2.015	1,73

Tabella 16 - Collocazioni delle biblioteche scolastiche della provincia di Ravenna (2011)

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA	BIBLIOTECHE SCOLASTICHE	Collocazioni al 2010	Collocazioni al 2011	Incremento	%
CESENA	LICEO MONTI	6.248	6.922	674	
FORLÌ	IST.D'ARTE	6.963	7.125	162	
FORLÌ	L. CLASSICO MORGAGNI	12.430	12.652	222	
FORLÌ	ITCS MATEUCCI	2.550	5.024	2.474	
FORLIMPOPOLI	ISS ARTUSI	1.618	1.940	322	
SAVIGNANO	ISTITUTO MARIE CURIE	1.489	1.572	83	
TOTALE FORLÌ-CESENA		31.298	35.235	3.937	12,58

Tabella 17 - Collocazioni delle biblioteche scolastiche della provincia di Forlì-Cesena (2011)

PROVINCIA DI RIMINI	BIBLIOTECHE SCOLASTICHE	Collocazioni al 2010	Collocazioni al 2011	Incremento	%
RIMINI	ISSA A. SERPIERI	4.485	4.514	29	
RIMINI	ISTITUTO MUSICALE LETTIMI	1.047	1.409	362	
TOTALE RIMINI		5.532	5.923	391	7,07

Tabella 18 – Collocazioni delle biblioteche scolastiche della provincia di Rimini (2011)

RETE BIBLIOTECARIA BIBLIOTECHE SCOLASTICHE	Collocazioni al 2010	Collocazioni al 2011	Incremento	%
TOTALE GENERALE	153.124	159.467	6.343	4,14

Tabella 19 – Riepilogo delle collocazioni effettuate dalle biblioteche scolastiche (2011)

Questi dati testimoniano la validità della scelta, operata nel 2002, di realizzare una rete bibliotecaria scolastica all'interno della Rete di Romagna ed evidenziano il cospicuo risparmio conseguito dagli Istituti scolastici in termini di costi di catalogazione. I 159.467 record localizzati nelle biblioteche scolastiche nel 2011, con un incremento del 4,14% rispetto al 2010, sono infatti quasi totalmente l'esito di catture dal database della Rete o dall'Indice Nazionale SBN.

Da un altro punto di vista questi dati avvalorano la scelta di incardinare le biblioteche scolastiche nel territorio di appartenenza a differenza del progetto nazionale basato sull'artificiosa aggregazione in poli SBN scolastici geografici.

Gli stessi benefici economici conseguiti dalle biblioteche scolastiche, su una scala più ampia, hanno caratterizzato la cooperazione delle biblioteche pubbliche, come è possibile ricavare dalla grafico seguente.

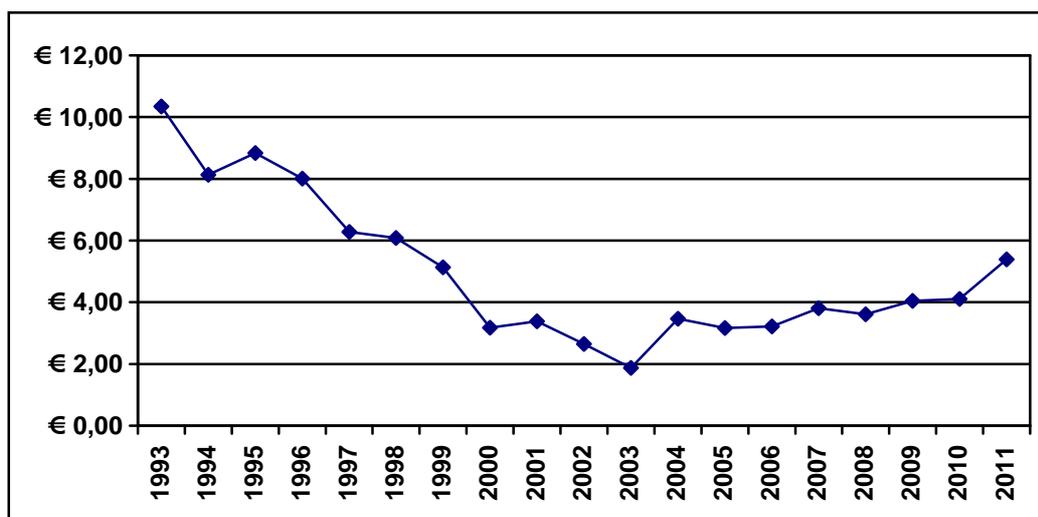


Grafico 2 - Andamento del costo di produzione del singolo record bibliografico (1993-2010)

Nella tabella seguente è invece riportato il dettaglio degli ultimi cinque anni.

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Catalogatori	25	25	25	25	26	26
Ore/anno/catalogatore	1.540	1.540	1.540	1.540	1.540	1.540
Ore/anno/totali	38.500	38.500	38.500	38.500	40.040	40.040
Costi totali	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	732.000,00	732.000,00
Record prodotti	216.817*	210.887*	226.923	202.505	206.875	157.974
Costo singolo record	3,22	3,22	3,08	3,45	3,53	4,63
Costi gestione SBN	102.900,00	102.900,00	119.760,00	119.760,00	119.760,00	119.760,00
Costo singolo record	3,69	3,81	3,61	4,04	4,11	5,39

Tabella 20 –Costo unitario record prodotto: 2006-2011

Il lieve incremento del costo del record registrato nel 2004 e negli anni successivi è dovuto alla conclusione, almeno per ora, della fase più consistente della migrazione delle biblioteche delle altre due province avvenuta negli anni 2002-2003 che ha portato in dote un numero consistente di localizzazioni. Il lieve incremento a partire dal 2009 è dovuto alla riduzione del tasso di incremento del catalogo a causa delle minore risorse disponibili per nuove acquisizioni e catalogazione del retrospettivo.

Per quanto concerne i prestiti la situazione a livello di Rete è riportata nelle tabelle seguenti.

RAVENNA					
LOCALITÀ	BIBLIOTECA	Prestiti al 2010	Prestiti al 2011	Incremento	%
ALFONSINE	P. Orioli	11.789	12.067		
ALFONSINE	Istituto Storico Resistenza	507	448		
BAGNACAVALLO	Istituto Comprensivo	0	1		
BAGNACAVALLO	G. Taroni	12.427	12.713		
BAGNARA	Biblioteca comunale	1.110	1.474		
BRISIGHELLA	C. Pasini	1.361	2.111		
CASOLA VALSENIO	G. Pittano	4.487	4.377		
CASTEL BOLOGNESE	L. Dal Pane	17.326	14.737		
CASTEL BOLOGNESE	Bibl. Borghi	0	0		
CASTIGLIONE DI RAVENNA	Celso Omicini	1.608	3.508		
CERVIA	Scuola Media Ressi-Gervasi	64	252		
CERVIA	Maria Goia	52.337	52.803		
CONSELICE	G. Righini Ricci	5.779	6.400		

LOCALITÀ	BIBLIOTECA	Prestiti al 2010	Prestiti al 2011	Incremento	%
COTIGNOLA	L. Varoli	11.130	11.419		
FAENZA	ITIP Luigi Bucci	28	131		
FAENZA	Istituto D'arte Ceramica	0	0		
FAENZA	ITC Oriani	0	0		
FAENZA	IPS Persolino-Strocchi	0	0		
FAENZA	Manfrediana	52.674	46.329		
FAENZA	Manfrediana Sala Ragazzi	26.688	27.047		
FAENZA	Museo Civico di Scienze Naturali	0	0		
FAENZA	Museo Internazionale delle Ceramiche	26	4		
FAENZA	Seminario Card. Gaetano Cicognani	0	0		
FAENZA	Carlo Zucchini	91	60		
FUSIGNANO	C. Piancastelli	14.822	14.663		
GRANAROLO		1.949	1.006		
LUGO	F. Trisi	52.120	48.435		
LUGO	Liceo Scientifico e Classico	8	26		
MARINA DI RAVENNA	Ada Ottolenghi	3.925	5.036		
MASSALOMBARDA	C. Venturini	14.832	15.255		
PIANGIPANE		6.619	7.543		
RAVENNA	ITC Ginanni	740	717		
RAVENNA	Liceo Scientifico Oriani	0	0		
RAVENNA	Liceo Classico Alighieri - Ist. Magistrale M. di Savoia	688	655		
RAVENNA	Geometri Morigia - Agrario Perdisa	0	0		
RAVENNA	IPSSCT Olivetti - IPSIA Callegari	73	13		
RAVENNA	Liceo Artistico Nervi - ISA Severini	4	214		
RAVENNA	Accademia di Belle Arti	615	430		
RAVENNA	L'albero dei Libri	3.439	3.096		
RAVENNA	CAI - Club Alpino italiano sezione di Ravenna	2	15		
RAVENNA	Archivio di Stato	0	0		
RAVENNA	Bibliobus Classense	5.607	4.762		
RAVENNA	Museo Ornitologico	0	0		
RAVENNA	Centro Dantesco Frati Minori Conventuali	81	73		
RAVENNA	Centro Cinematografico	0	0		

LOCALITÀ	BIBLIOTECA	Prestiti al 2010	Prestiti al 2011	Incremento	%
RAVENNA	Classense	90.136	106.075		
RAVENNA	CONI Biblioteca Sportiva	1.006	972		
RAVENNA	Casa Vignuzzi	35.997	35.814		
RAVENNA	Cassa di Risparmio	0	0		
RAVENNA	Camera di Commercio	62	170		
RAVENNA	Istituto musicale G. Verdi	0	0		
RAVENNA	Bibl. .L. Martini della Soprintendenza	0	0		
RAVENNA	Museo d'Arte	0	0		
RAVENNA	Oriani	20.057	25.509		
RAVENNA	Servizio Biblioteche Provincia di Ravenna	732	633		
RAVENNA	Seminario Arcivescovile	84	0		
RAVENNA	Centro Documentazione dell'UDI	0	9		
REDA		1.207	522		
RIOLO TERME	Istituto Comprensivo Pascoli	417	697		
RIOLO TERME	Comunale	2.980	1.252		
RUSSI	Comunale	11.437	11.071		
S. AGATA SUL SANTERNO	L. Ricci Garotti	3.225	2.725		
S. ALBERTO	Olindo Guerrini	3.049	4.757		
S. PIETRO IN TRENTO	Centro di lettura La Ramona	0	0		
S. PIETRO IN VINCOLI	Istituto Comprensivo	0	0		
S. STEFANO	M. Valgimigli	2.658	3.485		
SOLAROLO	Comunale	8.816	8.998		
VILLA INFERNO-CERVIA	Bibl. delle Figure	0	0		
TOTALE RAVENNA		486.819	500.509	13.685	2,81

Tabella 21 - Prestiti 2011 vs 2010 (provincia di Ravenna)

FORLÌ-CESENA					
LOCALITÀ	BIBLIOTECA	Prestiti al 2010	Prestiti al 2011	Incremento	%
BAGNO DI ROMAGNA	Comunale	0	0		
BERTINORO	Spallicci	467	647		
CASTROCARO	Plebino Battanini	0	1.428		
CESENA	Centro Culturale San Biagio	26.937	23.616		
CESENA	Liceo Ginnasio V. Monti	203	551		

LOCALITÀ	BIBLIOTECA	Prestiti al 2010	Prestiti al 2011	Incremento	%
CESENA	Ass.ne Musica Meccanica	0	0		
CESENA	Malatestiana	81.062	92.838		
CESENA	Giovanni Ghirelli	2.937	1.397		
CESENA	Ecoistituto	19	64		
CESENA	Quartiere al Mare	1.439	1.778		
CESENA	Quartiere Borello	900	686		
CESENA	Quartiere Cesuola	1.070	1.212		
CESENA	Quartiere Dismano	697	878		
CESENA	Quartiere Oltresavio	3.950	3.577		
CESENA	Quartiere Cervese Nord	1.312	1.292		
CESENA	Quartiere Rubicone	437	545		
CESENA	Quartiere Cervese Sud	1.389	1.297		
CESENA	Quartiere Valle Savio	1.884	1.874		
CESENATICO	Casa Moretti	0	0		
CESENATICO	Marino Moretti	33.193	29.780		
FORLÌ	Istituto d'Arte	0	0		
FORLÌ	ITCS Matteucci	0	0		
FORLÌ	Liceo Classico Morgagni	206	184		
FORLÌ	Centro Pace Annalena Tonelli	0	0		
FORLÌ	Biblioteca Antonio Alberti	2.062	2.119		
FORLÌ	Biblioteca per Ragazzi Luca Bertozzi	2.104	2.108		
FORLÌ	Biblioteca per Ragazzi Magica	1.612	1.416		
FORLÌ	Biblioteca Natura Rerum	3.157	1.984		
FORLÌ	Biblioteca per Ragazzi Paul Harris	3.471	3.178		
FORLÌ	CONI Biblioteca Sportiva	11	43		
FORLÌ	Camera di Commercio	6	4		
FORLÌ	Istituto Storico Resistenza	429	403		
FORLÌ	Saffi Schiavi	59.479	67.053		
FORLIMPOPOLI	ISS Artusi	0	0		
FORLIMPOPOLI	P. Artusi	21.971	22.568		
GALEATA	Comunale	1.015	717		
GAMBETTOLA	Comunale	7.312	8.523		
GATTEO	Giuseppe Ceccarelli	5.609	6.148		

LOCALITÀ	BIBLIOTECA	Prestiti al 2010	Prestiti al 2011	Incremento	%
LONGIANO	Fondazione Tito Balestra	0	0		
MELDOLA	Francesco Torricelli	9.455	8.365		
MERCATO SARACENO	Antonio Veggiani	1.128	1.428		
MODIGLIANA	Don Giovanni Verità	1.794	1.937		
RONCOFREDDO	Fratelli Carnacini	0	0		
S. MAURO PASCOLI	Giovanni Pascoli	6.443	7.060		
S. SOFIA	Comunale	366	639		
SAVIGNANO SUL RUBICONE	Istituto Marie Curie	0	0		
SAVIGNANO SUL RUBICONE	Antica Accademia dei Filopatri	0	0		
SAVIGNANO SUL RUBICONE	Palazzo Vendemini	11.206	12.175		
SOGLIANO AL RUBICONE	Comunale	1.098	1.293		
TOTALE FORLÌ-CESENA		297.830	312.805	14.975	5,03

Tabella 22 - Prestiti 2011 vs 2010 (provincia Forlì-Cesena)

RIMINI					
LOCALITÀ	BIBLIOTECA	Prestiti al 2010	Prestiti al 2011	Incremento	%
BELLARIA – IGEEA MARINA	Biblioteca 'Panzini'	10.656	9.046		
CATTOLICA	Biblioteca comunale	25.789	22.309		
CORIANO	Biblioteca 'Battarra'	15.097	10.903		
OSPEDALETTO DI CORIANO	Coriano-Centro lettura Ospedaletto	128	117		
MONTECOLOMBO	Coriano-Centro lettura Montecolombo	63	1		
MONTEFIORE CONCA	Coriano-Centro lettura Montefiore Conca	0	0		
MONTESCUDO	Coriano-Centro lettura Montescudo	88	170		
SALUDECIO	Coriano-Centro lettura Saludecio	595	503		
SAN CLEMENTE	Coriano-Centro lettura San Clemente	0	552		
MISANO ADRIATICO	Biblioteca comunale	13.510	15.642		
MORCIANO DI ROMAGNA	Biblioteca 'Mariotti'	7.083	7.033		
NOVAFELTRIA		7.910	8.704		
ONFERNO DI GEMMANO	Biblioteca Museo naturalistico	0	0		
PENNABILLI	Biblioteca Scuola elementare	0	5		
PENNABILLI	Biblioteca diocesana	15	67		
POGGIO BERNI	Biblioteca 'Campidelli'	1.330	1.028		
RICCIONE	Biblioteca comunale	26.396	28.884		

LOCALITÀ	BIBLIOTECA	Prestiti al 2010	Prestiti al 2011	Incremento	%
RIMINI	ISISS Serpieri	0	4		
RIMINI	Istituto Musicale 'Lettimi'	5	0		
RIMINI	Archivio di Stato	0	0		
RIMINI	Biblioteca Gambalunga	74.929	77.810		
RIMINI	Musei comunali	0	0		
RIMINI	Centro documentale WWF	0	0		
SAN LEO	Centro studi storici per il Montefeltro	0	0		
SAN GIOVANNI IN MARIGNANO		1.151	2.377		
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	Biblioteca Museo etnografico	50	49		
SANTARCANGELO DI ROMAGNA	Biblioteca comunale	33.309	38.802		
VERUCCHIO	Biblioteca comunale	9.585	11.652		
TOTALE RIMINI		227.689	235.658	7.969	3,50

Tabella 23 – Presti 2011 vs 2010 (provincia Rimini)

SAN MARINO

LOCALITÀ	BIBLIOTECA	Prestiti al 2010	Prestiti al 2011	Incremento	%
San Marino	Biblioteca di Stato	1.192	1.737		
Dogana	Centro sociale Dogana	535	683		
San Marino	Università	1.331	1.771		
San Marino	Museo dell'emigrante	2	1		
San Marino	Museo di Stato	0	0		
San Marino	Istituto della sicurezza sociale	0	0		
TOTALE REPUBBLICA DI SAN MARINO		3.060	4.192	1.132	36,99

Tabella 24 - - Presti 2011 vs 2010 (Repubblica di San Marino)

RETE BIBLIOTECARIA	Prestiti 2010	Prestiti 2011	Incremento	%
TOTALE RETE	1.015.398	1.053.164	37.766	3,72
	RA 486.824	RA 500.509	RA 13.685	2,81
	FC 297.830	FC 312.805	FC 14.975	5,03
	RN 227.689	RN 235.658	RN 7.969	3,50
	SM 3.060	SM 4.192	SM 1.132	36,99

Tabella 25 – Prestiti 2011 vs 2010: prospetto riepilogativo

1.2 L'organizzazione bibliotecaria provinciale

Lo stato dell'organizzazione bibliotecaria provinciale è misurato sulla base degli standard regionali di cui all'art. 10 della L.R. 18/2000, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 3 marzo 2003. Alla definizione degli standard regionali ha partecipato anche la Provincia di Ravenna.

L'applicazione degli standard regionali è la condizione per accedere ai finanziamenti regionali, come stabilito dall'art. 10, comma 6 della LR 18/2000:

6. Al fine di accedere ai finanziamenti della presente legge, gli enti gestori degli istituti culturali sono tenuti ad adottare gli standard, inserendoli nei rispettivi regolamenti, entro due anni dalla loro approvazione da parte della Giunta regionale.

La Regione, attraverso l'IBC, ha avviato una ricognizione delle strutture bibliotecarie tramite la rilevazione dei dati relativi alle loro risorse e attività, per una corretta misurazione dei servizi e della loro efficacia nell'ambito dell'organizzazione bibliotecaria regionale. Il censimento, con rilevamento dei dati a partire dal 2004 e con aggiornamenti annuali, costituisce anche un efficace strumento di auto-valutazione.

La Provincia ha cominciato a monitorare, a partire dal Piano 2003, l'attività delle biblioteche, e conseguentemente l'efficacia dei propri interventi, sulla base dei cinque indicatori più critici indicati negli standard e riportati nella tabella sottostante. Gli indicatori sono stati assunti come parametro per il miglioramento continuo. Dallo scorso anno gli indicatori adottati sono otto. Oltre al regolamento e della carta dei servizi (se esistono o meno) è stato aggiunto l'indice di impatto, ovvero il rapporto tra gli iscritti attivi e gli abitanti, utile per valutare l'incidenza del servizio bibliotecario nella comunità.

Indicatore	Comuni capoluogo	Comuni con più di 10.000 abitanti	Comuni con meno di 10.000 abitanti	Situazioni svantaggiate
Acquisizioni	≥ 100 nuove accessioni annue ogni 1.000 abitanti			≥ 50 nuove accessioni annue ogni 1.000 abitanti
Personale	<u>Presenza della figura professionale del bibliotecario</u> $\geq 0,50$ addetti (FTE) ogni 2.000 abitanti			$\geq 0,25$ addetti (FTE) ogni 2.000 abitanti
Superficie al pubblico	$\geq 0,30$ mq ogni 10 abitanti per la sola area di servizio al pubblico			≥ 100 mq per la sola area di servizio al pubblico
Prestiti	1,5 prestiti annui per abitante			
Impatto	15 iscritti attivi ogni 100 abitanti			
Regolamento				
Carta dei Servizi				
Orario d'apertura	≥ 50 ore settimanali	≥ 40 ore settimanali	≥ 30 ore settimanali	≥ 18 ore settimanali

Tabella 26 – Standard regionali trascelti per il monitoraggio provinciale

In grassetto sono riportati gli indicatori obbligatori

Gli standard prevedono indicatori meno elevati per le situazioni svantaggiate. Da questo punto di vista nei Piani sono considerate come svantaggiate le zone

collinari (Brisighella, Riolo Terme e Casola Valsenio) e i comuni più piccoli, con popolazione inferiore ai tremila abitanti (Bagnara di Romagna e Sant'Agata sul Santerno). Le tabelle sottostanti riassumono i dati relativi agli indicatori prescelti. In **grassetto** sono evidenziati i valori inferiori a quelli previsti dagli standard regionali obbligatori; in *corsivo* sono invece evidenziati i valori non conformi con gli standard regionali raccomandati. I dati di ciascuna biblioteca sono riportati anche nelle schede relative ai finanziamenti erogati alle singole biblioteche (↪ **allegato 2**). Nei casi dei comuni con più biblioteche ai fini dell'applicazione degli indicatori sono considerate solo le biblioteche finanziate in prevalenza con fondi comunali. Nel caso di Ravenna, ad es., nel computo è esclusa l'Oriani. Ciò perché si è scelto di applicare gli standard in un contesto di miglioramento continuo. L'obiettivo è in sostanza migliorare costantemente di anno in anno le performances delle biblioteche comunali.

BIBLIOTECA	ACQUISIZIONI	PERSONALE	SUPERFICIE	PRESTITI	APERTURA
Alfonsine	67,40	0,26	0,26	<i>0,95</i>	34,30
Bagnacavallo	124,29	0,39	0,32	<i>0,63</i>	32
Bagnara	27,61	0,00	0,10	<i>0,21</i>	6
Brisighella	23,57	0,09	0,24	<i>0,18</i>	12
Casola Valsenio	174,63	0,70	0,56	<i>1,18</i>	22
Castel Bolognese	103,82	0,53	0,81	<i>1,84</i>	29,30
Cervia	56,84	0,38	0,10	<i>1,03</i>	44,30
Conselice	82,41	0,52	0,44	<i>0,49</i>	33,30
Cotignola	123,06	0,42	0,43	<i>1,29</i>	21
Faenza	110,36	0,70	0,64	<i>0,95</i>	60
Fusignano	174,71	0,52	0,78	<i>1,31</i>	33,30
Lugo	107,18	0,66	0,35	<i>0,94</i>	43,30
Massa Lombarda	136,79	0,56	0,35	<i>0,91</i>	32
Ravenna	103,23	0,52	0,69	<i>0,67</i>	57,30
Riolo Terme	55,55	0,33	0,50	<i>1,33</i>	20
Russi	35,41	0,19	0,23	<i>0,43</i>	24
S. Agata sul Santerno	62,28	0,00	0,70	<i>0,51</i>	12
Solarolo	237,81	0,48	0,38	<i>0,86</i>	20,30
MEDIE	100,39	0,40	0,44	0,87	29,80

Tabella 27- Indicatori di performances delle biblioteche del sistema provinciale (2003)

BIBLIOTECA	ACQUISIZIONI	PERSONALE	SUPERFICIE	PRESTITI	APERTURA
Alfonsine	79,64	0,31	0,29	<i>0,95</i>	35,30
Bagnacavallo	49,84	0,27	0,38	<i>0,75</i>	32,00
Bagnara	27,61	0,28	0,52	<i>0,27</i>	9,00
Brisighella	19,53	0,09	0,24	<i>0,17</i>	12,00
Casola Valsenio	91,36	0,70	0,56	1,96	22,00
Castel Bolognese	161,59	0,59	0,81	2,35	30,10
Cervia	75,79	0,38	0,10	<i>1,11</i>	44,30
Conselice	86,68	0,43	0,44	0,53	30,30
Cotignola	57,91	0,39	0,43	1,51	24,00
Faenza	127,48	0,74	0,64	1,17	60,00
Fusignano	194,12	0,52	0,78	1,32	33,30
Lugo	88,26	0,66	0,35	1,02	43,30
Massa Lombarda	56,34	0,60	0,35	1,08	32,00
Ravenna	85,62	0,61	0,69	0,80	57,30
Riolo Terme	18,52	0,33	0,50	1,16	20,00
Russi	43,20	0,19	0,23	0,71	24,00
S. Agata sul Santerno	66,73	0,00	0,70	0,36	18,00
Solarolo	23,78	0,48	0,38	1,08	20,30
MEDIE	75,22	0,42	0,46	0,96	30,40

Tabella 28 - Indicatori di performances delle biblioteche del sistema provinciale (2004)

BIBLIOTECA	ACQUISIZIONI	PERSONALE	SUPERFICIE	PRESTITI	APERTURA
Alfonsine	83,99	0,27	0,29	0,97	35,30
Bagnacavallo	49,66	0,27	0,38	0,81	35,00
Bagnara	27,04	0,54	0,51	0,90	9,00
Brisighella	24,42	0,09	0,24	0,07	12,00
Casola Valsenio	208,23	0,70	0,56	2,49	22,00
Castel Bolognese	156,72	0,59	0,81	2,31	30,10
Cervia	105,00	0,44	0,10	1,53	36,00
Conselice	84,07	0,34	0,44	0,67	30,30
Cotignola	107,88	0,39	0,43	1,58	24,00
Faenza	58,91	0,74	0,64	1,26	60,00
Fusignano	142,36	0,47	0,78	1,35	33,30
Lugo	68,91	0,68	0,35	1,34	43,30
Massa Lombarda	46,11	0,44	0,35	1,17	32,00
Ravenna	113,98	0,72	0,69	1,03	57,30
Riolo Terme	58,81	0,33	0,50	1,17	20,00
Russi	103,34	0,19	0,23	0,80	24,00
S. Agata sul Santerno	105,08	0,00	0,70	0,60	22,00
Solarolo	23,50	0,48	0,38	1,11	20,30
MEDIE	87,11	0,42	0,46	1,17	30,33

Tabella 29 - Indicatori di performances delle biblioteche del sistema provinciale (2005)

BIBLIOTECA	ACQUISIZIONI	PERSONALE	SUPERFICIE	PRESTITI	APERTURA
Alfonsine	85,53	0,27	0,26	1,0	35,30
Bagnacavallo	39,15	0,27	0,38	0,85	36,00
Bagnara	25,23	0,51	0,48	0,85	11,00
Brisighella	33,85	0,09	0,27	0,15	12,00
Casola Valsenio	155,86	0,72	0,57	2,48	22,00
Castel Bolognese	142,71	0,63	0,81	2,09	30,10
Cervia	108,90	0,43	0,23	1,50	36,00
Conselice	259,06	0,34	0,42	0,59	30,30
Cotignola	105,81	0,36	0,42	1,55	24,00
Faenza	138,26	0,72	0,63	1,42	60,00
Fusignano	202,00	0,45	0,75	1,28	33,30
Lugo	65,78	0,76	0,34	1,37	43,30
Massa Lombarda	58,90	0,55	0,32	1,03	32,00
Ravenna	177,09	0,82	0,65	1,28	57,30
Riolo Terme	54,00	0,32	0,48	1,19	20,00
Russi	114,74	0,35	0,22	0,80	39,00
S. Agata sul Santerno	139,33	0,00	0,63	0,95	22,00
Solarolo	75,88	0,46	0,37	1,06	20,30
MEDIE	110,11	0,44	0,43	1,19	31,28

Tabella 30 - Indicatori di performances delle biblioteche del sistema provinciale (2006)

BIBLIOTECA	ACQUISIZIONI	PERSONALE	SUPERFICIE	PRESTITI	APERTURA
Alfonsine	89,90	0,26	0,25	1,12	35,30
Bagnacavallo	31,74	0,26	0,37	0,81	36,00
Bagnara	35,63	0,49	0,47	0,47	11,00
Brisighella	45,17	0,09	0,27	0,17	12,00
Casola Valsenio	172,09	0,72	0,57	2,41	22,00
Castel Bolognese	157,74	1,05	0,75	1,96	30,10
Cervia	134,40	0,43	0,23	1,55	36,00
Conselice	98,56	0,60	0,42	0,63	33,15
Cotignola	99,29	0,35	0,41	1,57	24,00
Faenza	99,77	0,78	0,62	1,44	41,30
Fusignano	163,60	0,44	0,73	1,24	33,30
Lugo	73,63	0,71	0,34	1,42	43,00
Massa Lombarda	44,66	0,58	0,54	0,88	53,30
Ravenna	125,96	0,57	0,65	1,13	59,00
Riolo Terme	35,26	0,31	0,47	0,94	20,00
Russi	48,31	0,51	0,21	0,87	40,00
S. Agata sul Santerno	140,08	0,00	0,61	1,04	22,00
Solarolo	76,17	0,46	0,36	0,96	20,00
MEDIE	105,29	0,57	0,53	1,20	31,75

Tabella 31 - Indicatori di performances delle biblioteche del sistema provinciale (2007)

BIBLIOTECA	ACQUISIZIONI	PERSONALE	SUPERFICIE	PRESTITI	APERTURA
Alfonsine	74,33	0,69	0,25	1,04	35,50
Bagnacavallo	32,25	0,21	0,37	0,78	36,00
Bagnara	32,65	0,39	0,44	0,65	11,00
Brisighella	36,03	0,09	0,27	0,20	12,00
Casola Valsenio	151,1	0,72	0,57	2,06	22,00
Castel Bolognese	167,07	0,65	0,73	1,85	30,10
Cervia	174,27	0,45	0,23	1,85	37,00
Conselice	194,37	0,52	0,41	0,64	40,5
Cotignola	168,49	0,35	0,41	1,52	24,00
Faenza	55,62	0,67	0,61	1,46	44,00
Fusignano	185,3	0,48	0,72	1,50	33,30
Lugo	58,74	0,72	0,34	1,51	43,00
Massa Lombarda	60,93	0,57	0,43	1,40	31,50
Ravenna	158,75	0,87	0,79	1,15	64,00
Riolo Terme	45,57	0,31	0,47	0,974	20,00
Russi	40,89	0,33	0,20	1,00	40,00
S. Agata sul Santerno	91,78	0,00	0,58	1,09	22,00
Solarolo	142,79	0,57	0,36	1,12	22,00
MEDIE	103,94	0,67	0,45	1,26	31,55

Tabella 32 - Indicatori di *performances* delle biblioteche del sistema provinciale (2008)

BIBLIOTECA	ACQUISIZIONI	PERSONALE	SUPERFICIE	PRESTITI	APERTURA
Alfonsine	50,92	0,26	0,25	1,02	35,30
Bagnacavallo	47,37	0,31	0,36	0,70	33,00
Bagnara	15,56	0,37	0,47	0,37	11,00
Brisighella	27,81	0,11	0,27	0,19	15,00
Casola Valsenio	158,16	0,77	0,57	1,98	22,00
Castel Bolognese	83,02	0,71	0,73	1,96	30,10
Cervia	126,02	0,49	0,30	1,95	37,00
Conselice	13,00	0,44	0,40	0,68	40,05
Cotignola	96,84	0,34	0,40	1,52	24,00
Faenza	74,54	0,77	0,67	1,39	44,00
Fusignano	148,37	0,47	0,72	1,63	33,30
Lugo	42,01	0,72	0,34	1,55	43,30
Massa Lombarda	117,04	0,56	0,42	1,38	31,50
Ravenna	94,92	0,48	0,64	0,88	59,00
Riolo Terme	50,67	0,31	0,47	0,72	20,00
Russi	36,11	0,33	0,21	0,97	40,00
S. Agata sul Santerno	110,83	0,00	0,61	1,12	22,00
Solarolo	57,00	0,52	0,36	1,84	21,00
MEDIE	75,01	0,44	0,45	1,21	31,20

Tabella 33 - Indicatori di *performances* delle biblioteche del sistema provinciale (2009)

BIBLIOTECA	ACQUISIZIONI	PERSONALE	SUPERFICIE	PRESTITI	APERTURA
Alfonsine	57,69	0,30	0,25	0,95	32,00
Bagnacavallo	34,56	0,26	0,36	0,75	32,00
Bagnara	12,88	0,36	0,40	0,48	9,00
Brisighella	27,27	0,17	0,27	0,17	15,00
Casola Valsenio	164,80	0,82	0,57	1,63	22,00
Castel Bolognese	172,55	0,62	0,72	1,80	30,10
Cervia	139,79	0,27	0,30	1,79	39,30
Conselice	20,74	0,40	0,40	0,58	33,30
Cotignola	159,83	0,34	0,40	1,50	24,00
Faenza	52,97	0,75	0,66	0,91	51,30
Fusignano	201,33	0,47	0,72	1,76	33,30
Lugo	34,23	0,69	0,34	1,59	43,30
Massa Lombarda	103,74	0,53	0,41	1,39	34,00
Ravenna	71,69	0,41	0,70	0,93	59,00
Riolo Terme	1,03	0,31	0,46	0,51	15,00
Russi	59,17	0,36	0,20	0,93	40,00
S. Agata sul Santerno	155,84	0,00	0,55	1,13	22,00
Solarolo	41,01	0,53	0,36	1,99	21,00
MEDIE	83,95	0,42	0,45	1,16	31,26

Tabella 34 - Indicatori di *performances* delle biblioteche del sistema provinciale (2010)

BIBLIOTECA	ACQUISIZIONI	PERSONALE	SUPERFICIE	PRESTITI	APERTURA
Alfonsine	61,53	0,30	0,25	0,97	33,00
Bagnacavallo	22,61	0,26	0,36	0,75	32,00
Bagnara	20,86	0,25	0,39	0,61	11,00
Brisighella	32,32	0,17	0,27	0,27	12,00
Casola Valsenio	116,45	0,83	0,57	1,59	22,00
Castel Bolognese	66,71	0,62	0,71	1,52	30,10
Cervia	36,56	0,27	0,30	1,81	38,00
Conselice	2,20	0,40	0,40	0,63	33,30
Cotignola	87,53	0,34	0,40	1,54	24,00
Faenza	52,99	0,72	0,65	1,28	51,30
Fusignano	142,77	0,48	0,72	1,74	33,30
Lugo	128,48	0,70	0,33	1,47	43,30
Massa Lombarda	87,17	0,53	0,41	1,42	36,30
Ravenna	58,48	0,36	1,47	1,09	59,00
Riolo Terme	51,69	0,30	0,46	0,21	20,00
Russi	32,83	0,31	0,19	0,90	40,00
S. Agata sul Santerno	155,19	0,00	0,55	0,95	22,00
Solarolo	40,31	0,52	0,35	1,99	21,00
MEDIE	66,48	0,42	0,48	1,26	31,20

Tabella 35 - Indicatori di *performances* delle biblioteche del sistema provinciale (2011)

I dati riportati nella tabella 35 inducono ad una prima serie di considerazioni:

1. solo una biblioteca (Casola Valsenio) presenta tutti gli indicatori conformi agli standard;
2. i valori medi degli indicatori sono sostanzialmente stabili, con un apprezzabile incremento dell'indice di circolazione del documento (prestiti) e un preoccupante decremento dell'indice delle acquisizioni;
3. gli orari di apertura delle biblioteche dei comuni di medie e piccole dimensioni possono e devono essere ampliati;
4. le politiche di integrazione dei servizi su scala romagnola potranno consentire un più agevole adeguamento agli standard massimizzando la condivisione delle risorse;
5. sei comuni (Casola Valsenio, Castel Bolognese, Cervia, Cotignola, Fusignano e Solarolo) hanno anche quest'anno raggiunto il valore raccomandato per i prestiti di 1,5 per abitante;
6. il valore relativo alla superficie disponibile per il pubblico subirà gli effetti positivi dei numerosi lavori di adeguamento, ristrutturazione e costruzione degli edifici che ospitano le biblioteche;
7. l'incremento della superficie disponibile e l'incremento degli orari di apertura non possono essere disgiunti dalla presenza di personale qualificato.

Il preoccupante calo dell'indice delle acquisizioni è confermato dall'andamento negativo relativo agli stanziamenti di bilancio relativi alle acquisizioni. Col Piano di quest'anno viene introdotta una apposita tabella relativa al monitoraggio delle risorse destinate all'acquisto di documenti da parte delle biblioteche comunali. Come si può notare risulta evidente la correlazione fra il decremento dell'indice e il decremento della spesa.

COMUNE	ACQUISTI 2010a	ACQUISTI 2011a	%
Alfonsine	€ 10.997,00	€ 9.000,00	-18,16%
Bagnacavallo	€ 8.000,00	€ 7.217,66	-9,78%
Bagnara	€ 0,00	€ 465,10	-
Brisighella	€ 2.500,00	€ 2.500,00	0,00%
Casola Valsenio	€ 4.176,00	€ 4.000,00	-4,21%
Castel Bolognese	€ 11.997,91	€ 9,186,00	-23,44%
Cervia	€ 21.340,00	€ 27.720,00	29,90%
Conselice	€ 1.700,00	€ 1.700,00	0,00%
Cotignola	€ 7.500,00	€ 7.500,00	0,00%
Faenza	€ 40.500,00	€ 22.084,00	-45,47%
Fusignano	€ 19.000,00	€ 19.100,00	0,53%
Lugo	€ 42.600,00	€ 28.000,00	-34,27%
Massa Lombarda	€ 10.000,00	€ 10.700,00	7,00%
Ravenna	€ 120.000,00	€ 115.000,00	-4,17%
Riolo Terme	€ 1.350,00	€ 1.350,00	0,00%
Russi	€ 8.349,00	€ 7.840,80	-6,09%
S. Agata sul Santerno	€ 1.852,36	€ 2.766,17	49,33%
Solarolo	€ 2.750,00	€ 2.800,00	1,82%
TOTALE	€ 314.612,27	€ 269.752,916	-11,34%

Tabella 36 – Spesa per acquisizioni da parte delle biblioteche comunali (2011 vs 2010)

Per quanto concerne la circolazione dei documenti (prestiti locali e interbibliotecari), alla quale la Provincia annette notevole importanza, la situazione è illustrata nelle due tabelle seguenti. E' opportuno ribadire, per un utile confronto, che gli standard regionali prevedono come obiettivo verso cui gradualmente tendere 1,5 prestiti per abitante.

COMUNE	PRESTITI 2010	PRESTITI 2011	%
Alfonsine	12.296	12.515	1,78%
Bagnacavallo	12.427	12.714	2,31%
Bagnara	1.110	1.474	32,79%
Brisighella	1.361	2.111	55,11%
Casola Valsenio	4.487	4.377	-2,45%
Castel Bolognese	17.326	14.737	-14,94%
Cervia	52.401	53.055	1,25%
Conselice	5.779	6.400	10,75%
Cotignola	11.130	11.419	2,60%
Faenza	82.663	75.099	-9,15%
Fusignano	14.822	14.663	-1,07%
Lugo	52.128	48.461	-7,03%
Massa Lombarda	14.832	15.255	2,85%
Ravenna	177.182	203.486	14,85%
Riolo Terme	3.397	1.949	-42,63%
Russi	11.437	11.071	-3,20%
S. Agata sul Santerno	3.225	2.725	-15,50%
Solarolo	8.816	8.998	2,06%
TOTALE	486.819	500.509	2,81%

Tabella 37 – Prestiti: raffronto 2011/2010

COMUNE	ABITANTI	PRESTITI 2011	PRO CAPITE 2011	PRO CAPITE 2010
Alfonsine	12.433	12.515	1,00	0,99
Bagnacavallo	16.850	12.714	0,75	0,75
Bagnara	2.397	1.474	0,61	0,48
Brisighella	7.796	2.111	0,27	0,17
Casola Valsenio	2.748	4.377	1,59	1,63
Castel Bolognese	9.669	14.737	1,52	1,80
Cervia	29.187	53.055	1,81	1,76
Conselice	10.014	6.400	0,63	0,58
Cotignola	7.426	11.419	1,54	1,50
Faenza	58.618	75.099	1,28	1,42
Fusignano	8.405	14.663	1,74	1,76
Lugo	32.891	48.461	1,47	1,60
Massa Lombarda	10.772	15.255	1,42	1,39
Ravenna	159.672	203.486	1,27	1,17
Riolo Terme	5.843	1.949	0,33	0,58
Russi	12.367	11.071	0,90	0,93
S. Agata s. Santerno	2.861	2.725	0,95	1,13
Solarolo	4.515	8.998	1,99	1,96
TOTALI/MEDIE	394.464	500.509	1,27	1,25

Tabella 38 – Circolazione pro-capite (2011 vs 2010)

Le due tabelle riportano le cifre assolute riguardanti i prestiti, ossia le statistiche relative a tutte le biblioteche operanti nel territorio comunale, indipendentemente dall'appartenenza amministrativa. Rilevano quindi l'utilizzo dell'intera offerta documentaria disponibile in un singolo comune. Da questo punto di vista sopra riportate evidenziano un piccolo incremento della circolazione dei documenti, pur in presenza di alcune aree che invece hanno registrato un decremento anche significativo (Faenza, Luogo e Riolo Terme in particolare).

1.3 La 'rete' degli archivi della provincia di Ravenna

I primi interventi della Provincia di Ravenna rivolti al patrimonio documentario e archivistico risalgono al 2002. A partire da quella data il Piano bibliotecario ha cambiato la propria denominazione in Piano bibliotecario e archivistico e la Provincia ha inserito stabilmente fra i destinatari dei propri interventi gli istituti archivistici, con l'obiettivo di sostenere e promuovere la conoscenza e la valorizzazione dell'importante patrimonio documentario conservato nel territorio provinciale e la sua più ampia e diffusa fruizione. Parte delle azioni di questo obiettivo si inseriscono in quelle ormai consolidate della Rete bibliotecaria e di quanto, in termini di esperienza, capacità progettuali e di collaborazione ha espresso. Si cerca di cogliere le occasioni offerte dai processi innovativi traducendole in opportunità per gli archivi storici.

Le azioni della Provincia si propongono il progressivo raggiungimento degli standard e obiettivi di qualità definiti in ambito regionale attraverso il finanziamento di progetti destinati al miglioramento delle sedi attraverso l'adeguamento strutturale e infrastrutturale, all'apertura di nuovi servizi, all'adeguamento degli spazi, al favorire sistemi di servizi condivisi affidati a personale specializzato in modo da sostenere e promuovere la valorizzazione del patrimonio documentario archivistico per la sua più ampia fruizione. Le azioni provinciali si inseriscono nella programmazione regionale, così come delineata dal Programma degli interventi regionali, e nel quadro della normativa nazionale. Tali azioni sono coordinate con la Soprintendenza Archivistica per l'Emilia Romagna, che esercita le funzioni di vigilanza sugli archivi degli enti locali e sui fondi archivistici per i quali sia stato riconosciuto un interesse storico particolarmente importante, e con la Soprintendenza ai beni librari e documentari della Regione Emilia Romagna, secondo quanto previsto dalla LR 18/2000 *Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali*.

Gli interventi della Provincia si propongono di sostenere la realizzazione di un sistema informativo territoriale integrato con quelli esistenti (SIAS, SIUSA; IBC Archivi) nonché con il Sistema Archivistico Nazionale (SAN). Un sistema integrato può consentire ai cittadini di conoscere e di poter disporre del patrimonio documentario, privato e pubblico, conservato nel territorio, anche attraverso strumenti di mediazione che tengano conto delle domande e delle diverse finalità dell'utenza. In questo ambito le Province romagnole lavorano per integrare all'interno di una infrastruttura evoluta (*Scoprirete*) con modalità innovative che sono oggetto di studio, mediante *harvesting* dei metadati previsti dagli standard internazionali, la possibilità di integrare in unico sistema informativo Archivi, Musei e Biblioteche, nonché per realizzare percorsi integrati di ricerca, nel rispetto degli specifici domini.

Presupposto per ogni intervento di valorizzazione/conservazione è la conoscenza del patrimonio archivistico. Nel 2005 la Regione Emilia Romagna, attraverso l'IBC, ha intrapreso una indagine ricognitiva sugli Archivi storici, a partire da quelli di Comuni e Province. I dati sono gestiti attraverso la piattaforma CASTER, realizzata a partire dal 2004, che consente rilevazioni annuali sui servizi di conservazione archivistica attivi presso i comuni e le province.

Una parte di questi dati sono resi disponibili sul web attraverso il portale 'IBC archivi', finalizzato alla creazione, gestione e pubblicazione in rete di risorse informative relative agli archivi storici emiliano-romagnoli e agli istituti ed enti che li conservano. Il progetto riguarda gli archivi storici di interesse locale custoditi al di fuori degli Archivi di Stato e appartenenti o conservati per lo più dagli enti locali, comuni e province del territorio regionale. Il progetto si prefigge l'obiettivo di "dotare anche gli archivi storici, come già le biblioteche e i musei presenti sul territorio regionale, di una piattaforma informatica per la creazione e gestione di descrizioni archivistiche e per la loro pubblicazione on-line, così da accrescere presso gli utenti la conoscenza del patrimonio storico archivistico, le sue condizioni di accesso e i relativi istituti di conservazione". Dal portale è possibile "consultare informazioni a livello regionale sugli archivi ("Quale documentazione si conserva?"), sui loro soggetti produttori ("Quali enti, famiglie e persone hanno prodotto nel corso della loro storia la documentazione?") e sui loro soggetti conservatori ("Dove si conserva la documentazione e come accedervi?")". Dal 2010 è possibile accedere ai dati degli archivi e degli istituti di conservazione presenti in CASTER, oltre che ad alcuni altri istituti, come gli Archivi di Stato di Ravenna, Forlì Cesena, Rimini e San Marino, anche dal portale della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, che presenta alcune pagine dedicate agli archivi e agli archivisti, che attendono di arricchirsi grazie al contributo degli archivisti. Dal medesimo portale è possibile accedere direttamente ai sistemi informativi delle Soprintendenze archivistiche (SIUSA), degli Archivi di Stato (SIAS), nonché alla Guida Generale degli Archivi di Stato, che descrive in maniera organica e secondo criteri uniformi i fondi conservati presso l'Archivio centrale dello Stato e gli Archivi di Stato istituiti in ogni capoluogo di provincia.

La disponibilità delle schede, riferite a ogni anno di rilevazione, con i dati relativi agli istituti conservatori di archivi storici di ente locale, al relativo patrimonio documentario e ai servizi al pubblico erogati, consente di valutare l'efficacia degli interventi sulla base degli indicatori fissati negli standard e di verificare la corretta misurazione dei servizi. Gli indicatori sono assunti come parametri per il progressivo miglioramento e il raggiungimento degli standard e degli obiettivi di qualità.

Gli archivi storici dei Comuni tuttavia non esauriscono la realtà archivistica. I soggetti produttori di archivi, anche per la dilatata fisionomia della macchina amministrativa italiana e il continuo ridisegno negli ultimi decenni delle competenze istituzionali, sono molteplici.

Nonostante il diffondersi della consapevolezza del significato della propria memoria storica (e del ruolo particolare della memoria documentaria) per ritrovare o rafforzare specifiche identità culturali (ove identità non è un ideologico monolite ma la sintesi di apporti e identità molteplici), non esiste nel territorio ravennate un progetto specifico per la valorizzazione di questo importante patrimonio.

Dall'esigenza di tutelare e rendere fruibile la memoria documentaria del territorio ravennate attraverso interventi differenziati di censimento, inventariazione, conservazione, valorizzazione di archivi e fondi a rischio di dispersione (con particolare attenzione agli archivi otto-novecenteschi) era nata la proposta del progetto per la valorizzazione degli Archivi storici di Ravenna e del suo territorio denominata *RA Ravenna Archivi*, frutto del confronto e del coordinamento tra istituzioni pubbliche e soggetti privati operanti sul territorio ravennate. Il progetto che purtroppo non ha avuto finanziamenti, era promosso da Provincia di Ravenna, Archivio di Stato, Comune di Ravenna, Dipartimento di storie e metodi per la conservazione dei beni culturali ed era sostenuto dalla Soprintendenza Archivistica statale e dall'IBC. Il progetto nasceva non solo dall'esigenza sempre più pressante di provvedere ad una serie di interventi sugli archivi conservati, ma soprattutto dalla volontà di ricondurre a sistema realtà e situazioni contermini, sebbene distinte ed estremamente variegate. Si trattava di un progetto di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archivistico che, nel più ampio contesto del cosiddetto "policentrismo della conservazione", individuasse in ciascun produttore e/o detentore di archivi un soggetto responsabile della loro conservazione e valorizzazione non isolato e autoreferenziale, ma strettamente ancorato ad altri soggetti in un comune progetto di tutela.

Una progettualità condivisa, infatti, consente di utilizzare al meglio le risorse strumentali e finanziarie disponibili, favorisce il confluire di esperienze e saperi diversi e permette una programmazione di breve, medio e anche lungo periodo, e, grazie alla presenza delle istituzioni, garantisce la permanenza nel tempo di tutti gli interventi. Questa consapevolezza e l'esperienza maturata con la definizione del progetto sopra indicato hanno indotto la Provincia a porre al centro delle proprie politiche in tema d'archivi la costituzione di un polo archivistico. I poli archivistici possono essere infatti luoghi e strumenti della cooperazione interistituzionale per la conservazione, gestione e valorizzazione coordinata del patrimonio documentario.

D'altra parte le innovazioni introdotte nel nostro ordinamento dalla normativa sui documenti digitali hanno prefigurato anche concrete condizioni per restituire continuità alla filiera della produzione/conservazione. La possibilità di consultare/usare domani la memoria di oggi dipende dalle azioni messe in campo già ora. A tal fine, oltre che per esercitare le funzioni di coordinamento che le competono, la Provincia ha avviato uno specifico progetto nell'ambito del dispiegamento del sistema a rete regionale, giunto ormai alla sua fase attuativa, per sostenere l'informatizzazione dei sistemi documentari dei diciotto Comuni e delle due Unioni dei Comuni del territorio provinciale. In questo ambito ha istituito anche un tavolo locale di confronto fra informatici e archivisti, ormai inserito all'interno della rete delle comunità tematiche locali della Community Network della Regione Emilia Romagna, con lo scopo di dispiegare le linee regionali e confrontare le rispettive esperienze e di individuare *best practice* da diffondere sull'intero territorio. La prassi della 'rete istituzionale' di coordinamento dei Comuni, fortemente sostenuta dalla Provincia di Ravenna, è stata riconosciuta come metodologicamente valida, oltre che estremamente utile per affrontare procedure di difficile gestione da parte del singolo ente e per avviare la realizzazione di un sistema a rete provinciale.

Si è ancora ben lontani dal considerare gli Archivi storici, al pari degli altri istituti culturali, capitale sociale da conservare e valorizzare, di cui poter usufruire e del quale fruire. Tuttavia è comunque aumentato il senso di responsabilità relativo alla conservazione. La normativa nazionale ha individuato come bene culturale gli archivi e i singoli documenti degli enti pubblici (DLGS 42/2004, art. 10, comma 2, lettera b), l'obbligatorietà della conservazione organica e dell'inventariazione degli archivi storici costituiti dai documenti relativi agli affari esauriti da oltre quaranta anni ed istituiti in sezioni separate. Le ultime modifiche apportate nel 2008 al Codice dei beni culturali hanno infatti ripristinato l'istituzione delle sezioni separate, previste nel DPR del 1963 e abolite dal T.U. del 1999, mentre è stato modificato il termine della libera consultabilità dei documenti conservati negli archivi storici – consultabili dopo 40 anni la chiusura dell'affare - restando invariata l'attribuzione ad ogni ente pubblico territoriale di regolamentare la consultazione degli archivi correnti e di deposito (artt. 122, 124), nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali. Tuttavia, l'aver omesso disposizioni esplicite relative all'obbligo di istituzione degli Archivi storici delle Regioni, delle Province e dei principali Comuni intesi come soggetti istituzionali e la generica definizione di archivio senza distinzione tra insieme di documenti e istituto culturale di conservazione, non può contribuire a rafforzarne il ruolo.

Nell'ambito della conservazione, se l'adeguamento delle infrastrutture può considerarsi un intervento prioritario, la produzione di strumenti quali gli

inventari, oltre a rientrare fra le attività che possono essere ricondotte nella sfera della valorizzazione, rappresenta una tappa fondamentale ed essenziale per la corretta conservazione dei complessi archivistici, che deve essere intrapresa in un quadro di fattiva collaborazione tra enti. Solo con un coordinamento efficace e omogeneo sul territorio fra i diversi soggetti istituzionali, infatti, sarà possibile “costruire una politica integrata di valorizzazione della memoria documentaria”, rispetto alla quale i singoli sistemi locali potrebbero svolgere un ruolo di arricchimento e maggiori funzionalità *service-oriented*, sul modello di quanto realizzato da SBN e dalle singole reti. Senza trascurare l'elemento fondamentale tipico dei documenti archivistici di essere un bene culturale fin dall'origine.

Le Province, per la loro specificità e la loro funzione di coordinamento del territorio, possono svolgere anche un'altra azione molto importante: sensibilizzare il sistema delle imprese (pubbliche e private) sul valore strategico dei processi innovativi e far sì che la profonda fase di trasformazione che sta investendo gli archivi sia affrontata nella sua complessità e possa tradursi in un'occasione di crescita, per riaffermare la centralità degli archivi nella loro unitarietà e organicità, dal corrente, al deposito, all'archivio storico. Questo percorso nel territorio provinciale è stato avviato già nel 2006 con l'organizzazione di un seminario dal titolo “Pubblica amministrazione e gestione dei documenti”. I temi sono stati approfonditi e ripresi nel 2007 e poi nel 2008, in concomitanza con l'inaugurazione della nuova sede dell'Archivio di Stato di Ravenna. La collaborazione istituzionale, attraverso il team di progetto italiano, è stata estesa nel corso del 2008 al progetto internazionale InterPARES 3, promosso dall'Università della *British Columbia* di Vancouver in Canada.

La conservazione delle memorie documentarie e librerie digitali costituisce una funzione pubblica, che non può essere delegata e che deve essere affrontata precocemente. Le esigenze conservative dei documenti digitali richiedono un ciclo integrato progettato fin dalla formazione del documento e necessitano di centri di competenza per garantire non solo l'interoperabilità nello spazio, ma la persistenza nel tempo.

1.4 Stato degli archivi storici della provincia di Ravenna

Lo stato degli archivi storici del territorio provinciale è desumibile dal sistema regionale CAStER, che per la nostra provincia censisce ventuno soggetti conservatori, con un patrimonio di grande consistenza e con documenti che risalgono al XII secolo.

I criteri di valutazione dei progetti in campo archivistico coincidono con gli standard regionali ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/2000, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 3 marzo 2003.

Ai sensi della LR 18/2000 gli istituti culturali detentori di beni archivistici devono:

- curare la conservazione, la valorizzazione, la promozione degli archivi
- assicurare la pubblica fruizione
- garantire l'accesso gratuito all'informazione e alla documentazione
- svolgere con continuità la funzione informativa e di produzione culturale
- curare la promozione di manifestazioni e attività culturali
- impegnarsi nello sviluppo e nella partecipazione a sistemi informativi.

Gli standard di servizio e di professionalità degli addetti e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei, approvati con deliberazione di Giunta Regionale n. 309 del 3 marzo 2003, stabiliscono, attraverso indicatori numerici o di qualità, i requisiti per il buon funzionamento degli istituti culturali. Gli indicatori di qualità possono essere tradotti in parametri e requisiti precisi, altri sono espressi indicando attività e metodologie per il raggiungimento degli obiettivi di qualità.

La delibera regionale definisce per ogni tipologia di istituto la lista di controllo basata sugli indicatori e i requisiti obbligatori sia gli obiettivi di qualità, che quelli raccomandati.

La tabella sottostante presenta lo stato dei soggetti conservatori censiti da CAStER per il 2011 e presenti sul portale IBC Archivi. Dalla prima rilevazione, inserita nel Piano 2011, si notano discreti miglioramenti, frutto della rinnovata attenzione nei confronti degli archivi storici. Purtroppo le presenze dei ricercatori e di coloro che consultano i documenti conservati negli archivi risentono fortemente dell'assenza delle figure professionali, della mancanza di un orario strutturato di apertura al pubblico e dall'impossibilità di attuare politiche di valorizzazione e di promozione che permettano di conoscere e utilizzare l'immenso patrimonio conservato nei nostri Archivi, fonti privilegiata per ogni ricerca.

	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore
	COMUNE DI ALFONSINE - BIBLIOTECA	COMUNE DI BAGNACAVALLO - BIBLIOTECA	COMUNE DI BAGNACAVALLO - ANAGRAFE	COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA*	COMUNE DI BRISIGHELLA
Regolamento	NO	NO	SI	NO	No
Identificazione dell'organico specifico	NO	NO	NO	NO	No
Identificazione delle responsabilità	NO	NO	SI	NO	No
Carta dei servizi (obiettivo raccomandato)	NO	NO	SI	NO	No
Adempimenti alla normativa relativa alle sedi: prevenzione, igiene del lavoro, antincendio, sicurezza impianti, barriere	Parziali	Parziali e limitati a una sola sede	SI	Parziali e limitati a due sedi	si
Spazi adeguati e ambienti rispondenti ai principi di conservazione del materiale	Parziali	Parzialmente	NO	Quasi assenti	Parzialmente
Attività periodiche di manutenzione ordinaria e straordinaria	Solo ordinaria e non estesa a tutti i locali	SI	Solo ordinarie	SI	Solo ordinaria
Spazi destinati al deposito dimensionati alle previsioni di incremento (obiettivo raccomandato)	SI, ma limitati	SI, ma limitati	SI, ma limitati	SI	SI
Locali per il servizio al pubblico: Sala di consultazione, spazi per iniziative di valorizzazione, fruibilità per attività didattiche	SI	SI	NO	SI	SI
Spazi destinati al personale per attività amministrativa e tecnico-organizzativa, per il trattamento del materiale archivistico, attività di consulenza e supporto alla ricerca obiettivo raccomandato	Limitati ad alcune sedi	Limitati ad alcune sedi	Solo per attività amministrativa	Limitati ad alcune sedi	NO
Spazi e attrezzature per lo svolgimento di iniziative di valorizzazione e promozione (obiettivo raccomandato)	SI	SI	NO	SI	SI
Personale archivistico con le competenze necessarie per assolvere le funzioni di responsabilità del servizio, conservazione e gestione della documentazione, gestione dei servizi all'utente, formazione e aggiornamento professionale	NO	NO	NO	NO	No
Formazione e aggiornamento professionale	SI	SI	NO	NO	No
Inserimento della figura professionale nell'organico dell'ente (obiettivo raccomandato)	NO	SI	NO	NO	NO
Strumenti di identificazione e ordinamento dei fondi	Parziale, 70%	Quasi totale, 95%	Parziale, 70%	SI	Parziale, 50%
Piano di protezione del patrimonio documentario	Non esaustivo	Non esaustivo	Insufficiente	Non esaustivo	Non esaustivo
Riscontri inventariali periodici	NO	SI	NO	SI	NO
Controllo delle condizioni ambientali	Limitato ad alcuni locali	Limitato ad alcuni locali	NO	NO	Limitato ad alcuni locali
Sorveglianza durante le attività di consultazione	SI	SI	SI	SI	SI
Orario di apertura prefissato	NO	SI	no	SI	NO
Consultazione sulla base di un apposito regolamento	NO	No	no	NO	NO
Assistenza di personale qualificato	NO	SI	no	NO	NO
Disponibilità di luoghi adeguati per la consultazione	SI	SI	NO	SI	NO
Disponibilità di servizi per la riproduzione	SI	SI	SI	SI	SI

	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore
Presenza di strumenti di ricerca	SI	Si	SI	SI	SI
Orario di apertura di almeno 10 ore settimanali (obiettivo raccomandato)	NO	Si, 18 ore	NO	NO, 4 ore	NO
Accessibilità agli strumenti anche on-line obiettivo raccomandato	SI	No	NO	SI	NO
Attività di valorizzazione, specialmente rivolta alle scuole	SI	Si	NO	SI	No
	COMUNE DI CASOLA VALSENO	COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE	COMUNE DI CERVIA	COMUNE DI CONSELICE	COMUNE DI COTIGNOLA
Regolamento	NO	NO	NO	NO	SI
Identificazione dell'organico specifico	NO	NO	NO	NO	Slo
Identificazione delle responsabilità	NO	NO	NO	NO	SI
Carta dei servizi (obiettivo raccomandato)	NO	NO	NO	NO	No
Adempimenti alla normativa relativa alle sedi: prevenzione, igiene del lavoro, antincendio, sicurezza impianti, barriere	SI	SI	Limitati a una sola sede	SI	SI
Spazi adeguati e ambienti rispondenti ai principi di conservazione del materiale	NO	SI	NO	Parzialmente	Parzialmente
Attività periodiche di manutenzione ordinaria e straordinaria	NO	SI	Solo ordinarie	SI, solo ordinaria	Solo ordinaria
Spazi destinati al deposito dimensionati alle previsioni di incremento (obiettivo raccomandato)	SI, ma limitati	Si	SI	SI	Si
Locali per il servizio al pubblico: Sala di consultazione, spazi per iniziative di valorizzazione, fruibilità per attività didattiche	NO	SI	SI	SI	SI
Spazi destinati al personale per attività amministrativa e tecnico-organizzativa, per il trattamento del materiale archivistico, attività di consulenza e supporto alla ricerca (obiettivo raccomandato)	NO	SI	SI	SI	SI
Spazi e attrezzature per lo svolgimento di iniziative di valorizzazione e promozione (obiettivo raccomandato)	SI	SI	SI	SI	SI
Personale archivistico con le competenze necessarie per assolvere le funzioni di responsabilità del servizio, conservazione e gestione della documentazione, gestione dei servizi all'utente, formazione e aggiornamento professionale	NO	NO	SI	NO	No
Formazione e aggiornamento professionale	NO	SI	SI	NO	No
Inserimento della figura professionale nell'organico dell'ente (obiettivo raccomandato)	NO	NO	SI	SI	NO
Strumenti di identificazione e ordinamento dei fondi	NO	Quasi totale, 95%	Parziale, 55%	Quasi totale, 85%	Parziale, 60%
Piano di protezione del patrimonio documentario	Non esaustivo	Non esaustivo	Non esaustivo	Non esaustivo	Non esaustivo
Riscontri inventariali periodici	NO	NO	NO	SI	NO
Controllo delle condizioni ambientali	Limitato ad alcuni locali	Limitato ad alcuni locali	NO	Limitato ad alcuni locali	Limitato ad alcuni locali
Sorveglianza durante le attività di consultazione	SI	SI	SI	SI	SI

	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore
Orario di apertura prefissato	NO	NO	SI	SI	SI
Consultazione sulla base di un apposito regolamento	NO	No	NO	NO	NO
Assistenza di personale qualificato	NO	NO	SI	NO	NO
Disponibilità di luoghi adeguati per la consultazione	NO	SI	NO	SI	SI
Disponibilità di servizi per la riproduzione	SI	SI	SI	SI	SI
Presenza di strumenti di ricerca	NO	SI	SI	SI	SI
Orario di apertura di almeno 10 ore settimanali obiettivo raccomandato	NO	NO	SI, 15 ore	NO, 4 ore	NO, 4 ore
Accessibilità agli strumenti anche on-line obiettivo raccomandato	NO	No	SI	SI	NO
Attività di valorizzazione, specialmente rivolta alle scuole	NO	NO	SI	NO	SI
	COMUNE DI FAENZA	COMUNE DI FUSIGNANO	COMUNE DI LUGO	COMUNE DI MASSA LOMBARDA	COMUNE DI RAVENNA
Regolamento	NO	SI	NO	SI	NO
Identificazione dell'organico specifico	NO	SI	NO	SI	SI
Identificazione delle responsabilità	NO	SI	NO	SI	NO
Carta dei servizi (obiettivo raccomandato)	NO	NO	NO	NO	NO
Adempimenti alla normativa relativa alle sedi: prevenzione, igiene del lavoro, antincendio, sicurezza impianti, barriere	SI	SI	SI	SI	SI
Spazi adeguati e ambienti rispondenti ai principi di conservazione del materiale	NO	Parzialmente	NO	Parzialmente	Parzialmente
Attività periodiche di manutenzione ordinaria e straordinaria	NO	Solo ordinaria	Solo ordinarie	NO	Solo ordinaria
Spazi destinati al deposito dimensionati alle previsioni di incremento (obiettivo raccomandato)	SI	SI	SI	SI	SI
Locali per il servizio al pubblico: Sala di consultazione, spazi per iniziative di valorizzazione, fruibilità per attività didattiche	SI	NO	SI	SI	NO
Spazi destinati al personale per attività amministrativa e tecnico-organizzativa, per il trattamento del materiale archivistico, attività di consulenza e supporto alla ricerca (obiettivo raccomandato)	SI	NO	SI	SI	SI
Spazi e attrezzature per lo svolgimento di iniziative di valorizzazione e promozione (obiettivo raccomandato)	SI	SI	SI	SI	NO
Personale archivistico con le competenze necessarie per assolvere le funzioni di responsabilità del servizio, conservazione e gestione della documentazione, gestione dei servizi all'utente, formazione e aggiornamento professionale	NO	NO	NO	NO	SI
Formazione e aggiornamento professionale	SI	SI	SI	NO	SI
Inserimento della figura professionale nell'organico dell'ente (obiettivo raccomandato)	NO	NO	NO	NO	NO
Strumenti di identificazione e	NO	Parziale	Parziale, 60%	SI	Parziale, 20%

	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore
ordinamento dei fondi					
Piano di protezione del patrimonio documentario	NO	Non esaustivo	Non esaustivo	Non esaustivo	Non esaustivo
Riscontri inventariali periodici	NO	NO	NO	NO	SI
Controllo delle condizioni ambientali	NO	Limitato ad alcuni locali	Parziali	Limitato ad alcuni locali	Limitato ad alcuni locali
Sorveglianza durante le attività di consultazione	NO	SI	SI	SI	SI
Orario di apertura prefissato	NO	SI	SI	SI	SI
Consultazione sulla base di un apposito regolamento	NO	SI	NO	SI	NO
Assistenza di personale qualificato	NO	NO	SI	NO	SI
Disponibilità di luoghi adeguati per la consultazione	NO	NO	SI	SI	NO
Disponibilità di servizi per la riproduzione	SI	SI	SI	SI	SI
Presenza di strumenti di ricerca	NO	SI	SI	SI	SI
Orario di apertura di almeno 10 ore settimanali (obiettivo raccomandato)	NO	SI, 24 ore	NO, 8 ore	SI, 10 ore	SI, 19.30 ore
Accessibilità agli strumenti anche on line (obiettivo raccomandato)	NO	NO	SI	NO	NO
Attività di valorizzazione, specialmente rivolta alle scuole	NO	NO	SI	NO	NO
	COMUNE DI RAVENNA - ISTITUZIONE CLASSESENSE	COMUNE DI RIOLO TERME	COMUNE DI RUSSI - BIBLIOTECA	COMUNE DI SANT'AGATA	COMUNE DI SOLAROLO
Regolamento	SI	NO	NO	NO	NO
Identificazione dell'organico specifico	SI	NO	NO	NO	NO
Identificazione delle responsabilità	SI	NO	NO	NO	NO
Carta dei servizi (obiettivo raccomandato)	SI	NO	NO	NO	NO
Adempimenti alla normativa relativa alle sedi: prevenzione, igiene del lavoro, antincendio, sicurezza impianti, barriere	SI	SI	SI	SI	Parziale
Spazi adeguati e ambienti rispondenti ai principi di conservazione del materiale	Parzialmente	Parzialmente	Parzialmente	Parzialmente	Parzialmente
Attività periodiche di manutenzione ordinaria e straordinaria	SI	Solo ordinaria	SI	SI	Solo ordinaria
Spazi destinati al deposito dimensionati alle previsioni di incremento (obiettivo raccomandato)	SI	SI	SI	SI	SI
Locali per il servizio al pubblico: Sala di consultazione, spazi per iniziative di valorizzazione, fruibilità per attività didattiche	SI	NO	SI	SI	SI
Spazi destinati al personale per attività amministrativa e tecnico-organizzativa, per il trattamento del materiale archivistico, attività di consulenza e supporto alla ricerca (obiettivo raccomandato)	SI	NO	NO	SI	NO
Spazi e attrezzature per lo svolgimento di iniziative di valorizzazione e promozione (obiettivo raccomandato)	SI	NO	SI	SI	SI
Personale archivistico con le competenze necessarie per assolvere le funzioni di	SI	NO	NO	NO	NO

	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore	Soggetto Conservatore
responsabilità del servizio, conservazione e gestione della documentazione, gestione dei servizi all'utente, formazione e aggiornamento professionale					
Formazione e aggiornamento professionale	SI	NO	SI	NO	NO
Inserimento della figura professionale nell'organico dell'ente (obiettivo raccomandato)	SI	NO	No	NO	NO
Strumenti di identificazione e ordinamento dei fondi	Parziale, 20%	SI	Parziale, 90%	Parziale, 60%	Parziale, 90%
Piano di protezione del patrimonio documentario	SI	Non esaustivo	SI	Non esaustivo	Non esaustivo
Riscontri inventariali periodici	SI	SI	SI	NO	NO
Controllo delle condizioni ambientali	NO	Parziali	Parziali	Limitato ad alcuni locali	Limitato ad alcuni locali
Sorveglianza durante le attività di consultazione	SI	SI	SI	SI	SI
Orario di apertura prefissato	SI	NO	SI	NO	NO
Consultazione sulla base di un apposito regolamento	SI	NO	SI	SI	NO
Assistenza di personale qualificato	NO	NO	NO	NO	NO
Disponibilità di luoghi adeguati per la consultazione	SI	NO	SI	SI	NO
Disponibilità di servizi per la riproduzione	SI	SI	SI	SI	SI
Presenza di strumenti di ricerca	SI	SI	SI	SI	NO
Orario di apertura di almeno 10 ore settimanali (obiettivo raccomandato)	SI, 30 ore	NO	SI, 4 ore	NO	NO
Accessibilità agli strumenti anche on-line obiettivo raccomandato	NO	NO	NO	NO	NO
Attività di valorizzazione, specialmente rivolta alle scuole	SI	NO	NO	NO	NO

Tabella 39 . Stato dei soggetti conservatori descritto in CASTER

**I dati si riferiscono al rilevamento 2010.*

1.5 Gli interventi della Provincia per gli archivi

I criteri di valutazione dei progetti in campo archivistico coincidono con gli standard regionali ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/2000, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 3 marzo 2003.

Ai sensi della LR 18/2000 gli istituti culturali detentori di beni archivistici devono come si è visto:

- curare la conservazione, la valorizzazione, la promozione degli archivi
- assicurare la pubblica fruizione
- garantire l'accesso gratuito all'informazione e alla documentazione
- svolgere con continuità la funzione informativa e di produzione culturale

- curare la promozione di manifestazioni e attività culturali
- impegnarsi nello sviluppo e nella partecipazione a sistemi informativi.

Il rispetto degli standard è condizione per la concessione dei contributi regionali.

Le linee triennali 2010-2013 individuano fra i criteri di valutazione dei progetti (3.2.3) la qualità progettuale, la qualità delle strutture e dei servizi erogati, la tempestività nell'esecuzione degli interventi. Ai fini dell'individuazione degli interventi prioritari i criteri terranno conto della "rispondenza delle strutture e dei servizi agli standard indicati nella Direttiva sugli standard e gli obiettivi di qualità, tenendo conto del numero complessivo di requisiti già posseduti" (par. 3.2.3). In particolare per quanto riguarda gli archivi storici sono individuati come prioritari per il triennio i seguenti requisiti: il regolamento (6.3), le sedi (6.4.), il personale (6.5) e l'orario di apertura (6.7).

La valutazione degli interventi provinciali per gli Archivi storici avverrà sulla base della tabella sottostante.

Indicatore	Prescrizioni	Raccomandazioni
Spazi	Spazi conformi alla normativa sugli archivi e sottoposti a piani di manutenzione ordinaria e straordinaria	Spazi adibiti a deposito dimensionati anche sulle esigenze future; idonei spazi per il personale per lo svolgimento di funzioni amministrative, per il trattamento del materiale archivistico, per la consulenza al pubblico e lo svolgimento di attività di valorizzazione
Personale	Possesso delle competenze necessarie per svolgere le funzioni di responsabile del servizio, di conservazione e di gestione della documentazione e dei servizi agli utenti	Inserimento della figura professionale nell'organico dell'ente
Gestione patrimonio documentario	Strumenti di identificazione e ordinamento dei fondi; rispetto degli standard descrittivi nazionali e internazionali; ottemperanza alle direttive degli organismi specifici per la consultazione dei documenti; piano di protezione del patrimonio documentario; riscontri inventariali periodici; controllo delle condizioni ambientali; manutenzioni periodiche; autorizzazione da parte della Soprintendenza per interventi di restauro; sorveglianza durante le attività di consultazione	
Servizi al pubblico	Orario di apertura prefissato; consultazione disciplinato dal regolamento; assistenza di personale qualificato; presenza di strumenti di ricerca; locali adeguati per la consultazione; disponibilità di servizi di riproduzione	Orario di apertura al pubblico di almeno 10 ore settimanali (comprendendo anche il pomeriggio); accessibilità degli strumenti di ricerca (anche in modalità remota); attività di valorizzazione specialmente rivolta alle scuole

Tabella 40 - Standard regionali trascelti per il monitoraggio provinciale

Per accedere ai finanziamenti regionali dal 2010 costituisce prerequisito l'aggiornamento delle schede su CASTER.

La programmazione provinciale nel settore degli Archivi per il 2010-2013 è indirizzata alla valorizzazione, promozione dei beni e degli istituti culturali al fine di assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e di fruizione da parte dei cittadini. Intende inoltre sostenere, mantenendo il tavolo di lavoro locale, la corretta gestione documentale e diffondere, attraverso la partecipazione ai progetti nazionali e internazionali, le conoscenze che possano contribuire all'adozione di *best practice*, essenziali per la conservazione delle memorie di oggi, in una prospettiva di ricongiunzione del momento della produzione con quello della conservazione e della valorizzazione.

Le linee di intervento provinciali sono finalizzate:

- al consolidamento e sviluppo delle forme di gestione sistemica degli archivi;
- allo sviluppo della cooperazione archivistica territoriale sul modello di quella già realizzata per le biblioteche, anche attraverso convenzioni con altri enti, siano essi soggetti produttori e/o conservatori;
- alla realizzazione di un sistema informativo archivistico integrato nel portale della rete bibliotecaria di Romagna e San Marino;
- allo sviluppo di una infrastruttura che consenta l'integrazione delle risorse di archivi, biblioteche, musei;
- alla realizzazione di un polo archivistico territoriale;
- alla fase di avvio del progetto per la valorizzazione degli Archivi storici di Ravenna e del suo territorio RA Ravenna Archivi;
- al progressivo adeguamento agli standard degli istituti archivistici (interventi di riordino, inventariazione, adeguamenti strutturali e infrastrutturali per assicurare le migliori condizioni di utilizzazione, finalizzati all'apertura al pubblico e all'inserimento nel sistema);
- alla realizzazione di interventi formativi/seminariali per gli archivisti di archivi storici, di deposito e correnti e per il personale delle biblioteche che gestisce gli archivi storici, coordinati con la Soprintendenza Archivistica, la Regione e le altre Istituzioni presenti nel territorio (Università, Archivio di Stato);
- al sostenere tutte le azioni che possano contribuire a determinare *best practice* nella gestione degli archivi intesi nella loro unitarietà, dalla fase corrente a quella di deposito, a quella storica;
- alla diffusione della necessità di avvalersi di personale adeguatamente preparato nella gestione documentaria/archivistica;
- alla partecipazione ai progetti nazionali e internazionali e ai tavoli di lavoro, che possano contribuire ad accrescere le conoscenze e la loro disseminazione a livello locale;

- all’adesione a iniziative e progetti tesi a far conoscere il patrimonio archivistico, con particolare attenzione a quelle di tipo didattico.

Gli obiettivi generali concernenti gli Archivi sono i seguenti:

- adeguamenti strutturali e infrastrutturali degli archivi del territorio provinciale;
- apertura al pubblico degli Archivi storici della Provincia di Ravenna, anche avvalendosi di gestioni in forme partecipate o associate;
- progettazione di una rete informativa provinciale integrata con quelle nazionali e destinata a contenuti informativi aggiuntivi;
- realizzazione, in collaborazione con l’Università e altri Istituti, di corsi di formazione dedicati agli archivi e agli archivisti;
- realizzazione, in collaborazione con l’Università e altri Istituti, di seminari, incontri dedicati agli archivi e agli archivisti;
- partecipazione a progetti nazionali e internazionali sulla gestione documentale, sulla normalizzazione delle descrizioni e sulla conservazione del patrimonio (CN-ER, Gruppo regionale sul Piano di conservazione istituito presso la SAER);
- sostenere adeguatamente la professionalità archivistica e diffondere presso gli Enti l’esigenza di avvalersi di figure adeguatamente formate, preparate e aggiornate in campo archivistico;
- prosecuzione del tavolo di lavoro locale sulla gestione documentale e azioni di supporto per i Comuni.

Gli **interventi specifici per l’anno 2012** sono di seguito elencati:

- realizzazione della 1^a Conferenza provinciale degli Archivi, con possibile estensione alle altre due Province romagnole
- finanziamento di interventi infrastrutturali finalizzati all’adeguata conservazione e fruizione del patrimonio, all’apertura al pubblico;
- promozione della didattica degli archivi;
- istituzione dell’Archivio storico della Provincia;
- interventi di formazione sugli standard archivistici, sulla piattaforma xDAMS e sulle modalità di consultazione del patrimonio archivistico;
- collaborazione con la Soprintendenza regionale per l’aggiornamento della banca dati CAS^tER;
- interventi di digitalizzazione quale salvaguardia del materiale documentario;
- adesione e sostegno, anche con la stampa di depliant, all’iniziativa regionale *Quante storie nelle storie Settimana della didattica*;
- finanziamento di stage per gli studenti dei corsi di alta formazione e master organizzati dall’Università;

- ricognizione dei fondi, riordino e inventariazione dell'Archivio della Provincia (Trasferimento ONMI; inventario sommario APT)

Il Piano 2012, in continuità con gli impegni sostenuti negli anni precedenti, prevede interventi finanziari per interventi infrastrutturali finalizzati all'apertura al pubblico degli archivi storici e alla fruibilità del patrimonio archivistico.

L'intervento specifico riguardante la formazione del personale sarà realizzato in collaborazione con la Soprintendenza regionale, l'Archivio di Stato e il Dipartimento di storie e metodi per la conservazione dei beni culturali. Il corso sarà rivolto al personale che opera in istituzioni che conservano complessi documentari (biblioteche e archivi) e a laureati in possesso del diploma di archivistica. Il corso, articolato in quattro giornate, si arricchirà poi di una giornata aperta alla cittadinanza e dedicata all'uso degli strumenti per la ricerca in archivio.

Per quanto concerne la didattica dal 2006 numerosi Archivi storici, anche grazie prima al ruolo svolto dal Centro Culturale Le Cappuccine di Bagnacavallo all'interno dell'Associazione dei Comuni della Bassa Romagna e, successivamente, al progetto di gestione sistemica degli archivi storici dei Comuni dell'Unione, hanno aderito all'iniziativa realizzando laboratori didattici e percorsi espositivi. Per l'anno in corso si prevede di sostenere le iniziative tese a valorizzare il patrimonio documentario storico e la didattica degli archivi, anche con l'adesione, per il terzo anno consecutivo, all'iniziativa "Quante storie nella storia", sostenendo la stampa del materiale pubblicitario e la sua diffusione sul portale delle biblioteche. Per il 2012 è prevista la partecipazione dell'Archivio Storico del Comune di Alfonsine e dell'Istituzione Biblioteca Classense del Comune di Ravenna.

Per un dettaglio economico ↪ **paragrafi 4.4.2 e 4.4.4.**

1.6 Gli interventi a favore dell'Archivio provinciale

Fra gli archivi che rivestono un particolare interesse per il contributo alla storia della città e del territorio vi è sicuramente quello della Provincia di Ravenna.

Il Settore Processi di supporto, attraverso il Servizio Reti Risorse Sistemi, è impegnato dal 2005 nella attuazione di un impegnativo progetto dedicato alla revisione della gestione e del sistema documentario. Il progetto, comprensivo di innovazioni organizzative, procedurali e tecnologiche, riconosceva per la prima volta nella storia dell'Ente la centralità della funzione documentaria e dell'Archivio. Il Servizio ha definito una pianificazione degli interventi anche

sull'archivio di deposito e su quello storico. L'individuazione, recente, di una sede idonea per l'Archivio di deposito e storico consentirà progressivamente di riunire in una unica sede rispondente ai requisiti previsti dalla normativa per quanto riguarda antincendio, sicurezza impianti, rilevazione fumi e antintrusione tutta la documentazione sparsa in numerosi locali, per lo più privi di qualsiasi requisito. Dopo un primo censimento e un intervento di ricognizione per individuare consistenza ed estremi cronologici dei complessi archivistici conservati, si è provveduto a un primo robusto intervento di selezione, una procedura successivamente consolidata, che ha portato nel giro di pochi anni a scartare oltre 14 tonnellate di documenti.

Attualmente la sede di via Pag 5/b ospita la documentazione precedentemente conservata nella sala Nullo Baldini, pari a circa ml 1.000 e relativa a documentazione di deposito e storica, nonché il carteggio dal 1945 al 1970, registri di protocollo, mastri, il complesso dell'ufficio tecnico dal 1933 al 1950 e alcuni archivi aggregati. Progressivamente saranno ricollocati e ricondizionati, previa disinfestazione, anche i fondi dell'APT e dell'ONMI. Il Piano 2012 finanzia la condizionatura e il trasferimento dell'OMNI (☞ **paragrafo 4.4.2**).

2

La programmazione 2010-2012

2.1 Normative e standard

Il Piano bibliotecario e archivistico provinciale come di consueto è formulato secondo la struttura illustrata nella figura sottostante.

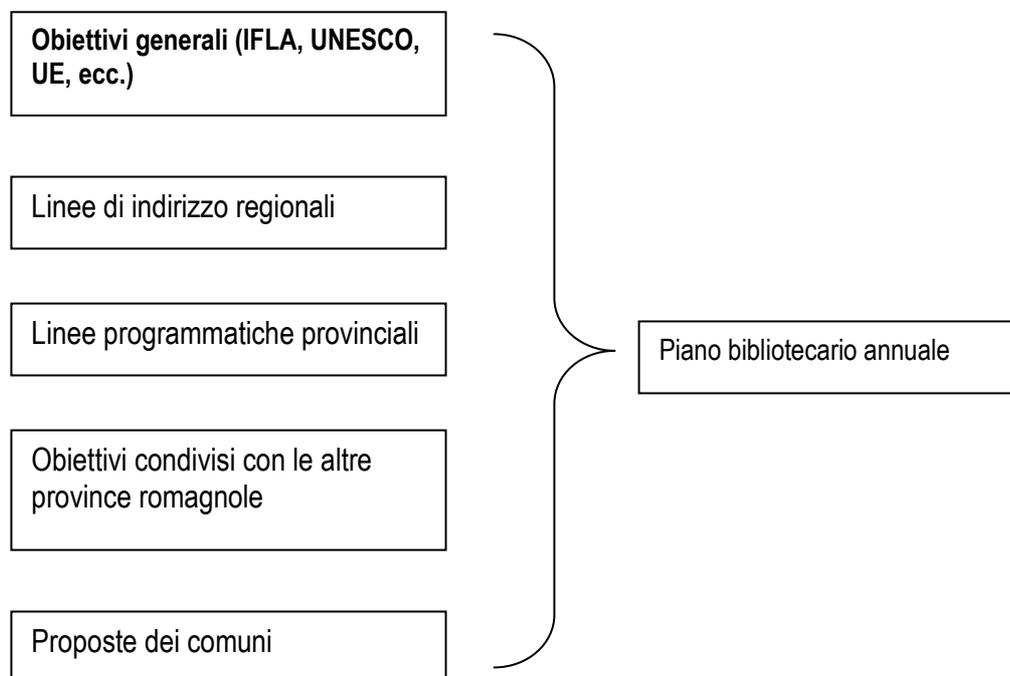


Figura 2 - Rappresentazione logica degli obiettivi del piano provinciale

Come illustrato nella figura precedente, il piano tiene conto di sollecitazioni, obiettivi e indirizzi elaborati in sedi diverse. Di seguito è fornita una sintetica illustrazione delle principali linee guida internazionali.

a) Linee guida internazionali

UNESCO (*Manifesto sulle biblioteche pubbliche*)
IFLA/UNESCO (*Il servizio bibliotecario pubblico*)
IFLA/UNESCO (*Linee guida biblioteche scolastiche*)
IFLA/FAIFE (*Dichiarazione su biblioteche e libertà intellettuale*)

b) Unione Europea

Public libraries and the information society, J. Thorhauge, G. Larsen, H.-P. Thun, H. Albrechtsen, M. Segbert (ed.). Luxembourg; Office for Official Publications of the European Communities, 1997

Communication from the Commission of 30 September 2005 to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions – i2010: digital libraries [COM(2005) 465 final – Official Journal C 49 of 28.2.2008].

Risoluzione 14 novembre 1991 del Consiglio e dei ministri della cultura riuniti [Unione europea] in sede di Consiglio relativa all'organizzazione degli archivi, *Pubblicato nella Gazzetta ufficiale 5 dicembre 1991, n. C 314*

Linee guida del Consiglio d'Europa/Eblida per la legislazione e le politiche in materia di biblioteche in Europa, Strasburgo, 2000

2.2 Linee di indirizzo regionali per il triennio 2010-2012

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna nella seduta del 22 dicembre 2009 (Progr. N. 269, Oggetto n. 5135) ha approvato le proposte formulate dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 1823 del 16/11/2009, relativa all'oggetto "Programma degli interventi in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali (L.R. 24/3/2000, n. 18) - Obiettivi, linee di indirizzo e procedure per il triennio 2010-2012."

Il programma regionale degli interventi comprende anche le linee di indirizzo triennali le quali costituiscono una cornice di riferimento per la redazione dei piani provinciali.

Gli obiettivi generali che la Regione intende perseguire nel triennio 2010-2012, in continuità con quanto definito nel precedente triennio, sono i seguenti:

- a) il miglioramento dell'organizzazione bibliotecaria, archivistica e museale mediante l'applicazione il più possibile omogenea della Direttiva sugli standard e gli obiettivi di qualità;
- b) l'incremento della conoscenza del patrimonio e delle opportunità culturali offerte dall'organizzazione bibliotecaria, archivistica e museale e della fruizione da parte dei cittadini, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici, con particolare attenzione ai soggetti più in difficoltà e modalità di comunicazione innovative e mirate;
- c) il consolidamento dei servizi e la valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio regionale, incentivando la cooperazione tra le varie istituzioni interessate e le aggregazioni sistemiche;
- d) l'attuazione di interventi che prevedano una programmazione concertata tra le istituzioni di governo e tra esse e i soggetti pubblici e privati, sia a livello regionale che territoriale, che consenta di garantire una maggiore efficacia dell'azione regionale, in una logica di equilibrio territoriale e un utilizzo ottimale delle risorse finanziarie, evitandone la frammentazione e privilegiando le azioni più urgenti e significative.

Fra le azioni previste è ribadita l'importanza l'ottemperanza a quanto previsto dalla direttiva regionale *Standard e obiettivi di qualità per biblioteche, archivi storici e musei ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/2000*.

In particolare con riferimento alle relative liste di controllo della Direttiva (punti 5.10, 6.8, 7.10), la Regione concentrerà prioritariamente l'attenzione sui seguenti punti: regolamento, sedi, personale, orario di apertura e, per il solo settore delle biblioteche, anche la dotazione documentaria di base e la carta dei servizi.

In tale ambito si ritengono prioritarie le seguenti azioni:

- l'aggiornamento e il monitoraggio annuale dei dati relativi agli istituti culturali per un'analisi approfondita delle specifiche situazioni

finalizzata alla costruzione di un percorso programmato di progressivo miglioramento;

- la definizione di linee guida o la predisposizione di altri strumenti a supporto degli Enti locali e degli operatori del settore, anche tramite momenti di confronto che consentano un'analisi delle situazioni e dei problemi per favorire la conoscenza di buone pratiche;
- i progetti tesi al raggiungimento degli standard, anche nell'ottica della cooperazione interistituzionale;
- le attività formative e di aggiornamento degli operatori del settore.

Su tali azioni la Provincia di Ravenna è già impegnata da tempo.

Sul versante del sistema informativo e informatico l'obiettivo principale individuato dalla Regione si concentra sull'estensione dell'informatizzazione, ove possibile basata su un sistema di cooperazione del tipo realizzato per le biblioteche con SBN, alla rete degli archivi e dei musei. Si tratta quindi di predisporre strumenti più adeguati e innovativi ai fini dell'acquisizione dei dati e l'uso di nuove tecnologie per favorire l'accesso di nuove fasce di pubblico.

A tale scopo sono da ritenersi prioritarie le seguenti azioni:

1. l'ulteriore incremento di dati inventariali per gli archivi e catalografici nel settore delle biblioteche e dei musei e la riorganizzazione delle banche dati già disponibili, in modo da agevolare la consultazione dell'intero patrimonio regionale;
2. lo sviluppo di un ambiente che permetta la fruizione il più possibile unitaria dei dati e dei servizi relativi alle biblioteche, agli archivi storici e ai musei, nel rispetto delle specificità dei diversi settori;
3. la realizzazione di interventi che prevedano l'utilizzo di tecnologie innovative per favorire l'accesso di nuovi segmenti di pubblico.

Per quanto concerne biblioteche e archivi, i piani provinciali dovranno tenere conto di quanto specificato nelle linee di indirizzo regionali, che individuano prioritariamente le seguenti azioni, le quali potranno beneficiare del sostegno Regionale:

- a) i progetti di rinnovamento delle infrastrutture tecnologiche finalizzati anche allo sviluppo della cooperazione fra i servizi bibliotecari e archivistici;
- b) l'aggiornamento annuale delle banche dati sulle biblioteche e sugli archivi, anche per monitorare i servizi in relazione al raggiungimento degli standard e degli obiettivi di qualità;
- c) gli interventi relativi alle sedi di istituti culturali, con particolare riferimento al miglioramento degli spazi destinati al pubblico e

- all'abbattimento delle barriere architettoniche, valutando l'opportunità di collocare insieme i servizi di biblioteca e di archivio;
- d) l'acquisizione e l'uso di appositi sistemi di sicurezza, rilevamento e controllo delle condizioni ambientali per la salvaguardia e la corretta conservazione del patrimonio documentario e librario;
 - e) la realizzazione di nuovi servizi (ad esempio per ragazzi, multimediali e interculturali), tenendo conto delle esigenze informative del bacino di utenza.

È il caso di notare, ancora una volta, che alcune di queste linee di indirizzo sono parte integrante dell'azione della Provincia da alcuni anni: è così per l'integrazione dei servizi bibliotecari e di quelli archivistici alla quale la Provincia lavora dal 2002; è così per le politiche di promozione della lettura, con particolare riguardo ai ragazzi, alle quali la Provincia ha cominciato a lavorare con speciale cura dal 2000; ed è così, infine, per le politiche a favore della multiculturalità e dell'utenza disagiata sulle quali la Provincia si è impegnata sin dal 1996.

2.3 Linee programmatiche provinciali 2010-2012

Tenendo conto delle linee di indirizzo sopra esposte, della concertazione con i propri Comuni e con le altre due Province romagnole, con le quali vengono condivise le linee di azione in un'ottica di raccordo degli interventi, l'azione della Provincia di Ravenna nel triennio 2010-2012 si atterrà alle *Linee programmatiche* approvate dal Consiglio provinciale con deliberazione n. 42 del 27 aprile 2010 e di seguito riprodotte.

OBIETTIVI GENERALI:

- maggiore integrazione dei servizi bibliotecari, archivistici e museali delle tre province romagnole connotando la Rete esistente come un servizio di area vasta (tendenzialmente inclusivo del polo archivistico territoriale);
- consolidamento dell'identità e della appartenenza alla Rete con la condivisione di progetti e del contesto cooperativo;
- effettuare i necessari interventi di razionalizzazione per rendere disponibili risorse da destinare alle attività di valorizzazione e promozione;
- inserimento nella Rete degli Archivi storici e delle istituzioni museali sfruttando al massimo grado le tecnologie disponibili;
- realizzazione del distretto della conoscenza, quale convergenza del patrimonio di archivi, biblioteche, musei, per la valorizzazione del patrimonio del territorio e delle sue caratterizzazioni;
- individuazione di modalità innovative per la gestione della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino;
- incentivare la condivisione di personale e risorse per la gestione di biblioteche, archivi e musei dei comuni più piccoli;
- diffusione di *policies* e conoscenze per la gestione documentale.

OBIETTIVI GENERALI BIBLIOTECHE :

- potenziamento dei servizi di *front-end* in una prospettiva di integrazione con i servizi di *e-government*;
- ottimizzazione dell'informazione e dell'organizzazione della conoscenza al fine di realizzare un sistema di *back-office* condiviso con le altre istituzioni culturali e consentire ai cittadini di accedere all'informazione e alla conoscenza attraverso una infrastruttura logica omogenea;
- favorire la partecipazione degli utenti all'evoluzione dei servizi e delle tecnologie della Rete bibliotecaria;
- sostegno all'ammodernamento, alla ristrutturazione delle sedi e dei servizi bibliotecari o alla costruzione di nuove sedi per i servizi bibliotecari;

INTERVENTI SPECIFICI:

- azioni positive, di concerto con le altre Province romagnole, per favorire l'adesione di tutti i comuni romagnoli alla Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino, così da raggiungere la totale copertura istituzionale;
- perfezionamento della qualità della banca dati bibliografica;
- arricchimento e miglioramento della fruibilità delle informazioni anche attraverso possibili personalizzazioni dell'utente;
- potenziamento degli strumenti di accesso ai servizi bibliotecari: OPAC , ScopriRete (il catalogo web 2.0) e Open search (ricerca integrata su risorse informative eterogenee);
- formazione degli operatori
- consolidamento del *reference* di rete;
- apertura a ulteriori biblioteche di diversa titolarità: biblioteche ecclesiastiche e statali;
- prosecuzione interventi di digitalizzazione nell'ambito del progetto Biblioteca Digitale Romagnola (BDR);
- adesione ad iniziative nazionali o regionali quali ad es. *Il Maggio dei libri, Nati per leggere*;
- prosecuzione di attività di valorizzazione delle biblioteche anche con proposte alternative all' *open-day*;
- evoluzione delle tecnologie e degli applicativi della Rete;
- realizzazione, in collaborazione con l'Università e altri Istituti, di seminari dedicati alle biblioteche.

OBIETTIVI GENERALI ARCHIVI:

Interventi di conservazione, promozione e valorizzazione e fruizione degli archivi attraverso:

- apertura al pubblico degli Archivi storici della provincia di Ravenna;
- progettazione di una rete informativa provinciale integrata con quelle nazionali e destinata a contenuti informativi aggiuntivi;
- realizzazione, in collaborazione con l'Università e altri Istituti, di seminari e interventi formativi dedicati agli archivi nella loro unitarietà (corrente, deposito, storici);
- partecipazione a progetti nazionale e internazionali sulla formazione, acquisizione, gestione e conservazione del patrimonio documentario.

INTERVENTI SPECIFICI:

- interventi di formazione rivolti a giovani laureati in conservazione dei beni culturali e in possesso del diploma di archivista e ai responsabili degli archivi storici dei Comuni sugli standard archivistici e sulla piattaforma xDAMS;

- predisposizione di schede informative relative ai soggetti conservatori da inserire nel portale;
- realizzazione interfaccia per la rete archivistica inserita nel portale delle biblioteche;
- collaborazione con la Soprintendenza regionale per l'aggiornamento della banca dati CASTER;
- estensione della ricognizione ad altri soggetti conservatori;
- interventi infrastrutturali per l'adeguamento degli spazi conservativi, di fruizione e di valorizzazione;
- promozione e sostegno della didattica degli archivi;
- incremento del numero degli Archivi che partecipano all'*open day*;
- istituzione dell'Archivio storico della Provincia.

Di seguito sono maggiormente dettagliate le tipologie di intervento previste nel triennio.

1. Estensione e potenziamento della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino

L'estensione della Rete ha come obiettivo nei prossimi anni l'adesione di tutte le biblioteche comunali che a tutt'oggi non ne fanno parte, nonché una maggiore integrazione delle azioni e degli interventi delle tre Province romagnole.

La Rete dovrà diventare l'infrastruttura di base e l'interfaccia verso il cittadino del distretto della conoscenza inclusivo di archivi, biblioteche e musei.

Gli interventi di potenziamento relativi alle infrastrutture tecnologiche centrali e ai programmi applicativi utilizzati dovranno garantire:

- servizi fruibili attraverso le migliori tecnologie web;
- servizi personalizzati e basati su interfacce adattate agli specifici *target* (bambini, anziani, diversamente abili ecc.);
- servizi di biblioteca digitale accessibili attraverso il web in particolare per quanto riguarda i periodici e altri beni librari digitalizzati nell'ambito del progetto *Door*;
- servizi di *document delivery* anche mediante sottoscrizione di abbonamenti con agenzie internazionali;
- servizi di prestito interbibliotecario più efficienti e meno costosi per l'utente finale;
- servizi di accesso a basi dati specialistiche;
- servizi di *reference on-line*, anche basati su tecnologie multicanale. Occorre progettare un servizio che mantenga una qualità stabile, definendo alcuni obiettivi: dal semplice *call center* a un servizio di mediazione attiva, compreso forum di discussione fra i lettori (piattaforma web per

creare comunità online di lettori che si scambiano informazioni e consigli e si mettono in relazione). Si dovrà pensare a un servizio diverso da quelli consueti di prime indicazioni bibliografiche, reperimento libri, utilizzo di cataloghi, banche dati ecc. Si dovrà progettare un servizio che porti a instaurare rapporti più stretti e meno saltuari con il pubblico, creando appositi spazi di discussione, di scambio di opinioni fra i lettori, così da ricreare nello spazio virtuale quei luoghi di interazione sociale che erano le biblioteche, quando la comunicazione scritta interagiva e si arricchiva con quella orale (quindi anche attività promozionali specifiche, eventi, ecc.) così da aggregare la comunità degli utenti.

Interventi specifici riguarderanno:

- la migrazione nell'applicativo *Sebina Open Library* che, per le sue caratteristiche architettoniche, consente la realizzazione di soluzioni su misura calibrate sulle esigenze delle singole biblioteche. E' necessario però un maggiore lavoro del centro di coordinamento per la configurazione di operatori, moduli, servizi;
- l'arricchimento della base dati riguardante il libro antico;
- il perfezionamento e l'arricchimento del nuovo sito web.

Le dimensioni raggiunte dalla Rete richiederanno, come già richiamato nei precedenti Piani, un'attenta riflessione sulle modalità gestionali della stessa. Allo scopo dovrà essere prodotto un apposito studio di fattibilità per valutare la possibilità di gestire con modalità innovative – sulla base della normativa vigente - l'intera Rete bibliotecaria romagnola.

2. Estensione e potenziamento della rete bibliotecaria scolastica

La Rete, integrata in quella romagnola, dovrà essere potenziata in termini di numero di scuole aderenti e di servizi specifici per l'utenza scolastica. Alla rete scolastica aderiscono, gradualmente e con le modalità già positivamente sperimentate, anche gli istituti scolastici delle altre due province romagnole. Azioni collegate a questo obiettivo nel triennio di riferimento saranno:

- l'approvazione della convenzione fra Provincia, Ufficio scolastico provinciale di Ravenna e istituti scolastici per l'istituzione della rete bibliotecaria scolastica e la valorizzazione delle biblioteche scolastiche. La convenzione dovrà prevedere le modalità di adesione e di partecipazione alla rete;
- il potenziamento delle dotazioni informatiche delle biblioteche scolastiche;

- la formazione di docenti e discenti all'utilizzo dei servizi della Rete bibliotecaria;

3. Potenziamento dei servizi degli archivi e formazione del personale

Dovrà essere perseguito, in continuità con gli impegni sostenuti negli anni precedenti, il sostegno all'apertura al pubblico degli archivi storici, auspicabilmente mediante il sostegno a forme associative fra enti locali che mirino alla condivisione di personale, risorse e allo sviluppo della cooperazione archivistica.

Gli interventi riguarderanno anche la formazione del personale con l'organizzazione di corsi specifici, che saranno realizzati in collaborazione con le istituzioni archivistiche statali e la Soprintendenza regionale. I corsi saranno rivolti al personale che opera in istituzioni che conservano complessi documentari (biblioteche e archivi) e a laureati in possesso del diploma di archivistica.

Saranno inoltre realizzate altre attività di formazione, in collaborazione con l'Università e altri Istituti, che consentano di elevare la professionalità archivistica. Saranno organizzati interventi di formazione, che possano contribuire a una migliore gestione documentale fin dalla fase della formazione, rivolti a coloro che sono occupati in attività archivistiche, siano esse inserite nella fase dell'archivio corrente, che in quella di deposito o storica. La formazione farà riferimento ai criteri che scaturiranno dal gruppo di lavoro dedicato a questi temi nell'ambito dei lavori della Conferenza nazionale degli archivi.

Sarà data priorità agli interventi per la promozione, la valorizzazione e la didattica degli Archivi e agli interventi di adeguamento infrastrutturale delle sedi.

Gli interventi collegati a questo obiettivo riguarderanno:

- la collaborazione con la Soprintendenza regionale per le attività di rilevazione statistica nell'ambito di CASTER;
- l'estensione della ricognizione anche agli archivi storici non conservati da enti locali;
- la realizzazione di schede informative per la pubblicazione nel sito web portale;
- la costituzione della sezione separata dell'archivio storico della Provincia di Ravenna;
- il riordino dell'Archivio storico della Provincia;
- il potenziamento delle infrastrutture e degli interventi finalizzati all'apertura al pubblico degli Archivi storici degli enti locali;

- interventi seminariali di formazione e di aggiornamento per il personale per la diffusione degli standard archivistici e l'uso dei software per la descrizione archivistica

4. Ristrutturazione dell'organizzazione bibliotecaria provinciale

La Rete bibliotecaria di Romagna è l'insieme delle organizzazioni bibliotecarie delle singole province che la costituiscono. Le singole organizzazioni hanno forti livelli di integrazione e di omogeneità grazie alla concertazione fra le tre Province e alla comune appartenenza all'organizzazione bibliotecaria regionale. Ciascuna organizzazione presenta tuttavia peculiarità e configurazioni autonome. Nel caso dell'organizzazione bibliotecaria della provincia di Ravenna gli interventi saranno rivolti in linea generale alla creazione delle condizioni che consentano alle biblioteche comunali il graduale adeguamento agli standard regionali. In particolare gli interventi riguarderanno:

- l'individuazione delle situazioni svantaggiate per quanto concerne l'adeguamento agli standard regionali;
- la definizione di un piano di interventi per tali situazioni;
- l'individuazione, di concerto con i comuni interessati o con l'Unione dei comuni dell'ex comunità montana, di modalità di gestione associata dei servizi bibliotecari delle aree svantaggiate al fine di razionalizzare l'impiego di risorse e di consentire anche la condivisione di personale in possesso dei requisiti previsti dagli standard regionali;
- l'attribuzione di particolari funzioni biblioteconomiche di rilevanza provinciale ad alcune biblioteche definibili come distrettuali (in ipotesi le biblioteche comunali di Faenza, Lugo e Ravenna). I compiti svolti da queste biblioteche all'interno dell'organizzazione bibliotecaria provinciale dovrebbero riguardare funzioni di supporto biblioteconomico per le biblioteche, pubbliche o convenzionate, ubicate nel distretto.

5. Politiche di sostegno per l'utenza svantaggiata

La programmazione del triennio comprenderà politiche di sostegno ai segmenti di utenza più svantaggiati: anziani, immigrati, disabili.

La Provincia di Ravenna da anni già attiva nel campo dell'inclusione sociale per tutti ha deciso di inserire nelle linee programmatiche triennali come obiettivo significativo e rilevante nell'arco dei tre anni la realizzazione nel maggior numero possibile di biblioteche del territorio provinciale di postazioni

accessibili a persone con diverse disabilità. Inoltre, a livello di servizi centrali, si avrà cura di garantire l'accessibilità dei sistemi e delle interfacce.

I singoli interventi riguarderanno:

- abbattimento delle varie forme di *digital divide* anche attraverso la formazione all'utilizzo dei servizi *online*;
- iniziative di promozione del libro, della lettura e delle biblioteche rivolte a queste particolari tipologie di utenza e ai luoghi di aggregazione o di incontro sociale di particolare rilievo.

6. Interventi di promozione e comunicazione

Nel prossimo triennio saranno ulteriormente consolidate le azioni di promozione e comunicazione già intraprese.

Riguarderanno:

- la realizzazione di una *newsletter* della Rete bibliotecaria di Romagna, in aggiunta a quella esistente dedicata ai più piccoli;
- la definizione di interventi seminariali sui sistemi documentari e bibliografici realizzati in collaborazione con l'Università e altre Istituzioni nazionali e internazionali;
- la realizzazione di attività di comunicazione volte a promuovere e valorizzare i servizi di biblioteche, archivi e musei;
- la progettazione di campagne di promozione del libro, della lettura e dei servizi bibliotecari.

7. Interventi a favore delle biblioteche per ragazzi

Le iniziative a favore delle biblioteche per ragazzi continueranno a caratterizzare anche il prossimo triennio. Le iniziative, oltre a quelle realizzate nell'ambito del progetto *Nati per leggere*, promosso dal Centro per la salute del bambino di Trieste e dall'Associazione Italiana Biblioteche e dedicato ai bambini, riguarderanno

- l'organizzazione di una serie di iniziative dedicate agli adolescenti;
- l'incentivazione allo sviluppo di servizi per i ragazzi nell'area urbana di Ravenna;
- la realizzazione di un calendario provinciale delle iniziative dedicate ai ragazzi;
- la documentazione strutturata dell'attività svolta dai servizi per ragazzi;
- l'arricchimento e completamento del portale dedicato ai ragazzi;

- la definizione di una carta dei servizi per giovani;
- il potenziamento delle attrezzature e il miglioramento degli arredi delle strutture dedicate ai servizi per i più giovani.

Le iniziative di promozione indirizzate ai giovani saranno inserite in un quadro organico coerente con le raccomandazioni internazionali.

8. Consolidamento dei servizi della Biblioteca digitale romagnola

La Provincia di Ravenna, nell'ambito del progetto *Door*, parzialmente finanziato col primo piano telematico regionale, ha avviato una serie di azioni finalizzate alla costituzione di una «Biblioteca Digitale Romagnola» (BDR). Il primo nucleo della costituenda BDR è stata la digitalizzazione dei periodici locali storici posseduti dalle Biblioteche Manfrediana, Trisi, Classense e Oriani. Nel triennio 2010-2012, terminata l'attività di predisposizione della BDR, saranno avviati i servizi all'utente finale.

In particolare saranno intraprese o proseguiranno le seguenti azioni:

- avvio della digitalizzazione di materiali librari al fine di salvaguardarne l'integrità fisica e di migliorarne la fruibilità;
- proseguimento della digitalizzazione dei periodici romagnoli e delle fonti storiche locali;
- predisposizione del sistema di consultazione via web dei cataloghi storici cartacei delle biblioteche Gambalunga di Rimini, Malatestiana di Cesena e Classense di Ravenna digitalizzati con finanziamento statale;
- predisposizione del sistema di consultazione via web dei periodici digitalizzati;
- predisposizione di schede informative sulle raccolte digitalizzate con modalità di ricerche specifiche per ogni raccolta.

9. Emeroteca della Rete Bibliotecaria di Romagna

Questa linea di azione è complementare alla precedente e consiste nella predisposizione di uno studio di fattibilità per la costituzione di una emeroteca della Rete.

E' in corso una prima ricognizione presso le biblioteche della Rete per arrivare a stimare la consistenza dei periodici acquistati e conservati.

Il censimento dei periodici posseduti dalle biblioteche è iniziato da quotidiani e settimanali, anche al fine di realizzare una conservazione selettiva e coordinata.

L'emeroteca sarà ibrida, ovvero comprenderà periodici cartacei e digitali e dovrà avere tre finalità principali:

- a) consentire il più ampio accesso possibile al patrimonio dei periodici delle biblioteche romagnole;
- b) razionalizzare l'utilizzo dei magazzini soprattutto per i periodici locali individuando le biblioteche depositarie dell'originale cartaceo e consentendo alle altre la sostituzione con le copie digitali;
- c) migliorare la qualità del catalogo SBN dei periodici.

10. Conservazione dei documenti digitali

Sarà avviata la realizzazione di un sistema integrato di conservazione per il patrimonio librario e documentario. La conservazione del patrimonio digitale richiede interventi progettuali e infrastrutture molto potenti e deve comprendere la pianificazione delle attività destinate non solo alla interoperabilità nello spazio, ma anche e soprattutto alla persistenza nel tempo. La disponibilità dei contenuti non esaurisce la funzione conservativa, che per mandato istituzionale compete alla Pubblica Amministrazioni, chiamate e tenute a "conservare insieme ordinati di documenti in quanto testimonianze attendibili dell'operare di una collettività che rischia di condannarsi a non lasciare alle generazioni future tracce significative del proprio concreto operare storico"². Questo comporta progettare, gestire e mantenere sistemi documentari affidabili, che possono avere una ricaduta positiva anche nell'ambito bibliografico, dove, se pur non così cogente, si pone tuttavia la necessità di conservare nel lungo periodo documenti integri e attendibili, siano essi digitalizzati, che nativi digitali.

Gli interventi della Provincia nel campo della digitalizzazione del settore bibliografico, quale sistema per duplicare a fini conservativi le informazioni contenute su supporti analogici, avvengono secondo le specifiche formali (MAG) individuate dall'ICCU.

La Provincia di Ravenna, impegnata da alcuni anni a riorganizzare e mantenere il proprio sistema documentario, sta procedendo alla realizzazione di un servizio di polo *Library and Document Server*.

² M. Guercio, *Archivistica informatica*, Roma Carocci: 2002, p. 18.

3

Gli obiettivi del Piano 2012

3.1 La legge regionale 18/2000

La legge regionale in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali supera e accorpa interventi legislativi prima settoriali. I compiti delle Province sono fissati nell'*art. 4*:

Le Province esercitano le funzioni di programmazione e valorizzazione dei beni e degli istituti culturali ed in particolare:

- concorrono alla valorizzazione dei beni e degli istituti culturali, programmando e coordinando lo sviluppo dei servizi e il potenziamento delle strutture anche attraverso la cooperazione e l'attivazione di sistemi tra gli istituti culturali, tenendo anche conto delle esperienze maturate e del ruolo che possono svolgere istituti idonei del territorio;
- approvano, sulla base delle proposte presentate dai Comuni singoli o associati e nel quadro degli indirizzi della programmazione regionale, i piani annuali di cui all'*art. 8*;
- provvedono al rilevamento dei dati e alla gestione degli archivi di loro competenza, concorrendo all'aggiornamento e all'incremento del sistema informativo regionale;
- promuovono il miglioramento dei servizi e della gestione anche concorrendo alla definizione di standard e carta dei servizi per le diverse tipologie di istituti culturali;
- esercitano le funzioni previste dalla legislazione regionale per quanto concerne la formazione professionale degli operatori del settore;
- promuovono la didattica dei beni culturali mediante progetti definiti con gli operatori del settore e le istituzioni scolastiche e universitarie;
- svolgono attività di promozione attraverso iniziative espositive e divulgative del patrimonio culturale anche ai fini della promozione turistica;
- gestiscono, promuovono e valorizzano i patrimoni conservati nei propri istituti culturali e i beni culturali di cui hanno la titolarità.

2. Le Province, nell'esercizio delle loro funzioni, perseguono l'integrazione delle risorse ed il potenziamento della cooperazione culturale attraverso la sottoscrizione di accordi di programma e la stipula di convenzioni per attività concordate di norma con l'Istituto regionale per i beni artistici, culturali e naturali.

Le Province concorrono con l'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali all'attività di cui all'*art. 2* della L.R. 10 aprile 1995, n. 29 con particolare riferimento all'incremento della cooperazione bibliotecaria, archivistica e museale e alla costituzione di sistemi organizzativi di cui agli artt. 12 e 15.

Per l'attuazione dei compiti di cui al comma 1, le Province possono avvalersi, con il supporto dell'Istituto regionale per i beni artistici, culturali e naturali, di appositi servizi tecnici dotati di personale in possesso dei requisiti professionali specifici.

I piani annuali di cui al comma b) sono elaborati dalle Province "tramite concertazioni con i Comuni" (*art. 8*) e approvati dalle stesse contestualmente al bilancio preventivo. Il piano annuale, sul quale esprime parere l'IBACN, è conforme agli indirizzi del piano poliennale. Il piano poliennale regionale, dal canto suo, è formulato dopo aver acquisito i pareri della Conferenza Regione-

Autonomie locali, dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali e della Commissione per i beni e le attività culturali di cui all'*art.210* della L.R. 3/1999.

La struttura del Piano è indicata nel secondo comma dell'*art. 8*:

2. Il piano contiene, collocandole in un quadro organico di intervento:

- a) le iniziative nei singoli settori che la Provincia e i Comuni intendono realizzare, con indicazione delle risorse messe a disposizione;
- b) le proposte relative agli interventi di competenza dell'Istituto per i beni artistici culturali e naturali.
- c) La Provincia trasmette annualmente alla Regione e all'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali una relazione sullo stato di realizzazione dei piani annuali, corredata di una rendicontazione sull'utilizzo delle risorse finanziarie attribuite, predisposta secondo le modalità stabilite dall'amministrazione regionale.

Le modalità di erogazione dei contributi regionali sono diverse rispetto a quelle previste dalla legge precedente. L'*articolo 7* della L.R. 18/2000 stabilisce infatti che

La Giunta regionale, acquisite le istruttorie dei piani bibliotecari e di quelli museali condotte congiuntamente dall'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali e dalle Province, approva annualmente l'assegnazione alle Province delle risorse necessarie all'attuazione delle iniziative di cui alla lett. a) del comma 2 dell'*art. 8*, il finanziamento delle attività di competenza dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali nonché quello degli interventi di cui alla lettera b) del comma 1 dell'*art. 3*, stabilendo anche i termini per l'utilizzo dei fondi assegnati. In caso di parziale realizzazione del piano annuale provinciale la Giunta regionale provvede, previo parere dell'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali, al recupero delle somme non impegnate in sede di assegnazione dei fondi per gli anni successivi.

In altre parole i fondi sono trasferiti direttamente dalla Regione alle Province e non dall'IBACN alle Province come nel caso della vecchia legge. Inoltre i trasferimenti sono articolati in un acconto del 50% e un saldo di pari importo.

Il finanziamento regionale alle Province può riguardare le seguenti aree:

1. avvio di nuovi servizi e allestimenti, potenziamento delle strutture e delle infrastrutture tecnologiche anche per la cooperazione e la gestione associata degli istituti culturali (*art. 7, comma 5, lett. a*);
2. costruzione, acquisizione, ristrutturazione e restauro di edifici adibiti o da adibire a sedi di istituti culturali ed alle attività ad essi connesse (*art. 7, comma 5, lett. a*);
3. [...] gli interventi di ristrutturazione, recupero, restauro e adeguamento di edifici storici adibiti o da adibire a sedi bibliotecarie, museali o archivistiche e alle attività culturali connesse (*art. 7, comma 7*).

3.2 Le fasi di elaborazione del Piano

Lo schema sottostante illustra sinteticamente le fasi di elaborazione del piano bibliotecario situate fra l'elaborazione del piano poliennale e l'erogazione annuale di fondi alle Province.

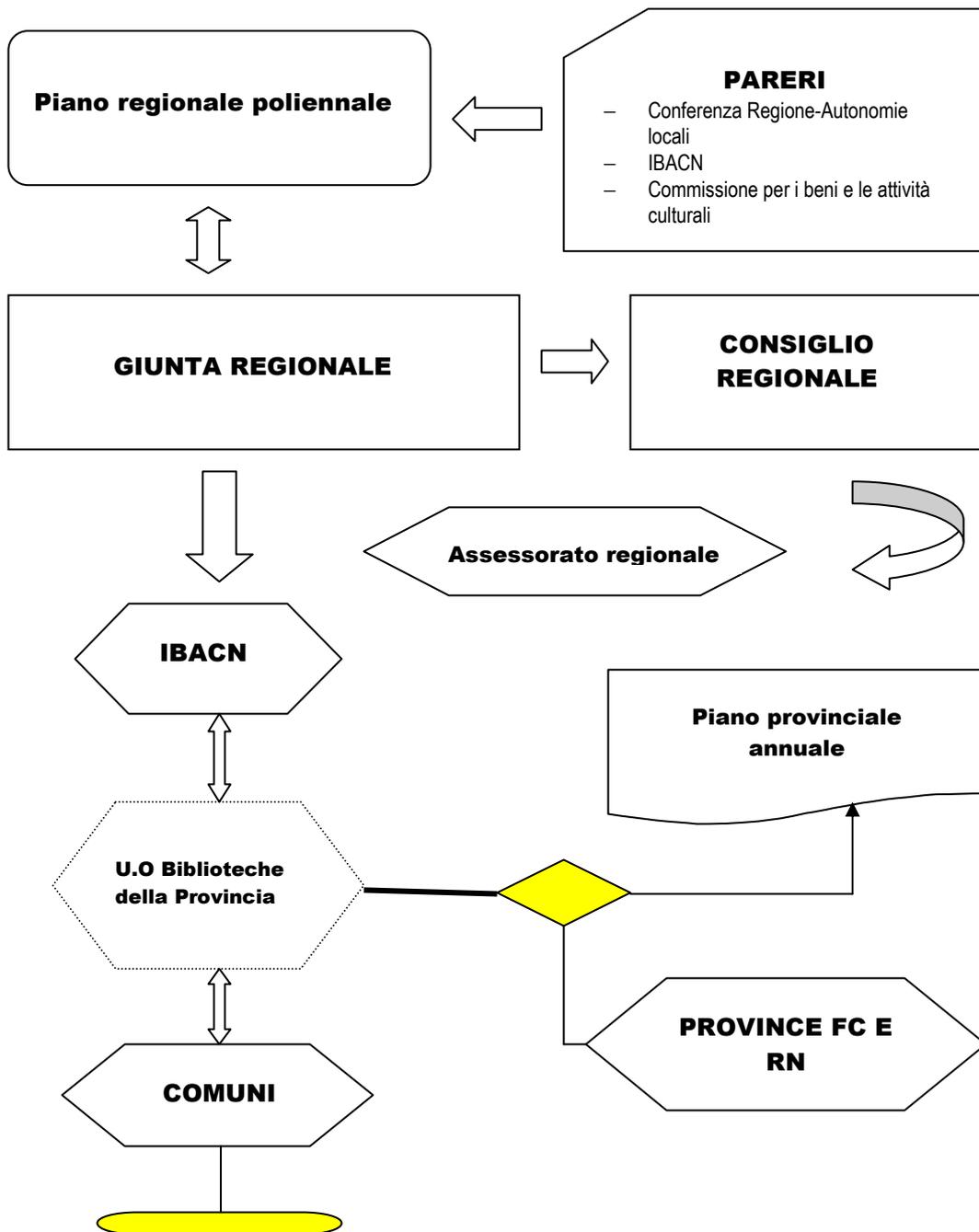


Figura 3 - Diagramma di flusso del piano bibliotecario

Come si può notare la Provincia di Ravenna elabora il Piano attraverso meccanismi istituzionali di concertazione con le Province di Rimini e Forlì-Cesena e con i Comuni del territorio provinciale e gli Istituti convenzionati.

3.2.1 Novità del Programma regionale triennale 2010-2012

Il Programma triennale approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 269 del 22 dicembre 2009 presenta alcune innovazioni rispetto ai meccanismi che hanno regolato il finanziamento regionale. Tali innovazioni sono orientate ad assicurare la necessaria continuità alle azioni promosse dalle amministrazioni locali, garantendo maggiore efficacia all'azione regionale (e provinciale), razionalizzando la spesa e diminuendo la frammentazione degli interventi. A questo scopo, a livello regionale e conseguentemente provinciale, sono stati predisposti appositi moduli per la presentazione dei progetti, attraverso i quali individuare – in base ai criteri programmatici adottati in sede provinciale nella definizione delle priorità di intervento – gli interventi prioritari da realizzarsi nell'anno 2010 e gli interventi, in ordine di priorità, che in via revisionale si intendono realizzare negli anni 2010-2012. La valutazione dei progetti verrà effettuata tenendo conto (3.2.3):

- della qualità progettuale;
- della qualità delle strutture e dei servizi erogati;
- della tempestività nell'esecuzione degli interventi e, conseguentemente, della celerità della spesa.

Al fine dell'individuazione degli interventi prioritari, i criteri di valutazione sono i seguenti:

- a) la realizzazione, oltre a quelli di competenza diretta delle Province, di progetti presentati dalle Unioni di Comuni, dalle Comunità montane e dalle Associazioni intercomunali, stante quanto stabilito dall'art. 14 della L.R. 6/2004;
- b) l'esecutività dei progetti, ovvero il grado di progettazione raggiunto, al fine di garantire la realizzazione immediata degli interventi;
- c) la copertura finanziaria della spesa, in una logica di efficienza nell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili;
- d) il completamento di lavori già avviati, anche con il contributo regionale su diversi stralci, per favorire l'esecuzione definitiva di opere in corso di realizzazione;

- e) la strategicità degli interventi all'interno dei rispettivi territori provinciali, valutando sia la loro incidenza sulle possibilità di sviluppo del territorio sia il conseguimento di un maggiore equilibrio tra le varie realtà locali;
- f) la rispondenza delle strutture e dei servizi agli standard indicati nella Direttiva sugli standard e gli obiettivi di qualità, tenendo conto del numero complessivo di requisiti già posseduti.

Per quanto riguarda le biblioteche vengono inoltre individuati come prioritari per il triennio i requisiti relativi a: regolamento, carta dei servizi, sedi, personale, orario di apertura, documentazione di base; per quanto riguarda gli archivi storici: il regolamento, le sedi, gli strumenti archivistici, il personale e l'orario di apertura.

3.3 Gli obiettivi per l'anno 2012

Il Piano bibliotecario e archivistico corrente intende perseguire i seguenti obiettivi:

1. Potenziamiento dei servizi offerti dalla rete bibliotecaria

“Leader in termini di servizi” è il motto che da sempre contraddistingue la Rete. In questa linea i progetti di evoluzione della Rete dovranno tendere con grande impegno a rafforzare questo concetto cercando di proporre progetti e servizi che si connotino per la "contemporaneità", per l'attrattività e l'usabilità. Mantenere elevata la quantità e la qualità dei servizi offerti è pertanto un obiettivo ricorrente in tutti i Piani.

Per il 2012 gli interventi riguarderanno:

- ulteriore evoluzione ed arricchimento, in termini di servizi, del sistema di *front-end* (*ScopriRete*), già realizzato secondo tecniche e metodologie del Web 2.0
- corsi e costante attività di formazione per consentire a tutti gli operatori della Rete di apprendere e far proprie le nuove modalità di lavoro rese possibili da *Scoprirete*
- l'implementazione in *ScopriRete* di un sistema per la visualizzazione di documentazione archivistica
- proseguimento del progetto di Biblioteca digitale romagnola;
- ampliamento dell'offerta di e-book disponibili per gli utenti;
- arricchimento della dotazione di basi dati di periodici on-line;
- l'attivazione di una *newsletter*, destinata agli operatori della Rete, per informare sulle novità biblioteconomiche ed organizzativo-gestionali;
- definizione di progetti evolutivi mirati a produrre un graduale adeguamento dell'architettura dei sistemi di *back office* in uso al modello concettuale dei *linked data*
- diffusione nel territorio della Rete di servizi dedicati ai non vedenti/ipovedenti ed in particolare del servizio *Libroparlato* promosso dai Lions

2. Definizione delle prospettive di sviluppo della Rete

Nel 2012 la Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino festeggia i 30 anni di attività.

La scommessa ha avuto inizio nel 1982, quando la Provincia di Ravenna e le maggiori biblioteche del territorio provinciale ravennate aderiscono al progetto

SBN, con l'intento di estendere i benefici dell'automazione e della cooperazione ad altre biblioteche del territorio.

Da allora le cose sono molto cambiate: le biblioteche sono diventate 195, e le tecnologie informatiche hanno influito favorevolmente sullo sviluppo della Rete offrendo oggi nuove possibilità per ripensare la ricerca e la presentazione dei dati del catalogo agli utenti.

Le nuove prospettive per la Rete si vanno configurando come una riflessione sull'organizzazione della stessa e su un suo specifico assetto giuridico - istituzionale che consenta la migrazione dal vecchio polo SBN ad un ambiente cooperativo di area vasta che includa progressivamente anche gli archivi storici e i musei con il sostegno delle tre Province romagnole, dei comuni e dei soggetti privati interessati a questo salto di qualità.

Nel ripensare il ruolo e l'attività si dovrà tendere a sviluppare ulteriori percorsi di ampliamento della Rete anche federando, non più sulla base della condivisione di cataloghi bensì sulla base di possibili servizi comuni, reti ed esperienze di cooperazione limitrofe (Provincia di Pesaro-Urbino e Province di Arezzo e Firenze).

Da questo punto di vista un passaggio amministrativo molto importante sarà la nuova convenzione per la gestione della Rete bibliotecaria di Romagna e San Marino che scadrà entro la fine del 2012.

3. I trenta anni della Rete

Pur nell'ambito di un rigoroso contenimento delle spese, la ricorrenza dei trenta anni della Rete sarà colta come occasione per organizzare un seminario che affronti i temi di cui ai punti precedenti e una giornata che, nel festeggiare quanto realizzato in questi anni, costituisca anche l'opportunità per la condivisione delle nuove idee con i bibliotecari della rete.

4. Promozione della lettura

Il territorio della Provincia di Ravenna è stato prescelto per sperimentare le nuove metodologie di promozione della lettura elaborate nell'ambito del progetto nazionale *In vitro*.

La peculiarità del progetto consiste nel promuovere, per la prima volta in Italia, una serie di azioni coordinate e di ampio respiro che coinvolgano tutti i partner della filiera del libro, i referenti politici e i soggetti sociali presenti sul territorio, per allargare la base della lettura a partire dai 'lettori di domani' e dalle loro famiglie.

Per realizzare il progetto localmente saranno disponibili due strumenti operativi:

1. uno strumento amministrativo-istituzionale, il patto locale per la lettura, pensato per consentire all'ente che assumerà il coordinamento locale di collegare e orientare l'azione di tutti gli attori/stakeholder interessati in qualche modo all'incremento degli indici di lettura.
2. uno strumento organizzativo, il gruppo locale di progetto, concepito per garantire un efficace management del progetto. La composizione del gruppo è variabile a seconda dei territori. In ogni caso ne possono far parte bibliotecari, educatori, librai, editori, operatori del mondo della scuola e rappresentanti dei media locali e del tessuto economico e culturale del territorio interessati alla promozione della lettura.

Il progetto si propone di avvicinare al libro e alla lettura migliaia di bambini e le loro famiglie nel biennio 2012-2013. Il primo step progettuale è costituito da una rilevazione statistica volta a "fotografare", nei territori individuati, le abitudini e i comportamenti di lettura. Successivamente saranno definiti un intervento strutturale di promozione della lettura rivolto in particolare ai bambini in età prescolare e scolare, un percorso formativo rivolto ai pediatri e ai genitori (lettura ad alta voce) e un percorso di formazione per nuove figure professionali di promotori della lettura.

5. Interventi per le sezioni e i servizi dedicati ai più piccoli

Il Piano 2012 assegna priorità ai finanziamenti per l'allestimento e il rinnovamento delle sale bambini e ragazzi e a iniziative di promozione della lettura rivolte a più piccoli e ai loro genitori. La priorità è collegata alla preparazione di un terreno favorevole al dispiegamento del progetto *In vitro*.

6. Potenziamento dei servizi degli archivi

Il Piano 2012, in continuità con gli impegni sostenuti negli anni precedenti, prevede interventi finanziari per l'apertura al pubblico degli archivi storici. Quest'anno i finanziamenti riguarderanno l'acquisto di attrezzature e arredi. Saranno inoltre finanziati interventi per la promozione, la valorizzazione e la didattica degli Archivi e interventi di adeguamenti infrastrutturali delle sedi.

7. Incremento della visibilità delle biblioteche e degli archivi

Anche per quest'anno la Provincia promuoverà l'adesione delle biblioteche alla campagna promossa dal Centro per il libro denominata *Il Maggio dei libri*: In

questo mese saranno collocate le iniziative di promozione dei servizi bibliotecari, archivistici e museali tradizionalmente organizzate dagli istituti culturali romagnoli. Queste attività saranno concertate con le altre Province romagnole. L'iniziativa terrà conto dell'esperienza sinora maturata con l'organizzazione degli *open day*.

Per gli archivi questa linea di azione si sostanzierà nella riproposta di iniziative didattiche. Per l'anno in corso si prevede l'adesione, per il quarto anno consecutivo, all'iniziativa *Quante storie nella storia*, sostenendo la stampa del materiale pubblicitario.

8. Irrobustire le funzioni di governo biblioteconomico della Rete

Considerata la mole di attività della Rete saranno ospitati tirocinanti della Facoltà ravennate di Conservazione dei Beni Culturali da impiegarsi nelle attività di manutenzione del catalogo SBN, in attività di diffusione della conoscenza dei patrimoni e dei servizi delle biblioteche e di gestione dell'archivio della Provincia.

Inoltre saranno acquisiti con le procedure previste dalla legge e dal regolamento provinciale servizi di supporto biblioteconomico specialistico.

9. Formazione e aggiornamento dei bibliotecari e degli archivisti

Uno dei capisaldi dell'attività della Provincia è la formazione permanente e l'aggiornamento dei bibliotecari, alla quale si affiancherà quella per gli archivisti. Gli interventi sono descritti nel ↪ **paragrafo 4.4.4.**

10. Gestione dei periodici della Rete Bibliotecaria di Romagna

Nel corso del 2011 è stato avviato un tavolo di lavoro con le principali biblioteche della rete per studiare le possibili forme di cooperazione per la gestione dei periodici. Nel 2012 l'obiettivo è definire una strategia che ad un tempo favorisca lo scarto dei documenti e conduca all'avvio di una politica di acquisto condivisa.

3.4 Risorse umane e finanziarie impegnate dalla Provincia

Il budget posto a disposizione dalla Provincia per le attività del settore biblioteche e archivi ammonta complessivamente a € 237.000,00.

La tabella seguente illustra la dimensione economica del bilancio 2012 relativamente al settore biblioteche e archivi e ai soli fondi provinciali ed evidenzia il confronto con i quattro anni precedenti.

Art. PEG	Descrizione	2012	2011	2010	2009	2008
10403/35	Manutenzione delle applicazioni e dei sistemi gestionali	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10403/060	Fondo integrativo per sistema bibliotecario (L.R. 18/2000)	85.000,00	70.000,00	75.000,00	85.000,00	100.000,00
10403/80	Rete informatica provinciale	24.000,00	15.000,00	0,00	10.000,00	25.000,00
10405/95	Trasferimenti di fondi provinciali per il Piano bibliotecario e archivistico	15.000,00	0,00	0,00	90.000,00	100.000,00
20405/030	Potenziamento rete e strutture centrali SBN	40.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
20405/035	Progetto archivio provinciale e Archivi storici	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
20405/040	Acquisto attrezzature informatica per la rete bibliotecaria e archivistica	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
20407/20	Trasferimenti in conto capitale per biblioteche e archivi storici	60.000	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00
Totale parziale		237.000,00	185.000,00	175.000,00	185.000,00	475.000,00

Tabella 41 - Budget disponibile sul bilancio 2012 e confronto con i quattro anni precedenti

Accanto alle risorse incluse nello specifico centro di costo (0405-*Flussi documentali e biblioteche*), quest'anno concorrono pertanto alla dimensione economica del Piano anche risorse appartenenti ai centri di costo 0401-*Informatica*:

10403/35: € 13.000,00

10403/80: € 24.000,00

Le risorse a carico del bilancio provinciale assegnate al Piano 2012 assommano pertanto a € **237.000,00**. Dal punto di vista delle risorse finanziarie impegnate il

bilancio 2012 rappresenta un significativo sforzo, inserito peraltro in un contesto di tagli e di crisi economica che si riflette in modo significativo anche sulle entrate delle Province.

La crisi della finanza pubblica si riflette quest'anno in modo particolare sui trasferimenti della Regione Emilia-Romagna che saranno inferiori di circa il 70% a quelle erogate nell'anno 2011.

Nel  **paragrafo 4.5** si dà conto dell'utilizzo dei fondi regionali.

La tabella e il grafico seguenti illustrano l'andamento delle risorse economiche provinciali destinate al settore biblioteche.

ANNO	BILANCIO						TOTALE
	Fondi provinciali			Fondi privati	Fondi Province	Fondi regionali	
	Parte corrente	Investimenti	Totale				
1995	46.481,12	0,00	46.481,12*	0,00	0,00	15.493,71	61.974,83
1996	46.481,12	0,00	46.481,12*	0,00	0,00	15.493,71	61.974,83
1997	41.316,55	20.658,28	61.974,83*	0,00	0,00	15.493,71	77.468,54
1998	61.974,83	20.658,28	82.633,11*	38.734,27	0,00	15.493,71	136.861,09
1999	61.974,83	20.658,28	82.633,11*	38.734,27	0,00	51.645,69	173.013,07
2000	103.291,38	75.919,16	179.210,54	0,00	0,00	123.949,66	303.160,20
2001	116.202,80	506.127,76	622.330,56	20.658,28	0,00	123.949,66	766.938,50
2002	160.102,00	278.888,00	438.990,00	20.000,00	0,00	278.886,72**	737.876,72
2003	158.500,00	278.000,00	436.500,00	0,00	40.000,00	154.000,00	630.500,00
2004	175.000,00	210.000,00	385.000,00	9.000,00	60.000,00	152.000,00***	606.000,00
2005	180.000,00	235.000,00	415.000,00	5.000,00	68.000,00	152.000,00	640.000,00
2006	200.000,00	348.000,00	548.000,00	5.000,00	70.000,00	77.000,00	700.000,00
2007	200.000,00	200.000,00	400.000,00	0,00	75.000,00	150.000,00	625.000,00
2008	200.000,00	260.000,00	460.000,00	0,00	85.000,00	150.000,00	695.000,00
2009	212.000,00	0,00	212.000,00	0,00	85.000,00	147.200,00	444.200,00
2010	112.000,00	100.000,00	212.000,00	0,00	82.000,00	147.500,00	441.500,00
2011	107.000,00	100.000,00	207.000,00	0,00	77.796,00	91.200,00	375.996,00
2012	137.000,00	100.000,00	237.000,00	0,00	94.500,00	26.200,00	357.700,00
TOTALI	2.319.324,63	2.753.909,76	5.073.234,39	137.126,82	737.296,00	1.887.506,57	7.835.163,78

Tabella 42 – Il bilancio provinciale riguardante biblioteche e archivi (1995-2012)

* al netto dei costi di gestione SBN

** comprende € 121.367,37 di finanziamenti sul piano telematico regionale

*** comprende i 2.800 euro che sono trattenuti dalla regione per il progetto spogli

L'andamento dell'impegno economico della Provincia di Ravenna a partire dal 1995 è visualizzato nel grafico della pagina seguente.

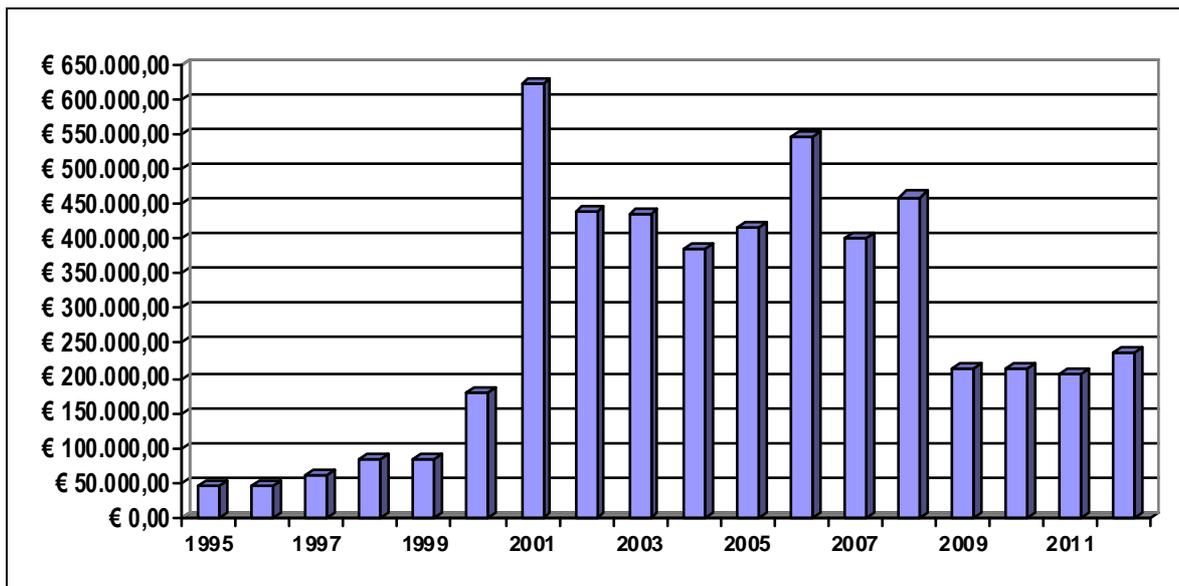


Grafico 3 - Andamento dell'impegno finanziario della Provincia (1995-2012)

Il grafico seguente pone a confronto, per ciascun anno, i fondi provinciali e i trasferimenti regionali ottenuti sui piani bibliotecari annuali.

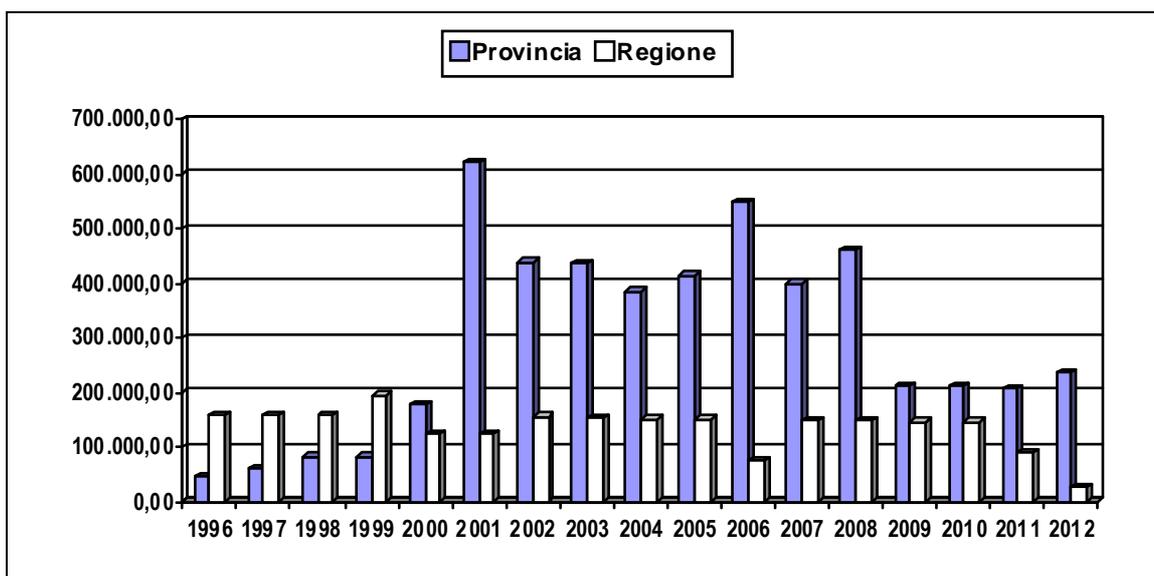


Grafico 4 - Fondi provinciali e regionali nei Piani bibliotecari (1996-2012)

Il personale impegnato a vario titolo e con diverso impegno orario nell'attività dell'Ufficio Biblioteche (incluso nel Servizio Reti Risorse Sistemi, a sua volta parte del Settore Pubbliche Relazioni, Sistemi informativi, Polizia provinciale e Trasporti) ammonta complessivamente a sette unità di personale di ruolo (di cui due a tempo pieno). Ad esse sono affiancate tre unità di personale in *outsourcing* per un impegno orario pari a 2 FTE.

N.	Categoria/Pos. Ec.	Qualifica	Nominativo
1	Posizione organizzativa	<i>Responsabile Servizio</i>	Claudio Leombroni
1	D5	<i>Funzionario informatico</i>	Andrea Bondi
1	C5	<i>Istruttore culturale</i>	Daniela Simonini
1	C3	<i>Istruttore amministrativo</i>	Maria Grazia Casadei
1	D1	<i>Istruttore direttivo amministrativo</i>	Oreda Orsingher
1	C3	<i>Istruttore amministrativo</i>	Giovanna Ingoli
1	B3	<i>Esecutore amministrativo</i>	Claudia Zauli

Tabella 23 – Personale dell’Ufficio Biblioteche

Quest’anno, anche col concorso di fondi trasferiti dalle altre Province, si farà ricorso ad appalti di servizio per l’assistenza biblioteconomica.

Il dettaglio delle attività svolte dall’Ufficio è illustrato nella tabella seguente.

ATTIVITÀ	PERSONALE
Coordinamento generale	Leombroni
Coordinamento Rete bibliotecaria	Leombroni
Coordinamento biblioteche del territorio provinciale	Leombroni, Casadei
Coordinamento catalogazione Polo	Risorse esterne
Coordinamento tecnico-informatico	Bondi
Coordinamento formazione	Leombroni
Coordinamento archivi storici	Simonini
Controllo e rettifica monografie	Risorse esterne
Controllo e rettifica autori	Risorse esterne
Controllo e rettifica collane	Risorse esterne
Controllo e rettifica periodici	Risorse esterne
Controllo e rettifica soggetti	Risorse esterne
Controllo e rettifica classi	Risorse esterne
Controllo procedure	Bondi, Leombroni, Simonini, risorse esterne
Servizi agli utenti e sistemi di front-end	Bondi, Casadei, risorse esterne
Reference di rete	Casadei, Simonini, risorse esterne
Test procedure e moduli	Bondi, Leombroni, Simonini, risorse esterne
Studi su nuove implementazioni	Bondi, Leombroni, Simonini, risorse esterne
Studi sull’evoluzione dei sistemi	Leombroni, Simonini, Bondi
Studi sull’integrazione di sistemi	Leombroni, Bondi
Consulenza automazione	Leombroni, Bondi
Interventi di sostegno e promozione	Casadei, Simonini
Consulenza e assistenza biblioteconomica	Casadei, Leombroni, Simonini, risorse esterne
Consulenza archivistica	Simonini
Interventi per biblioteche scolastiche	Casadei, risorse esterne
Interventi per favorire le pari opportunità di accesso (biblioteche carcerarie, multiculturalità, ecc.)	Casadei
Interventi per gli archivi storici	Simonini
Interventi per le biblioteche ragazzi, Nati per leggere e Nati per la musica	Casadei
Piani di formazione	Leombroni
Comunicazione e marketing	Casadei, risorse esterne
Gestione amministrativa	Leombroni, Orsingher, Zauli
Gestione della biblioteca dell’U.O.	Simonini, risorse esterne

Tabella 43 - Prospetto sintetico delle attività svolte e personale impegnato

4

Interventi del Piano 2012

4.1 Composizione finanziaria del Piano

Il Piano bibliotecario e archivistico prevede, come al solito, sei tipologie di intervento:

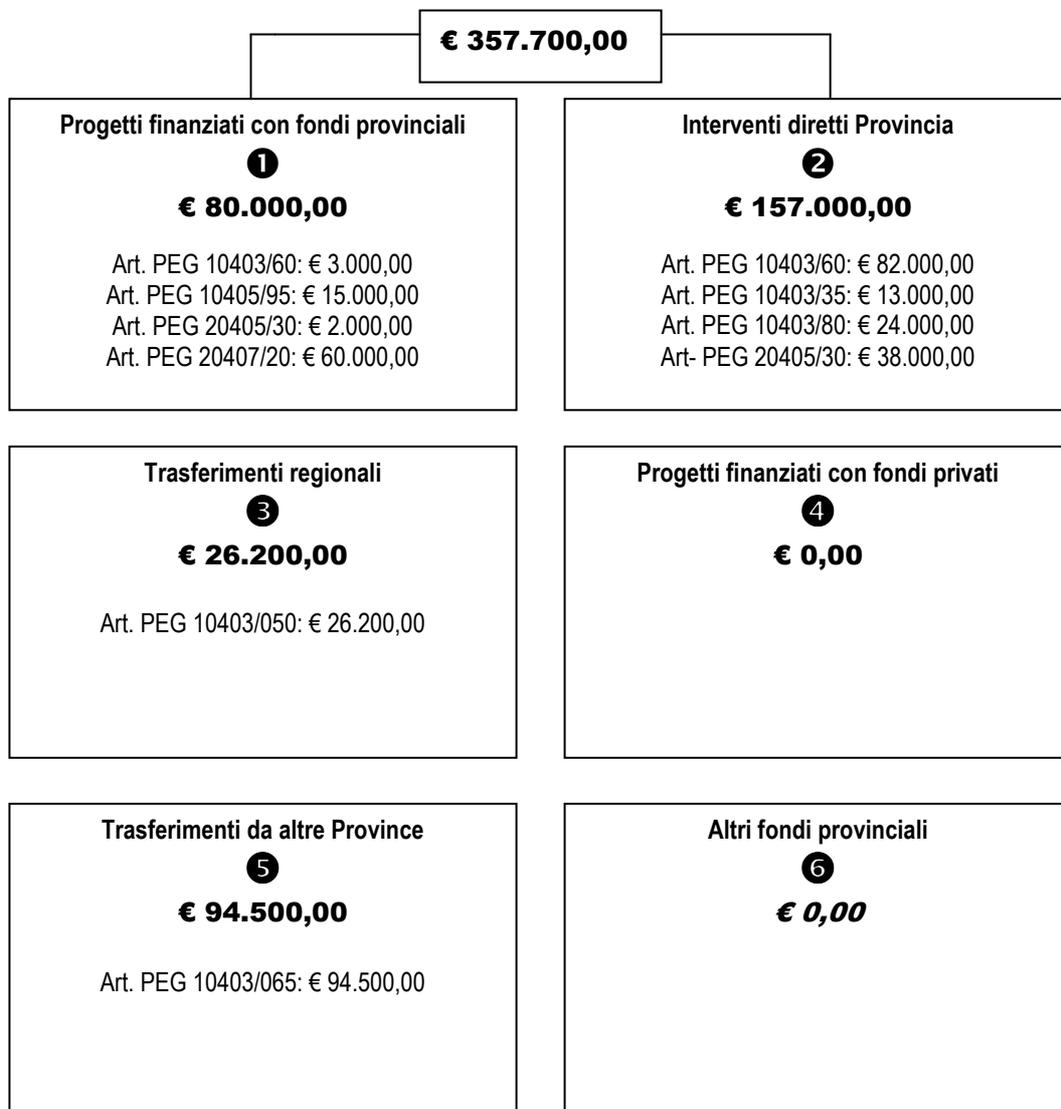
- 1) finanziamento con fondi provinciali dei progetti presentati dai Comuni (L.R. 18/2000, art. 8, comma 2, lett. a);
- 2) interventi diretti della Provincia con fondi propri (L.R. 18/2000, art. 8, comma 2, lett. a);
- 3) fondi regionali trasferiti alla Provincia;
- 4) finanziamento di progetti con fondi privati;
- 5) proposte di intervento diretto dell'IBACN (L.R. 18/2000, art. 8, comma 2, lett. b);
- 6) trasferimenti delle Province di Forlì-Cesena e Rimini per specifici progetti.

Per l'anno in corso i trasferimenti regionali compresi nel bilancio 2012, al netto delle risorse trattenute dalla Regione per il progetto spogli dei periodici, ammonteranno a € 26.200,00. Per ulteriori dettagli si veda  il **paragrafo 4.5**.

Per quanto concerne invece i fondi provinciali le risorse impegnate con il Piano bibliotecario 2012 ammontano a € 213.744,87 di cui € 113.744,87, come parte corrente, € 100.000,00 come parte investimenti. A tale somma devono essere aggiunti i trasferimenti regionali (€ 26.200,00), i trasferimenti delle altre due Province romagnole (€ 94.500,00) e le risorse già impegnate per progetti inclusi nel Piano, ma di cui è stato necessario anticipare l'attuazione (€ 23.255,13). La disponibilità finanziaria complessiva del Piano 2012 è pertanto pari a €

357.700,00. Come si è detto, la somma complessivamente impegnata col presente Piano sarà di € 239.944,87.

La ripartizione finanziaria delle somme previste nel bilancio 2012 per ciascuna tipologia sopra indicata è la seguente.



E' opportuno rimarcare lo sforzo di mantenere elevate le risorse finanziarie destinate al finanziamento dei progetti presentati dalle biblioteche e dagli archivi storici.

Per gli interventi diretti proposti all'IBC ↪ **paragrafo 4.6**. Per quanto concerne i trasferimenti da parte delle due province romagnole è opportuno ricordare che sono a destinazione vincolata (compartecipazione costi di gestione SBN, oneri di *outsourcing* e attività di promozione e valorizzazione della rete). Per interpretare correttamente lo schema soprastante ↪ **Avvertenza**.

4.2 Oneri per la gestione della Rete SBN romagnola

Gli oneri di gestione SBN (punti 1-3), pagati alla ditta comproprietaria con la Regione Emilia-Romagna degli applicativi utilizzati dalla Rete e indicata dalla Regione stessa come titolare esclusiva della manutenzione degli stessi, sono riassunti nella tabella sottostante. Agli oneri di gestione della Rete sono destinate risorse in parte corrente delle tre Province romagnole, come dettagliato nella tabella sottostante.

TOTALI		QUOTE PARTE		
VOCE	TOTALE	Provincia di Ravenna	Provincia di Forlì-Cesena	Provincia di Rimini
Manutenzione e assistenza applicativa	€ 69.500,00	€ 20.850,00	€ 26.132,00	€ 22.518,00
Realizzazione procedure e consolidamento dati	€ 22.650,00	€ 22.650,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 92.150,00	€ 43.500,00	€ 26.132,00	€ 22.518,00
Totale con IVA 20%	€ 111.501,50	€ 52.635,00	€ 31.619,72	€ 27.246,78

Tabella 44 – Struttura e ripartizione dei costi di gestione SBN 2012

* Prestazioni a richiesta

La Provincia di Ravenna farà fronte alla propria quota parte come segue: quanto a € 15.635,00 mediante imputazione all'Art. PEG 10403/60; quanto a € 24.000,00 mediante imputazione all'Art. PEG 10403/80; quanto € 13.000,00 mediante imputazione all'Art. PEG 10403/35.

Per quanto riguarda le altre Province il meccanismo di ripartizione è stato concordato sulla base della popolazione della base dati e del numero di biblioteche collegate. Si precisa che la voce di costo *gestione applicativi SBN* non può essere finanziata con fondi regionali considerata la natura di questi ultimi (investimenti finanziati con mutuo).

4.3 Progetti finanziati con fondi provinciali

Il finanziamento con fondi provinciali dei progetti presentati dai comuni o dagli enti convenzionati è stato concertato con i soggetti interessati nella riunione del 13 aprile 2012. Di seguito sono descritti gli interventi.

N.	Categoria	Importo	Finanziamento
1	Infrastrutture e arredi per le biblioteche e archivi storici	72.000,00	Art. PEG 20407/20 del bilancio 2012 (€ 60.000); Art. PEG 20405/30 del bilancio 2012 (€ 2.000); Imp. 2004/1635/99 (10.000)
2	Interventi di promozione e sostegno ai servizi	18.000,00	Art. PEG 10405/95 del bilancio 2012 (€ 15.000); Art. PEG 10403/60 (€ 3.000)
TOTALE		90.000,00	

Tabella 45 - Prospetto dei trasferimenti finanziari ai Comuni

La voce 1 prevede esclusivamente il trasferimento di risorse finanziarie in conto capitale ai comuni o la concessione in comodato d'uso di attrezzature agli enti privati convenzionati. Il dettaglio dei singoli interventi è illustrato nelle schede  **allegato 2**. La tabella seguente riporta il dettaglio economico.

Comune/Ente	Infrastrutture e arredi	Promozione Sostegno Servizi
Alfonsine	3.000,00	0,00
Alfonsine - ISR	0,00	0,00
Bagnacavallo	7.000,00	0,00
Bagnara di Romagna	0,00	1.000,00
Brisighella	0,00	1.000,00
Casola Valsenio	5.000,00	1.000,00
Castel Bolognese	3.000,00	0,00
Cervia	7.000,00	0,00
Conselice	750,00	500,00
Cotignola	0,00	1.000,00
Faenza - Manfrediana	0,00	1.000,00
Faenza - Comune/MIC	10.000,00	0,00
Fusignano	0,00	0,00
Lugo - Unione Bassa Romagna	1.000,00	1.500,00
Lugo	5.000,00	3.000,00
Massa Lombarda	0,00	0,00
Ravenna - Classense	10.000,00	3.500,00
Ravenna - Oriani	6.000,00	
Ravenna - Istruzione	0,00	1.000,00
Ravenna - MAR	2.000,00	0,00
Ravenna - CONI	0,00	1.500,00
Riolo Terme	0,00	0,00
Russi	3.250,00	1.000,00
Sant'Agata sul Santerno	4.000,00	0,00
Solarolo	5.000,00	1.000,00
TOTALI PARZIALI	72.000,00	18.000

Tabella 46 - Dettaglio economico prima tipologia di finanziamento

A biblioteche o archivi storici appartenenti a soggetti privati, ai sensi dell'art. 3, comma 18 della legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria 2004), non possono essere trasferite risorse in conto capitale. La disposizione di legge in questione è di seguito riportata:

18. Ai fini di cui all'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, costituiscono investimenti:

- a) l'acquisto, la costruzione, la ristrutturazione e la manutenzione straordinaria di beni immobili, costituiti da fabbricati sia residenziali che non residenziali;
- b) la costruzione, la demolizione, la ristrutturazione, il recupero e la manutenzione straordinaria di opere e impianti;
- c) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale;
- d) gli oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale;
- e) l'acquisizione di aree, espropri e servitù onerose;
- f) le partecipazioni azionarie e i conferimenti di capitale, nei limiti della facoltà di partecipazione concessa ai singoli enti mutuatari dai rispettivi ordinamenti;

g) i trasferimenti in conto capitale destinati specificamente alla realizzazione degli investimenti a cura di un altro ente od organismo appartenente al settore delle pubbliche amministrazioni;

h) i trasferimenti in conto capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici o di proprietari o gestori di impianti, di reti o di dotazioni funzionali all'erogazione di servizi pubblici o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla loro scadenza, anche anticipata. In tale fattispecie rientra l'intervento finanziario a favore del concessionario di cui al comma 2 dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

i) gli interventi contenuti in programmi generali relativi a piani urbanistici attuativi, esecutivi, dichiarati di preminente interesse regionale aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio.

In questo caso arredi e attrezzature saranno successivamente concessi in comodato d'uso gratuito. Questa fattispecie è evidenziata nella tabella seguente

Comune/Ente	Biblioteche	Archivi
Ravenna - Ente Casa di Oriani (Biblioteca)	6.000,00	
TOTALI PARZIALI	6.000,00	0,00

Tabella 47 – Acquisto arredi e attrezzature: dettaglio economico

Per quanto riguarda attrezzature e programmi informatici il Piano 2012 prevede un sostanziale intervento. La tabella sottostante riporta gli investimenti in hardware e software per le biblioteche effettuati nei Piani 2000-2011.

Anno	Somme per HW/SW
2000	59.483,49
2001	135.929,94
2002	105.914,78
2003	138.859,56
2004	115.000,00
2005	110.000,00
2006	108.000,00
2007	0
2008	60.000,00
2009	0
2010	0
2011	
TOTALE	833.187,77

Tabella 48 – Investimenti in hardware e software richiesto dalle biblioteche

La tabella seguente elenca le attrezzature che saranno acquistate, trascelte dalle richieste pervenute quest'anno, e il finanziamento complessivo (che riutilizza per € 10.000 economie di spesa dei Piani precedenti). Si precisa naturalmente che il valore finanziario è puramente indicativo essendo dipendente dai prezzi vigenti al momento dell'acquisizione (di norma Consip o Intercenter).

Ente	Attrezzature	Importo presunto
Alfonsine - Biblioteca comunale	Un computer portatile	
Bagnara - Biblioteca comunale	Due computer	
Casola - Biblioteca comunale	Un computer portatile	
Castel Bolognese - Biblioteca comunale	Cinque e-book reader di cui uno Kindle	
Cervia - Biblioteca comunale	Un computer, un computer portatile, due e-book reader	
Conselice - Biblioteca comunale	Due computer, due stampanti laser, due scanner	
Cotignola - Biblioteca comunale	Quattro e-book reader	
Faenza - Biblioteca Manfrediana	Tre computer con masterizzatore, una stampante termica di rete, venti cuffie audio, cinque tastiere, dieci mouse, uno scanner	
Fusignano - Biblioteca comunale	Due stampanti laser	
Massa Lombarda - Biblioteca comunale	Un computer	
Ravenna - Istituzione Biblioteca Classense	Classense: Due 3M Staff workstation, una stazione di autoprestito, 1 lettore digitale portatile, due computer portatili, tre tablet, un ultrabook o tablet ibido. Sistema urbano: due computer portatili, sei ebook reader, due computer, due scanner, tre stampanti termiche, cinque stampanti laser b/n, una stampante laser a colori, due videoproiettori, due lavagne a fogli mobili, due microfoni con impianto audio portatile	
Ravenna - Biblioteca Oriani	Tre computer multimediali	
Ravenna - CONI	Quattro computer	
Riolo Terme - Biblioteca comunale	Un computer con monitor 19'-21'	
TOTALE		38.000,00

Tabella 49 - Hardware richiesto e distribuito

Alla spesa sopra indicata si farà fronte con ulteriori € 10.000,00 l'imp. 2005/589/99 assunto col Piano bibliotecario e archivistico per l'anno 2005.

4.4 Interventi diretti della Provincia

Oltre a quanto esposto nel  **paragrafo 4.2** (Oneri gestione Rete SBN), nel 2012 gli interventi diretti della Provincia sono ispirati a cinque obiettivi principali: **1)** il potenziamento dei servizi della Rete bibliotecaria; **2)** gli interventi per gli archivi; **3)** il consolidamento della struttura di coordinamento tecnico della rete;

4) il miglioramento della professionalità degli addetti ai servizi bibliotecari e archivistici; 5) la promozione delle biblioteche, degli archivi e della lettura.

I fondi provinciali destinati alla realizzazione di tali obiettivi sono riassunti nella tabella sottostante.

Obiettivo	Importo	Finanziamento
1. Potenziamento servizi di rete	€ 38.000,00	
- Licenze d'uso basi dati Proquest 5000 e Ebsco Academic Search Premier e Business Source Premier, Media Library on line		Da finanziare con mutuo sul cap. 20405/30
2. Potenziamento servizi Archivi		
- Realizzazione inventario informatico APT (Provincia)		€ 10.000 da residui di altri interventi. Da definire con successivo atto
- Trasferimento e condizionatura OMNI (Provincia)		10403/27 (€ 2.500,00). Da definire con successivo atto
3. Coordinamento Rete (appalti di servizio, tirocini)	€ 62.255,13	€ 23.255 già impegnati (imp. 2012/44/1 e 2012/45/1)
4. Formazione	€ 1.000,00	
5. Promozione	€ 3.109,87	
TOTALE	€ 104.365,00	

Tabella 50 – Prospetto economico degli interventi diretti

4.4.1 Potenziamento dei servizi della Rete bibliotecaria

Questa azione ha lo scopo di potenziare i servizi centrali. Gli interventi previsti sono: **a)** l'acquisizione di licenze d'uso per l'accesso alle basi dati di periodici full-text Proquest 500 e Ebsco Academic Search e Business Source Premier; **b)** acquisizione in licenza della piattaforma per la gestione e il prestito di *e-book* denominata *MediaLibrary online* per il quale è richiesto anche un finanziamento regionale (↪ **paragrafo 4.5**). Quest'ultima acquisizione sarà finanziata anche con fondi delle altre due Province romagnole (€ 22.200,00 complessivi). I fondi provinciali su questa linea di azione ammontano a € 38.000,00.

Altre azioni riguarderanno a) la redazione della nuova convenzione per la gestione della Rete bibliotecaria di Romagna con l'obiettivo di individuare, d'intesa con i Comuni, un nuovo assetto gestionale che esamini anche la fattibilità di una fondazione; b) la definizione di un protocollo di intesa con la Provincia di Pesaro per stabilire forme di collaborazione con la locale rete bibliotecaria.

4.4.2 Potenziamento dei servizi degli Archivi

Questa azione include:

- a) l'organizzazione della I Conferenza provinciale degli archivi (ad essa saranno destinate risorse residue (↪ **paragrafo 4.4.5**);
- b) trasferimento e condizionatura del Fondo OMNI della Provincia di Ravenna per un importo di € 2.500,00.

Sarà inoltre istituito l'Archivio storico provinciale. Fra gli archivi che rivestono un particolare interesse per il contributo alla storia della città di Ravenna e del territorio vi è sicuramente quello della Provincia di Ravenna.

4.4.3 Consolidamento della struttura di coordinamento

Questo intervento ha come obiettivo l'irrobustimento della struttura centrale di coordinamento della Rete bibliotecaria e archivistica, ossia l'Ufficio Biblioteche. Si tratta, come evidenziato in precedenza, di un intervento che mira anzitutto ad irrobustire la struttura provinciale con personale esterno. La tabella sottostante ne illustra l'entità economica.

Gli interventi specifici comprendono: 1) appalti di servizi; 2) l'accoglienza di due tirocini formativi.

Descrizione	Modalità di acquisizione	Importo	Note
Supporto biblioteconomico specialistico	Acquisizione in economia	€ 62.255,13	€ 23.255,13 già impegnati
TOTALE		€ 62.255,13	

Tabella 51 - Riepilogo degli interventi consolidamento della struttura centrale

Per altri interventi svolti con risorse trasferite dalle Province di Forlì-Cesena e Rimini si rimanda ↪ **paragrafo 4.7**.

Per quanto riguarda l'utilizzo di personale nelle attività di coordinamento biblioteconomico e archivistico si farà ricorso anche a forme di collaborazione con la Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali dell'Università di Bologna sede di Ravenna. Ciò consentirà alla Provincia di consolidare le proprie attività di coordinamento della rete bibliotecaria e all'Università di fornire ai propri studenti una preziosa esperienza presso una delle strutture di punta del Servizio Bibliotecario Nazionale.

4.4.4 Formazione degli addetti ai servizi bibliotecari e archivistici

Quest'anno sono previste tre tipologie di attività formative: a) formazione svolta direttamente dal personale dell'Ufficio Biblioteche; b) formazione svolta da terzi; c) seminari di studio.

La tipologia a), su argomenti biblioteconomici diversi, rivolti ai bibliotecari in servizio presso le biblioteche della Rete con particolare riguardo a coloro che prestano servizio nell'ambito di appalti di servizio o contratti non stabili. Per quanto concerne le attività collegate alla tipologia b) è prevista l'organizzazione di un corso, in collaborazione con l'IBC e l'Archivio di Stato di Ravenna, per l'uso della piattaforma X-Dams per l'inventariazione e l'utilizzo degli strumenti di accesso agli archivi. Il corso è rivolto agli archivisti e ai bibliotecari che conservano gli archivi storici comunali.

Alle attività di cui alla tipologia c) sopra indicata e all'incremento del patrimonio della biblioteca professionale dell'Ufficio biblioteche è destinata la somma di € **1.000,00**.

4.4.5 Iniziative di comunicazione esterna e promozione

Le iniziative di comunicazione esterna e di promozione sono mirate a pubblicizzare le attività delle biblioteche e della rete bibliotecaria, alla valorizzazione del patrimonio e dei servizi al fine di incrementare l'utenza. Da alcuni anni le iniziative sono state estese anche in collaborazione con ANAI, AIB, Soprintendenza Archivistica, IBC, Archivio di Stato e Università.

Si tratta di una linea di azione che nel 2011 comporterà:

1. l'ulteriore potenziamento della diffusione del progetto *Nati per leggere* attraverso un raccordo con il progetto *Nati per la Musica*. In questa prospettiva sarà sostenuto il seminario NPL che si svolgerà a Lugo nel maggio 2011;
2. l'organizzazione di un seminario di studi, anche articolato in diversi momenti dell'anno, in occasione dei trenta anni della Rete e di un evento per festeggiare la ricorrenza da finanziarsi anche con fondi residui e fondi disponibili sull'Art. PEG 10403/25;
3. la collaborazione alla Settimana della didattica negli Archivi (*Quante storie nelle storie*) organizzata dall'IBC della Regione Emilia-Romagna;
4. la diffusione di una *newsletter* destinata alle biblioteche della Rete;
5. la revisione e adeguamento del portale della rete.

Per l'iniziativa di cui al punto 2 saranno utilizzati € **3.109,87**.

4.4.6 Riepilogo degli interventi diretti della Provincia

Il prospetto riepilogativo degli interventi diretti della Provincia è riassunto nella tabella sottostante .

Descrizione	Importo	Note
1. Acquisizione basi dati	€ 38.000,00	
2. Condizionatura e trasferimento fondo OMNI	€ 2.500,00	Sul cap. 10403/27. Con atto separato
3. Supporto bibliotecomico per il centro di coordinamento Rete	€ 62.255,13	
4. Formazione e acquisti biblioteca	1.000,00	
5. Promozione	3.109,87	
TOTALE	€ 106.865,00	

Tabella 52 – Riepilogo degli interventi diretti della Provincia

Le somme da impegnare per gli interventi diretti della Provincia ammontano a € 104.365,00 (oltre a € 2.500,00 che saranno impegnate con atto separato).

4.5 Destinazione dei trasferimenti regionali 2012

Gli interventi sotto indicati presuppongono un trasferimento di fondi regionali pari a € 26.200,00. I fondi regionali sono utilizzati per una linea di azione: a) l'acquisizione di licenze d'uso dell'archivio informatico Media Library Online. Per quanto concerne la voce a) la Provincia finanzia la propria quota parte con gli investimenti di cui al cap. 20405/60. Gli interventi sono stati concertati con l'IBC della regione Emilia-Romagna nella riunione del 10 marzo 2012.

Destinatario	Progetto/azione	Importo	Rif. L.R. 18/2000
Provincia	1. Licenze d'uso archivi informatici Media Library Online (MLOL)	26.200,00	Art. 7, comma 5, lett. A)
	TOTALE	26.200,00	

Tabella 53 – Impiego dei trasferimenti regionali (Provincia)

Il finanziamento regionale è relativo ad un lotto di un progetto più ampio (↪ **paragrafo 4.4.1**).

Come si può notare i trasferimenti regionali saranno utilizzati esclusivamente per investimenti.

4.6 Le proposte di interventi diretti dell'IBACN

Ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. b) della L.R. 18/2000 sono di seguito indicati i progetti proposti dai soggetti interessati come interventi diretti dell'IBACN. L'elenco sommario è riportato nella tabella seguente. Per l'elenco completo ↪ **allegato 1**

Comune/Ente	Descrizione
Bagnacavallo	a) Restauro volumi sedute consiglio comunale; b) catalogazione e inventariazione fondo musicale antico; c) restauro otto numero de L'italiano di Leo Longanesi
Casola Valsenio	Completamento catalogazione Fondo Pittano
Cervia	a) Restauro del piano regolatore e di un manifesto di Milano Marittima; b) completamento ordinamento e inventariazione archivio storico
Lugo	a) Completamento catalogazione Fondo Cavallini; b) acquisto Fondo Ricci-Lucchi
Massa Lombarda	Completamento catalogazione Fondo Carlo Venturini
Ravenna - Classense	Continuazione catalogazione Fondo Berengo-Segre
Ravenna - MAR	Inventariazione archivio Accademia Belle Arti

Tabella 54 – Proposte di interventi diretti della Regione - IBACN

4.7 Le risorse delle Province di Forlì-Cesena e Rimini

Le risorse trasferite dalle Province di Forlì-Cesena e Rimini per un ammontare pari a € **94.500,00** confluiscono nell'Art. PEG 10403/65 e sono somme a destinazione vincolata. La destinazione di tali risorse è illustrata nella tabella seguente:

Azione	Forlì-Cesena	Rimini
1. Servizi applicativi, sistemistici e di supporto Rete SBN 2012	31.619,72	27.246,78
2. Partecipazione agli oneri di <i>outsourcing</i> assistenza biblioteconomica	9.380,28	4.000,00
3. Promozione e sviluppo di servizi innovativie	15.000,00	7.253,22
TOTALE	56.000,00	38.500,00

Tabella 55 – Impiego delle risorse trasferite dalle altre Province

L'entità delle somme e la destinazione delle stesse è stata concordata con le Province di Forlì-Cesena e Rimini nella riunione del 28 febbraio e del 7 marzo 2012.

4.8 Destinazione dei finanziamenti privati

Quest'anno non sono previsti finanziamenti da parte di privati.

4.9 Riepilogo del Piano 2012

Nella tabella sottostante è riassunto il valore finanziario degli interventi previsti nel Piano bibliotecario e archivistico 2012 relativamente a ciascun comune o ente convenzionato. La tabella comprende anche gli interventi diretti della Provincia finalizzati al potenziamento dei servizi della singola biblioteca. Non comprende gli interventi finanziati con residui degli anni scorsi.

Comune/Ente	Arredi, infrastrutture	Fondi regionali	Iniziative Ragazzi	Promozione potenziamento servizi	Totale
Alfonsine	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
ISR - Archivi del Novecento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Bagnacavallo	7.000,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00
Bagnara di Romagna	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
Brisighella	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
Casola Valsenio	5.000,00	0,00	0,00	1.000,00	6.000,00
Castel Bolognese	3.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00
Castel Bolognese - Borghi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cervia	7.000,0	0,00	0,00	0,00	7.000,00
Conselice	750,00	0,00	0,00	500,00	1.250,00
Cotignola	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
Faenza - Manfrediana	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
Faenza - Comune/MIC	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00
Faenza - Seminario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Faenza - Zucchini	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Faenza - Malmerendi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fusignano	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Lugo - Unione BR	1.000,00	0,00	0,00	1.500,00	2.500,00
Lugo	5.000,00	0,00	0,00	3.000,00	8.000,00
Massa Lombarda	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ravenna - Classense	10.000,00	0,00	0,00	3.500,00	13.500,00
Ravenna - Oriani	6.000,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00
Ravenna - Accademia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ravenna - MAR	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
Ravenna - Istituto Verdi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ravenna - C. Dantesco	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ravenna - Istruzione	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
Ravenna - CONI	0,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00
Riolo Terme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Russi	3.250,00	0,00	0,00	1.000,00	4.250,00
Sant'Agata	4.000,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
Solarolo	5.000,00	0,00	0,00	1.000,00	6.000,00
TOTALI PARZIALI	72.000,00	0,00	0,00	18.000,00	90.000,00

Tabella 56 - Prospetto riepilogativo dei finanziamenti a biblioteche e archivi storici

Per un utile confronto la tabella seguente riassume il valore degli interventi provinciali (finanziamenti e acquisti di beni e servizi) per ciascuna biblioteca nei Piani bibliotecari 1984-2011.

Biblioteca	Valore interventi
Alfonsine	€ 124.620,39
Alfonsine ISR	€ 35.572,83
Bagnacavallo	€ 92.846,97
Bagnara di Romagna	€ 63.647,47
Brisighella	€ 60.587,44
Casola Valsenio	€ 73.935,53
Castel Bolognese	€ 142.835,78
Castel Bolognese - Biblioteca Borghi	€ 25.521,33
Cervia	€ 167.047,92
Cervia – Teatro di Figura	€ 5.500,00
Conselice	€ 101.850,14
Cotignola	€ 96.170,48
Faenza - Manfrediana	€ 336.991,53
Faenza - Biblioteca Seminario	€ 45.135,53
Faenza - Museo delle Ceramiche	€ 72.087,90
Faenza - Zucchini	€ 13.028,36
Faenza - Malmerendi	€ 8.500,00
Fusignano	€ 88.644,08
Lugo	€ 321.856,32
Lugo - Unione Bassa Romagna	€ 2.500,00
Massa Lombarda	€ 115.831,55
Ravenna - Classense	€ 618.180,82
Ravenna – Accademia di Belle Arti	€ 11.549,37
Ravenna - Biblioteca Oriani	€ 370.035,66
Ravenna - Decentrate	€ 74.151,98
Ravenna - Verdi	€ 5.220,76
Ravenna – Museo d'Arte	€ 23.500,00
Ravenna - Centro Dantesco	€ 34.938,64
Ravenna - Biblioteca del CONI	€ 61.171,22
Ravenna - Seminario Arcivescovile	€ 20.504,30
Ravenna – Area Istruzione	€ 22.100,00
Ravenna – Casa delle Culture	€ 13.500,00
Ravenna – Istituto di Pena	€ 4.000,00
Ravenna - UDI	€ 5.962,54
Riolo Terme	€ 64.338,70
Russi	€ 71.443,45
Sant'Agata sul Santerno	€ 31.795,59
Solarolo	€ 46.753,84
TOTALE	€ 3.473.858,42

Tabella 57 – Piani bibliotecari 1984-2012: valore degli interventi provinciali

La tabella della pagina seguente ripropone gli stessi dati aggregati per Comune.

Comune / Ente	Finanziamento
Alfonsine	€ 160.193,22
Bagnacavallo	€ 92.846,97
Bagnara di Romagna	€ 63.647,47
Brisighella	€ 60.587,44
Casola Valsenio	€ 73.935,53

Comune / Ente	Finanziamento
Castel Bolognese	€ 168.357,11
Cervia	€ 172.547,92
Conselice	€ 101.850,14
Cotignola	€ 96.170,48
Faenza	€ 475.743,32
Fusignano	€ 88.644,08
Lugo - Unione Bassa Romagna	€ 2.500,00
Lugo	€ 321.856,32
Massa Lombarda	€ 115.831,55
Ravenna	€ 1.264.815,29
Riolo Terme	€ 64.338,70
Russi	€ 71.443,45
Sant'Agata sul Santerno	€ 31.795,59
Solarolo	€ 46.753,84
TOTALE	€ 3.473.858,42

Tabella 58 – Piani bibliotecari 1984-2012: fondi provinciali aggregati per comune

La tabella sottostante riassume invece la distribuzione dei fondi regionali nel periodo 2000-2008. Si rammenta che prima del 2000 la stragrande maggioranza dei finanziamenti regionali era assorbita dai costi di gestione SBN.

Comune/Ente	
Alfonsine	€ 40.131,66
Alfonsine - ISR	€ 14.500,00
Bagnacavallo	€ 9.065,83
Bagnara di Romagna	€ 41.000,00
Brisighella	€ 9.000,00
Casola Valsenio	6.500,00
Castel Bolognese	16.200,00
Cervia	€ 61.581,22
Conselice	€ 23.075,99
Cotignola	0
Faenza – Manfrediana	€ 70.946,85
Faenza – MIC	€ 8.032,91
Faenza – Seminario	€ 2.582,28
Faenza - Zucchini	€ 846,99
Fusignano	15.008,33
Lugo	€ 32.314,91
Massa Lombarda	€ 53.530,40
Ravenna – Classense	€ 298.316,55
Ravenna - Oriani	€ 29.960,79
Ravenna - Decentrate	€ 15.493,71
Ravenna - Accademia	0
Ravenna – Istituto Verdi	0
Ravenna – C. Dantesco	0
Ravenna - Seminario	0
Ravenna - CONI	0
Ravenna – Museo d'Arte	10.000,00
Ravenna - Cinema	€ 2.609,40
Riolo Terme	€ 8.582,28
Russi	€ 145.176,77
Sant'Agata	€ 11.131,66
Solarolo	€ 6.582,28
TOTALE	€ 932.170,81

Tabella 59 – Distribuzione dei trasferimenti regionali (2000-2012)

ALLEGATI

ALLEGATO 1

**Richieste di finanziamento regionale
compilate secondo le schede predisposte
dalla Regione**

BIBLIOTECHE-ARCHIVI

PIANO PROVINCIALE IN MATERIA DI

BIBLIOTECHE, ARCHIVI STORICI, MUSEI E BENI CULTURALI

PROGRAMMA TRIENNALE 2010-2012 (L.R. 24/3/2000, N. 18)

SCHEMA RIASSUNTIVO DA COMPILARSI A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

(sintesi delle schede tecnico informative ALLEGATI 1 e 2 – BIBLIOTECHE-ARCHIVI)

PROVINCIA DI Ravenna

ANNO 2012

AMBITO DELL'INTERVENTO:	X BIBLIOTECHE ARCHIVI	
--------------------------------	--	--

**SCHEMA RIASSUNTIVO DELLE DOMANE DI DIRETTA COMPETENZA DELLA PROVINCIA PER I
QUALI SI RICHIEDE IL FINANZIAMENTO REGIONALE**

SOGGETTO RICHIEDENTE: *Comune di Faenza*

Istituto/i sede/i dell'intervento	Titolo e breve descrizione dell'intervento	Anno			Costo e finanziamento dell'intervento					
		2010	2011	2012	Costo progetto (1)	Quota soggetto richiedente e altri	Contributo richiesto	Contributo provinciale	Contributo regionale previsto (2)	%
<i>Biblioteca Comune di Faenza Museo Internazionale Ceramiche</i>	<i>Allestimenti , acquisizione e potenziamento delle strutture e delle infrastrutture tecnologiche al fine di rivedere il percorso espositivo delle raccolte</i>	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	80.000,00	40.000,00	40.000,00	0	0	50 %

TOTALE PROGETTI PRESENTATI N. 1

TOTALE CONTRIBUTI RICHIESTI Euro **40.000,00**

TOTALE PROGETTI AMMESSI N. 1

TOTALE CONTRIBUTI PROVINCIALI Euro 0

TOTALE CONTRIBUTI REGIONALI PREVISTI Euro **0**

1) I limiti minimi di spesa per ciascun intervento sono i seguenti:

Euro 5.000,00 (al netto di IVA) per i Comuni con meno di 10.000 abitanti

Euro 8.000,00 (al netto di IVA) per i Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti

Euro 10.000,00 (al netto di IVA) per i Comuni con più di 50.001 abitanti

2) Il tetto massimo dei contributi regionali è determinato nel modo seguente:

da un minimo del 25% ad un massimo del 50% del costo del progetto, fatta eccezione per i comuni ricadenti nelle zone montane, così come individuati nella delibera della Giunta regionale n. 1734/2004 e per quelli al di sotto dei 5.000 abitanti, per i quali la percentuale può essere elevata fino ad un massimo del 70%.

SOGGETTO RICHIEDENTE: Comune di Sant'Agata sul Santerno

Istituto/i sede/i dell'intervento	Titolo e breve descrizione dell'intervento	Anno			Costo e finanziamento dell'intervento					
		2010	2011	2012	Costo progetto (1)	Quota soggetto richiedente e altri	Contributo richiesto	Contributo provinciale	Contributo regionale previsto (2)	%
Biblioteca L. Ricci Garotti	Creazione di uno spazio arredato appositamente per i bambini ed i ragazzi da 0 a 14 anni armadi, tavoli e sedie adeguate	<input type="checkbox"/>		X <input type="checkbox"/>	10.000,00	5.000,00	5.000,00	0	0	50 %

TOTALE PROGETTI PRESENTATI N. ___1___

TOTALE CONTRIBUTI RICHIESTI Euro 5.000,00

TOTALE PROGETTI AMMESSI N. ___1___

TOTALE CONTRIBUTI PROVINCIALI Euro _____0_____

TOTALE CONTRIBUTI REGIONALI PREVISTI Euro 0

1) I limiti minimi di spesa per ciascun intervento sono i seguenti:

Euro 5.000,00 (al netto di IVA) per i Comuni con meno di 10.000 abitanti

Euro 8.000,00 (al netto di IVA) per i Comuni da 10.001 a 50.000 abitanti

Euro 10.000,00 (al netto di IVA) per i Comuni con più di 50.001 abitanti

2) Il tetto massimo dei contributi regionali è determinato nel modo seguente:

da un minimo del 25% ad un massimo del 50% del costo del progetto, fatta eccezione per i comuni ricadenti nelle zone montane, così come individuati nella delibera della Giunta regionale n. 1734/2004 e per quelli al di sotto dei 5.000 abitanti, per i quali la percentuale può essere elevata fino ad un massimo del 70%.

SOGGETTO RICHIEDENTE:

Provincia di Ravenna - Settore Pubbliche relazioni, Sistemi informativi, Polizia provinciale e Trasporti - Servizio Reti Risorse Sistemi

Istituto/i sede/i dell'intervento	Titolo e breve descrizione dell'intervento	Anno			Costo e finanziamento dell'intervento					
		2010	2011	2012	Costo progetto (1)	Quota soggetto richiedente e altri	Contributo richiesto	Contributo provinciale	Contributo regionale previsto (2)	%
Servizio Reti Risorse Sistemi	<i>Potenziamento delle infrastrutture centrali e dei servizi della Rete bibliotecaria</i>			X <input type="checkbox"/>	78.200,00	Provincia di Ravenna € 29.800,00 Provincia di Forlì-Cesena € 15.000,00 Provincia di Rimini € 7.200,00	26.200,00	Provincia di Ravenna € 29.800,00	26.200,00	33,6 %

TOTALE PROGETTI PRESENTATI N. ___1___**TOTALE CONTRIBUTI RICHIESTI Euro .26.200,00**

TOTALE PROGETTI AMMESSI N. ___1___

TOTALE CONTRIBUTI PROVINCIALI Euro _____0_____

TOTALE CONTRIBUTI REGIONALI PREVISTI Euro 26.200,00

Totale progetti presentati n. 3 di cui 1 ammesso**Totale finanziamenti richiesti Euro 75.000,00 dei quali previsti € 30.000,00**

**SCHEMA RIASSUNTIVO DEI PROGETTI PER I QUALI SI PROPONE UN INTERVENTO DIRETTO
DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI, CULTURALI E NATURALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO:

a) interventi per l'incremento, la tutela, la catalogazione, la conservazione e il restauro del patrimonio culturale:

Soggetto proponente	Titolo e breve descrizione dell'intervento
<i>Comune di Bagnacavallo</i> Archivio Storico	<i>Restauro degli 8 volumi delle sedute del Consiglio comunale dal 1572 al 1796 per rispondere all'aumentata richiesta di consultazione di detta documentazione sia degli amministratori sia delle scuole del territorio .</i>
<i>Comune di Bagnacavallo</i>	<i>Catalogazione e inventariazione Fondo Musicale Antico di 104 opere originali che spaziano da Claudio Merulo (1533-1604) a Tomaso Graziani (1553-1634)</i>
<i>Comune di Bagnacavallo</i>	<i>Restauro conservativo dell'intera annata (8 numeri) del periodico "L'italiano" di Leo Longanesi anno 1927. Tale annata non risulta essere posseduta nè nel Polo nè in Indice</i>
<i>Comune di Casola Valsenio</i>	<i>Completamento della catalogazione e inventariazione delle opere librerie del Fondo Pittàno (mancano 2300 volumi)</i>
<i>Comune di Cervia</i>	<i>In occasione del centenario di Milano Marittima 1912-2012 si richiedono due interventi di restauro di documenti legata all'ideatore e progettista Giuseppe Palanti del quartiere turistico; gli interventi riguardano il piano regolatore e un manifesto pubblicitario per la promozione di Milano Marittima e Cervia.</i>
<i>Comune di Cervia</i> Archivio storico	<i>Completamento dell' intervento di ordinamento e inventariazione informatizzata dell'archivio storico comunale. Si tratta di 240 unità per le quali bisogna completare la ricognizione dei fascicoli e procedere al successivo riordino. Censimento e inventariazione di 1000 fascicoli dell'Uffico Tecnico</i>

<i>Comune di Lugo</i>	<i>Prosecuzione catalogazione e inventariazione del "Fondo Cavallini": ad oggi sono stati catalogati 16655 unità su un totale di 25.000 esemplari</i>
<i>Comune di Lugo</i>	<i>Completamento dell'acquisizione del fondo "Ricci Lucchi Noè e Mosè"</i>
<i>Comune di Massa Lombarda</i>	<i>Prosecuzione dell'intervento di catalogazione del Fondo Antico "Carlo Venturini" conservato presso il Centro Culturale Venturini</i>
<i>Comune di Ravenna Istituzione biblioteca Classense</i>	<i>Continuazione della catalogazione del "Fondo Berengo-Segre".</i>
<i>Comune di Ravenna Museo Arte Ravenna Archivio</i>	<i>Inventariazione dell'archivio dell'Accademia di Belle Arti che possiede documentazione a partire da 1829</i>

TOTALE PROGETTI PRESENTATI N. 11

b) costituzione e scambio di banche dati e di altri supporti informativi condivisi:

Soggetto proponente	Titolo e breve descrizione dell'intervento
----------------------------	---

TOTALE PROGETTI PRESENTATI N. 0

c) progetti e attività di valorizzazione di beni, raccolte e istituti culturali di particolare rilevanza, ai fini dello sviluppo dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica

Soggetto proponente	Titolo e breve descrizione dell'intervento

TOTALE PROGETTI PRESENTATI N. 0

Data _____

Il Dirigente Provinciale

ALLEGATO 2

Prospetto analitico
delle richieste alla Provincia e alla Regione
e delle risorse assegnate

Avvertenza

Nelle schede che seguono sono utilizzate le seguenti icone per indicare la conformità o meno agli standard relativi alle biblioteche.

	Standard rispettato
	Standard rispettato limitatamente alle situazioni di svantaggio
	Standard non rispettato

Nel caso di aree urbane con più di una biblioteca gli indicatori sono calcolati tenendo conto delle biblioteche finanziate dagli enti locali. I dati sono riportati nella scheda relativa alla biblioteca principale.

Sia per le biblioteche che per gli archivi i dati si intendono riferiti al 2011.

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☺	61,53
Personale	☹	0,30
Superficie al pubblico	☹	0,25
Impatto	☹	10,83
Prestiti	☹	0,97
Orario di apertura	☹	33,00
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	Parziale
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	Parziali
Orario di apertura	NO
Locali per la consultazione	SI
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Regionale

Nessuna richiesta

Finanziamento Provinciale

Ambito intervento: biblioteca/archivi

1. Rinnovamento degli impianti di illuminazione in particolare il progetto riguarda la sala di consultazione O.Gessi con risanamento e nuova tinteggiatura, riorganizzazione degli arredi e sostituzione delle 12 plafoniere con un nuovo sistema di illuminazione

Costo dell'intervento € 5.000,00

Impegno dell'ente € 2.000,00

Contributo richiesto € 3.000,00

1 computer portatile

PROGETTI FINANZIATI

Verrà finanziata la realizzazione del nuovo impianto di illuminazione per € **3.000,00**

Sarà concesso in comodato d'uso un computer portatile

IMPORTI EROGATI ANNO 2011

Fondi provinciali € ,00

Fondi regionali € 6.000,00

Totale € 6.000,00

IMPORTI PREVISTI 2012

Fondi provinciali € 3.000,00

Fondi regionali € 0,00

Totale € 3.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☹	22,61
Personale	☹	0,26
Superficie al pubblico	☺	0,36
Impatto	☹	7,98
Prestiti	☹	0,75
Orario di apertura	☹	33
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	Parziale
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	SI
Orario di apertura	SI
Locali per la consultazione	SI
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Intervento Diretto Regione

Ambito intervento: Archivio

Restauro n. 8 volumi delle sedute del Consiglio comunale dal 1572 al 1796

Ambito intervento: Biblioteca

1- restauro conservativo del periodico "L'italiano" di Leo Longanesi anno 1927

2- messa a norma delle condizioni ambientali del fondo storico per togliere l'umidità e stabilizzare la temperatura grazie all'installazione di condizionatori, climatizzatori e deumidificatori

3- catalogazione del fondo musicale antico (XIV - XX) composta da 104 opere musicali da Claudio Merulo a Tomaso Graziani

Finanziamento Provinciale

Ambito intervento: BIBLIOTECA

1- adeguamento arredi sala saggistica della biblioteca

Costo dell'intervento € 12.000,00

Impegno dell'ente € 0,00

Contributo richiesto € 12.000,00

PROGETTI FINANZIATI

Sarà finanziato l'adeguamento degli arredi per € 7.000,00

IMPORTI EROGATI ANNO 2011

Fondi provinciali	€ 6.000,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 6.000,00

IMPORTI PREVISTI 2012

Fondi provinciali	€ 7.000,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 7.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☹	20,86
Personale	☹	0,25
Superficie al pubblico	☹	0,39
Impatto	☹	10,39
Prestiti	☹	0,61
Orario di apertura	☹	11
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	Parziale
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	SI
Orario di apertura	SI
Locali per la consultazione	SI
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Provinciale Ambito intervento: BIBLIOTECA

Attività di valorizzazione dei servizi e
attività di promozione della lettura
Costo dell'intervento € 2.000,00
Impegno dell'ente € .000,00
Contributo richiesto € 2000,00

Rinnovo della strumentazione
informatica

PROGETTI FINANZIATI

Verrà finanziato il progetto di
valorizzazione dei servizi
per **€ 1.000,00**

Saranno forniti in comodato d'uso 2
computer

IMPORTI EROGATI ANNO 2011

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

IMPORTI PREVISTI 2012

Fondi provinciali	€ 1.000,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 1.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☹	32,32
Personale	☹	0,17
Superficie al pubblico	☹	0,27
Impatto	☹	2,36
Prestiti	☹	0,27
Orario di apertura	☹	12
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	SI
Orario di apertura	NO
Locali per la consultazione	NO
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Provinciale Ambito intervento: BIBLIOTECA

1- Attività di promozione della lettura
per bambini e ragazzi
Costo dell'intervento € 1.500,00
Impegno dell'ente € 0,00
Contributo richiesto € 1.500,00

PROGETTI FINANZIATI

Sarà finanziata l'attività di promozione
alla lettura per **€ 1.000,00**

IMPORTI EROGATI ANNO 2011

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

IMPORTI PREVISTI 2012

Fondi provinciali	€ 1.000,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 1.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☺	116,45
Personale	☺	0,83
Superficie al pubblico	☺	0,57
Impatto	☹	14,07
Prestiti	☺	1,59
Orario di apertura	☺	22
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	Parziale
Orario di apertura	NO
Locali per la consultazione	NO
Strumenti per la ricerca	NO

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Intervento Diretto Regione

Ambito intervento: Biblioteca

Completamento catalogazione del
fondo Pittano (mancano 2300 volumi)

Finanziamento Provinciale

Ambito intervento: Biblioteca

1- Acquisto di infrastrutture e arredi
per ampliamento degli spazi destinati
ad adulti e ragazzi

Costo dell'intervento € 8.000,00

Impegno dell'ente € 1.000,00

Contributo richiesto € 7.000,00

2- Organizzazione di attività con gli
autori, laboratori e animazioni rivolte
agli alunni della scuole dell'infanzia,
primaria e secondaria di Primo grado

Costo dell'intervento € 5.000,00

Impegno dell'ente € 2.000,00

Contributo richiesto € 3.000,00

1 computer portatile

PROGETTI FINANZIATI

Sarà finanziato l'adeguamento degli
arredi per **€ 5.000,00**

Sarà finanziata l'attività di promozione
alla lettura per **€ 1.000,00**

Sarà fornito in comodato d'uso 1
computer portatile

IMPORTI EROGATI ANNO 2011

Fondi provinciali € 3.000,00

Fondi regionali € 0

Totale € 3.000,00

IMPORTI PREVISTI 2012

Fondi provinciali € 6.000,00

Fondi regionali € 0

Totale € 6.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☹	66,71
Personale	☺	0,62
Superficie al pubblico	☺	0,71
Impatto	☹	14,92
Prestiti	☺	1,52
Orario di apertura	☺	30,10
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	Parziale
Orario di apertura	NO
Locali per la consultazione	SI
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Intervento Diretto Regione

Finanziamento Provinciale Ambito intervento: Biblioteca

1- Arredi per ampliamento dello spazio lettura a disposizione degli utenti
Costo dell'intervento € 3.700,00
Impegno dell'ente € 0,00
Contributo richiesto € 3.700,00

2- Fornitura di 5 ebook reader di cui 1 kindle

PROGETTI FINANZIATI

Sarà finanziato l'acquisto di arredi per
€ 3.000,00

Si valuterà congiuntamente la fornitura di e-book reader

IMPORTI EROGATI ANNO 2011

Fondi provinciali	€ 10.500,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 10.500,00

IMPORTI PREVISTI 2012

Fondi provinciali	€3.000.0 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 3.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☹	36,56
Personale	☹	0,27
Superficie al pubblico	☺	0,30
Impatto	☹	13,16
Prestiti	☺	1,81
Orario di apertura	☹	38
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	Parziali
Attività di manutenzione	SI
Personale	SI
Cura e gestione patrimonio	Parziale
Orario di apertura	SI
Locali per la consultazione	SI
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Intervento Diretto Regione

1 -Conservazione e restauro di: n. 1 manifesto pubblicitario e di n. 1 mappa di Milano Marittima

2 - Ordinamento e inventariazione archivio storico comunale

Finanziamento Provinciale

Ambito intervento: Biblioteca

1- Arredi per ampliamento dello spazio lettura per bambini e ragazzi
Costo dell'intervento € 7.000,00
Impegno dell'ente € 0,00
Contributo richiesto € 7.000,00

2- Tavoli-teca per esposizione materiali di pregio e sistema espositivo modulare
Costo dell'intervento € 15.000,00
Impegno dell'ente € 0,00
Contributo richiesto € 15.000,00

3- Sistema contapersone, postazione di autoprestito, armadietti di sicurezza
Costo dell'intervento € 30.000,00
Impegno dell'ente € 0,00
Contributo richiesto € 30.000,00

4- Fornitura di 1 computer portatile, 1 computer e 2 ebook reader

PROGETTI FINANZIATI

Sarà finanziato l'allestimento dello spazio lettura per bambini e ragazzi per **€ 7.000,00**

Saranno forniti in comodato d'uso un computer portatile e un computer. Si valuterà congiuntamente la fornitura di e-book reader

IMPORTI EROGATI ANNO 2011

Fondi provinciali	€ 12.000,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 12.000,00

IMPORTI PREVISTI 2012

Fondi provinciali	€ 7.000,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 7.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☹	2,20
Personale	☹	0,40
Superficie al pubblico	☺	0,40
Impatto	☹	6,56
Prestiti	☹	0,63
Orario di apertura	☺	33,50
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	Parziale
Orario di apertura	SI
Locali per la consultazione	SI
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Intervento Diretto Regione

Nessuna richiesta

Finanziamento Provinciale
Ambito intervento: Biblioteca

1- Illuminazione del giardino della biblioteca

Costo dell'intervento € 1.000,00

Impegno dell'ente € 250,00

Contributo richiesto € 750,00

2- Attrezzature espositive per valorizzare l'archivio Libro d'artista

Costo dell'intervento € 2.500,00

Impegno dell'ente € 0,00

Contributo richiesto € 2.500,00

3- Attività di promozione alla lettura

Costo dell'intervento € 1.000,00

Impegno dell'ente € 500,00

Contributo richiesto € 500,00

3- Fornitura di 2 stampanti laser a colori, 2 scanner e 2 computer

PROGETTI FINANZIATI

Verrà finanziata l'illuminazione del giardino della biblioteca per **€ 750,00**

Sarà finanziata l'attività di promozione alla lettura per **€ 500,00**

Saranno concessi in comodato d'uso 2 stampanti laser a colori, 2 scanner e 2 computer

IMPORTI EROGATI ANNO 2011

Fondi provinciali € 3.000,00

Fondi regionali € 0

Totale € 3.000,0

IMPORTI PREVISTI 2012

Fondi provinciali € 1.250,00

Fondi regionali € 0

Totale € 1.250,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☹	87,53
Personale	☹	0,34
Superficie al pubblico	☺	0,40
Impatto	☹	11,94
Prestiti	☺	1,54
Orario di apertura	☹	24
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	SI
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	Parziale
Orario di apertura	SI
Locali per la consultazione	SI
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Intervento Diretto Regione

Nessuna richiesta

Finanziamento Provinciale

Ambito intervento: Biblioteca

1- Progetto di promozione alla lettura
per adolescenti

Costo dell'intervento € 2.000,00

Impegno dell'ente € 1.000,00

Contributo richiesto € 1.000,00

2- Fornitura di 4 ebook reader

PROGETTI FINANZIATI

Verrà finanziata la promozione alla
lettura per adolescenti per **€ 1.000,00**

Si valuterà congiuntamente la fornitura di e-
book reader

IMPORTI EROGATI ANNO 2011

Fondi provinciali € 10.000,00

Fondi regionali € 0

Totale € 10.000,00

IMPORTI PREVISTI 2012

Fondi provinciali € 1.000,00

Fondi regionali € 0

Totale € 1.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☹	52,99
Personale	☺	0,72
Superficie al pubblico	☺	0,65
Impatto	☹	6,70
Prestiti	☹	0,79
Orario di apertura	☺	51,50
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	NO
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	Parziale
Orario di apertura	NO
Locali per la consultazione	NO
Strumenti per la ricerca	NO

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Provinciale Ambito di intervento: BIBLIOTECA

1- Laboratorio lettura testi per l'infanzia e acquisto libri Nati per leggere per ambulatori pediatrici

Costo dell'intervento € 2.000,00

Impegno dell'ente € 1.000,00

Contributo richiesto € 1.000,00

2- Fornitura di 1 scanner, 1 stampante termica di rete, 3 pc con masterizzatore, 20 cuffie audio, 5 tastiere e 10 mouse

PROGETTI FINANZIATI

Verrà finanziata la promozione alla lettura per adolescenti per **€ 1.000,00**

Inoltre saranno concessi in comodato d'uso 1 scanner, 1 stampante termica di rete, 3 computer con masterizzatore

IMPORTI EROGATI ANNO 2011

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 14.000,00
Totale	€ 14.000,00

IMPORTI PREVISTI 2012

Fondi provinciali	€ 1.000,000
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 1.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni
Personale
Superficie al pubblico
Impatto
Prestiti
Orario di apertura
Regolamento
Carta dei servizi

STANDARD ARCHIVI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Intervento Diretto Regionale

Ambito di intervento: Biblioteca

Revisione del percorso espositivo del MIC con interventi di climatizzazione, illuminazione e risanamento di diverse sezioni espositive

Finanziamento Provinciale

Ambito intervento: BIBLIOTECA

Adeguamento e messa a norma dei locali della biblioteca e dell'archivio storico
Costo dell'intervento € 40.000,00
Impegno dell'ente € 20.000,00
Contributo richiesto € 20.000,00

PROGETTI FINANZIATI

Sarà l'adeguamento e la messa a norma dei locali della biblioteca e dell'archivio storico per **€ 10.000,00**

IMPORTI EROGATI ANNO 2011

Fondi provinciali	€ 4.000,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 4.000,00

IMPORTI PREVISTI 2012

Fondi provinciali	€ 10.000,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 10.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	😊	142,77
Personale	😞	0,48
Superficie al pubblico	😊	0,72
Impatto	😊	15,88
Prestiti	😊	1,74
Orario di apertura	😊	33,5
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	Parziale
Orario di apertura	NO
Locali per la consultazione	NO
Strumenti per la ricerca	NO

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Intervento Diretto Regionale
nessuna richiesta

Finanziamento Provinciale
Ambito d'intervento: Biblioteca

1 Per potenziamento delle attrezzature si richiede 2 stampanti laser

PROGETTI FINANZIATI

Verranno concessi in comodato d'uso due stampanti laser

IMPORTI EROGATI ANNO 2011

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

IMPORTI PREVISTI 2012

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni
Personale
Superficie al pubblico
Impatto
Prestiti
Orario di apertura
Regolamento
Carta dei servizi

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	Parziale
Orario di apertura	SI
Locali per la consultazione	SI
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Provinciale

Ambito d'intervento: BIBLIOTECA

1- Acquisto di 7 espositori per libri per le sedi dei consultori pediatrici
Costo dell'intervento € 4.750,00
Impegno dell'ente € 595,00
Contributo richiesto € 4.165,00

2- Corso per lettori volontari NPL per i comuni dell'Unione della Bassa Romagna
Costo dell'intervento € 3.500,00
Impegno dell'ente € 1.000,00
Contributo richiesto € 2.500,00

PROGETTI FINANZIATI

Sarà finanziato l'acquisto di espositori per **€ 1.000,00**

Sarà finanziato il corso per lettori volontari per **€ 1.500,00**

IMPORTI EROGATI ANNO 2011

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

IMPORTI PREVISTI 2012

Fondi provinciali	€ 2.500,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 2.500,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	😊	128,48
Personale	😊	0,70
Superficie al pubblico	😊	0,33
Impatto	😞	13,25
Prestiti	😞	1,44
Orario di apertura	😊	43,50
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	Parziale
Orario di apertura	SI
Locali per la consultazione	SI
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Intervento Diretto Regione

1- Completamento catalogazione Fondo Cavallini

2- Completamento acquisizione Fondo Ricci Lucchi

Finanziamento Provinciale

Ambito intervento: Biblioteca

1- Arredi per ampliare la Sezione Romanzi
 Costo dell'intervento € 5.000,00
 Impegno dell'ente € 0,00
 Contributo richiesto € 5.000,00

2- Software Keybiblos gestione accessi Internet
 Costo dell'intervento € 5.000,00
 Impegno dell'ente € 0,00
 Contributo richiesto € 5.000,00

3- Adeguamento arredi e attrezzature Sezione Ragazzi
 Costo dell'intervento € 5.400,00
 Impegno dell'ente € 0,00
 Contributo richiesto € 5.400,00

SEGUE

PROGETTI FINANZIATI

Sarà finanziato l'acquisto degli arredi e attrezzature per **€ 5.000,00**

SEGUE

IMPORTI EROGATI ANNO 2011

Fondi provinciali	€ 19.000,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 19.000,00

IMPORTI PREVISTI 2012

Fondi provinciali	€ 00
Fondi regionali	
Totale	€ 00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni
Personale
Superficie al pubblico
Impatto
Prestiti
Orario di apertura
Regolamento
Carta dei servizi

STANDARD ARCHIVI

Regolamento
Adempimenti normativa sedi
e attrezzature
Attività di manutenzione
Personale
Cura e gestione patrimonio
Orario di apertura
Locali per la consultazione
Strumenti per la ricerca

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Provinciale
Ambito intervento: Biblioteca

4- Acquisto documenti e realizzazione di iniziative per lo sviluppo del dialogo interculturale

Costo dell'intervento € 4.000,00
Impegno dell'ente € 0,00
Contributo richiesto € 4.000,00

5- Leggere è uguale per tutti - laboratorio di costruzione del libro su misura per bambini con disabilità per favorire la partecipazione

Costo dell'intervento € 1.500,00
Impegno dell'ente € 0,00
Contributo richiesto € 1.500,00

6- Organizzazione di un seminario rivolto ai genitori sulla educazione alla visione

Costo dell'intervento € 500,00
Impegno dell'ente € 0,00
Contributo richiesto € 500,00

7- Acquisto kit NPL e pieghevoli NPM

Costo dell'intervento € 900,00
Impegno dell'ente € 0,00
Contributo richiesto € 900,00

PROGETTI FINANZIATI

Saranno destinati alle attività di promozione e all'acquisto dei materiali per le iniziative a fianco descritte per € **3.000,00**

IMPORTI EROGATI ANNO 2011

Fondi provinciali € 19.000,00

Fondi regionali € 0

Totale € 19.000,00

IMPORTI PREVISTI 2012

Fondi provinciali € 8.000,00

Fondi regionali

Totale € 8.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☹	87,17
Personale	☺	0,53
Superficie al pubblico	☺	0,41
Impatto	☹	11,92
Prestiti	☹	0,57
Orario di apertura	☹	36,50
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	SI
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	NO
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	Parziale
Orario di apertura	NO
Locali per la consultazione	SI
Strumenti per la ricerca	NO

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Intervento Diretto Regionale

Ambito intervento: BIBLIOTECA

1- Prosecuzione della catalogazione del Fondo Venturini

Finanziamento Provinciale

Ambito d'intervento: BIBLIOTECA

1- Scaffale e fornitura di un computer, due leggi e 1 impianto per musica

PROGETTI FINANZIATI

Sarà concesso in comodato d'uso un computer

IMPORTI EROGATI ANNO 2011

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

IMPORTI PREVISTI 2012

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☹	57,41
Personale	☹	0,32
Superficie al pubblico	☺	1,47
Impatto	☹	4,83
Prestiti	☹	0,66
Orario di apertura	☺	59
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	SI
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	SI
Orario di apertura	SI
Locali per la consultazione	SI
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Intervento Diretto Regionale

1- Catalogazione Fondo Berengo - Segre

Finanziamento Provinciale

Ambito d'intervento: BIBLIOTECA

1- Interventi di promozione alla lettura dedicato ai più piccoli, ed in particolare, al progetto Nati per leggere. Inoltre si prevedono della attività di promozione del libro e della lettura per i giovani adulti e per i lettori "forti".

Costo dell'intervento € 7.000,00

Impegno dell'ente € 3.000,00

Contributo richiesto € 4.000,00

2- Arredi per la sala di consultazione di prossima apertura negli spazi restaurati al piano ammezzato: tavoli, sedie, poltrone e altri sedili e scaffalature aperte

Costo dell'intervento € 80.000,00

Impegno dell'ente € 60.000,00

Contributo richiesto € 20.000,00

SEGUE

PROGETTI FINANZIATI

Saranno finanziati i progetti di promozione per € **3.500,00**

Sarà finanziato l'acquisto degli arredi per € **10.000,00**

SEGUE

IMPORTI EROGATI ANNO 2011

Fondi provinciali € 20.000,00

Fondi regionali € 0

Totale € 20.000,00

IMPORTI PREVISTI 2012

Fondi provinciali € 0,00

Fondi regionali € 0

Totale € 0,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☹	57,41
Personale	☹	0,32
Superficie al pubblico	☺	1,47
Impatto	☹	4,83
Prestiti	☹	0,66
Orario di apertura	☺	59
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	SI
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	SI
Orario di apertura	SI
Locali per la consultazione	SI
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Provinciale Ambito d'intervento: BIBLIOTECA

3- Attrezzature Informatiche per
Classense:
2 Staff work station, 1 stazione di
autoprestito, 1 lettore digitale portatile, 2
computer portatili, 3 tablet, 1 ultrabook o
tablet ibido.

Sistema urbano:
2 computer portatili per Bibliobus, 6 ebook
reader (1 per ciascuna Decentrata), 2
computer per Casa Vignuzzi + 1 monitor, 2
scanner (1 per Piangipane e 1 per Marina di
Ra), 3 stampanti termiche, 5 stampanti
laser b/n, 1 stampante laser a colori, 2
videoproiettori, 2 lavagne a fogli mobili, 2
microfoni con impianto audio portatile.

PROGETTI FINANZIATI

Sarà concesso in comodato d'uso il
materiale hw richiesto previa analisi
congiunta

IMPORTI EROGATI ANNO 2011

Fondi provinciali	€ 20.000,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 20.000,00

IMPORTI PREVISTI 2012

Fondi provinciali	€ 13.500,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 13.500,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni
Personale
Superficie al pubblico
Impatto
Prestiti
Orario di apertura
Regolamento
Carta dei servizi

STANDARD ARCHIVI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Provinciale Ambito dell'intervento BIBLIOTECA

1- Infrastrutture e arredi per sala cataloghi
Costo dell'intervento € 10.000,00
Impegno dell'ente € 0,00
Contributo richiesto € 10.00,00

2- Fornitura di 3 computer multimediali

3- Digitalizzazione dei periodici fascisti
Costo dell'intervento € 10.000,00

PROGETTI FINANZIATI

Saranno fornite scaffalature in comodato d'uso per **€ 6.000,00**

Saranno concessi in comodato d'uso 3 computer multimediali

La digitalizzazione richiesta è già inclusa nel progetto di Biblioteca Digitale Romagnola

IMPORTI EROGATI ANNO 2010

Fondi provinciali	€ 5.000,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 5.000,00

IMPORTI PREVISTI 2011

Fondi provinciali	€ 6.000,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 6.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni
Personale
Superficie al pubblico
Impatto
Prestiti
Orario di apertura
Regolamento
Carta dei servizi

STANDARD ARCHIVI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Provinciale Ambito dell'intervento BIBLIOTECA

1- Interventi promozione del libro e della lettura articolato in varie attività: dono libri, esperti narratori, stampa materiali informativi, nuova bibliografia NPL.
Corso di formazione su libri, lettura e musica
Costo dell'intervento € 10.700,00
Impegno dell'ente € 6.500,00
Contributo richiesto € 4.200,00

PROGETTI FINANZIATI

E' finanziato il progetto di promozione per € **1.000,00**

IMPORTI EROGATI ANNO 2011

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

IMPORTI PREVISTI 2012

Fondi provinciali	€ 1.000,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€1.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni
Personale
Superficie al pubblico
Impatto
Prestiti
Orario di apertura
Regolamento
Carta dei servizi

STANDARD ARCHIVI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Provinciale Ambito dell'intervento BIBLIOTECA

1 - Sostegno nella gestione dei servizi
Costo dell'intervento € 20.000,00
Impegno dell'ente € 12.000,00
Contributo richiesto € 8.000,00

2 Rinnovo attrezzature informatiche
cablaggio e acquisto attrezzature
informatiche:
Server con gruppo di continuità, 4
computer, software Office, armadio di
permutazione, switch
Costo dell'intervento € 10.000,00
Impegno dell'ente € 4.000,00
Contributo richiesto € 6.000,00

PROGETTI FINANZIATI

E' finanziato il progetto di sostegno alla
gestione dei servizi per € **1.500,00**

Saranno concessi in comodato d'uso 4
computer

IMPORTI EROGATI ANNO 2011

Fondi provinciali	€ 5.000,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 5.000,00

IMPORTI PREVISTI 2012

Fondi provinciali	€ 1.500,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 1.500,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni
Personale
Superficie al pubblico
Impatto
Prestiti
Orario di apertura
Regolamento
Carta dei servizi

STANDARD ARCHIVI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Provinciale Ambito d'intervento: BIBLIOTECA

1- Completamento dell'arredo della biblioteca con applicazione di sistema elettrificato per il sollevamento delle tende già in dotazione, ora azionate da catenella insufficiente alle dimensioni e al peso delle stesse.

Costo dell'intervento € 2.000,00
Impegno dell'ente € 0.000,00
Contributo richiesto € 2.000,00

PROGETTI FINANZIATI

E' finanziato il progetto di elettrificazione delle tende per € **2.000,00**

IMPORTI EROGATI ANNO 2011

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

IMPORTI PREVISTI 2012

Fondi provinciali	€ 2.000,000
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 2.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni
Personale
Superficie al pubblico
Impatto
Prestiti
Orario di apertura
Regolamento
Carta dei servizi

STANDARD ARCHIVI

Regolamento
Adempimenti normativa sedi
e attrezzature
Attività di manutenzione
Personale
Cura e gestione patrimonio
Orario di apertura
Locali per la consultazione
Strumenti per la ricerca

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Intervento Diretto Regionale
Ambito d'intervento: ARCHIVIO

1- Richiesta di inventariazione dell'archivio dell'Accademia di Belle Arti che possiede documenti dal 1829 e renderlo fruibile al pubblico nei locali dedicati all'interno della biblioteca Classense.

PROGETTI FINANZIATI

IMPORTI EROGATI ANNO 2011

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

IMPORTI PREVISTI 2012

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☹	51,69
Personale	☹	0,31
Superficie al pubblico	☺	0,46
Impatto	☹	4,57
Prestiti	☹	0,21
Orario di apertura	☹	20
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	NO
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	Parziale
Orario di apertura	NO
Locali per la consultazione	NO
Strumenti per la ricerca	NO

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Provinciale Ambito d'intervento: BIBLIOTECA

1- 1 computer con schermo 19-21'

PROGETTI FINANZIATI

Sarà fornito in comodato d'uso un computer con moitor 19-21'

IMPORTI EROGATI ANNO 2011

Fondi provinciali	€ 2.500,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 2.500,00

IMPORTI PREVISTI 2012

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☹	32,83
Personale	☹	0,31
Superficie al pubblico	☹	0,19
Impatto	☹	10,48
Prestiti	☹	0,89
Orario di apertura	☺	40
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	Parziale
Orario di apertura	SI
Locali per la consultazione	SI
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Provinciale
Ambito d'intervento: Biblioteca

1- Arredi per allestire lo spazio dedicato alla narrazione delle storie per i bambini all'interno della nuova biblioteca collocata nell'Ex Macello Comunale
Costo dell'intervento € 7.000,00
Impegno dell'ente € 3.500,00
Contributo richiesto € 3.500,00

2- Organizzazione di letture animate per diverse fasce d'età in occasione dell'inaugurazione della biblioteca
Costo dell'intervento € 2.500,00
Impegno dell'ente € 1.250,00
Contributo richiesto € 1.250,00

PROGETTI FINANZIATI

E' finanziato il progetto di allestimento dello spazio dedicato ai piccoli per € **3.250,00**

E' finanziato il progetto di promozione per € **1.000,00**

IMPORTI EROGATI ANNO 2011

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 50.000,00
Totale	€ 50.000,00

IMPORTI PREVISTI 2012

Fondi provinciali	€ 4.250,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 4.250,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	😊	155,19
Personale	☹	0
Superficie al pubblico	😊	0,55
Impatto	☹	9,93
Prestiti	☹	0,95
Orario di apertura	😊	22
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	Parziali
Attività di manutenzione	SI
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	Parziale
Orario di apertura	NO
Locali per la consultazione	SI
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Provinciale Ambito d'intervento: Biblioteca

1- Allestimento di uno spazio con arredi per i bambini e ragazzi che diventi il luogo ove promuovere il libro e lettura
Costo dell'intervento € 10.000,00
Impegno dell'ente € 5.000,00
Contributo richiesto € 5.000,00

PROGETTI FINANZIATI

E' finanziato il progetto di allestimento dei nuovi spazi per **€ 4.000,00**

IMPORTI EROGATI ANNO 2011

Fondi provinciali	€ 0
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 0

IMPORTI PREVISTI 2012

Fondi provinciali	€ 4.000,00
Fondi regionali	€ 0
Totale	€ 4.000,00

STANDARD BIBLIOTECHE

Acquisizioni	☹	40,31
Personale	☺	0,52
Superficie al pubblico	☺	0,35
Impatto	☺	17,25
Prestiti	☺	1,99
Orario di apertura	☹	21
Regolamento		
Carta dei servizi		

STANDARD ARCHIVI

Regolamento	NO
Adempimenti normativa sedi e attrezzature	SI
Attività di manutenzione	NO
Personale	NO
Cura e gestione patrimonio	NO
Orario di apertura	NO
Locali per la consultazione	NO
Strumenti per la ricerca	SI

SINTESI RICHIESTE PERVENUTE

Finanziamento Provinciale Ambito d'intervento: Biblioteca

1- Abbattimento barriere architettoniche e manutenzione straordinaria biblioteca

Costo dell'intervento € 15.000,00

Impegno dell'ente € 7.500,00

Contributo richiesto € 7.500,00

2- Miglioramento della fruizione della sala ragazzi con nuovi arredi

Costo dell'intervento

Costo dell'intervento € 2.500,00

Impegno dell'ente € 0

Contributo richiesto € 2.500,00

3- Incontri per promuovere i progetti NPL e NPM

Costo dell'intervento € 1.000,00

Impegno dell'ente € 0,00

Contributo richiesto € 1.000,00

PROGETTI FINANZIATI

E' finanziato il progetto di Abbattimento barriere architettoniche e manutenzione straordinaria biblioteca per **€ 5.000,00**

E' finanziato il progetto di promozione per **€ 1.000,00**

IMPORTI EROGATI ANNO 2011

Fondi provinciali € 0

Fondi regionali € 0

Totale € 0

IMPORTI PREVISTI 2012

Fondi provinciali € 6.000,00

Fondi regionali € 0

Totale € 6.000,00